



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE



MANIFESTO DEGLI STUDI

LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

**LAUREA IN AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE
RISORSE UMANE**

LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

LAUREA SPECIALISTICA IN POLITICHE ED ECONOMIA DEL MEDITERRANEO

LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE POLITICHE

**LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE**

LAUREA SPECIALISTICA IN STUDI EUROPEI

Anno Accademico 2005-2006

LETTERA ALLE MATRICOLE

Cari Ragazzi,

avete scelto la Facoltà di Scienze Politiche, ed avete scelto bene.

Nella varietà dei Corsi di laurea, triennale e specialistica, della Facoltà troverete ciò che risponde ai vostri interessi, e acquisirete una preparazione valida per fruttuosi esiti professionali. I nostri Corsi di laurea vi propongono chiavi di comprensione della realtà contemporanea -italiana, europea, internazionale- per operare poi in questa realtà da protagonisti attivi.

E noi vi offriamo accoglienza, ascolto, dialogo, confronto, per costruire insieme una Facoltà migliore, che sempre più risponda alle esigenze che ci signalerete.

Vi aspetto: se vorrete venire a parlarmi, ne sarò lieta.

Vi auguro buon lavoro, ed auspico per voi un proficuo percorso universitario e professionale

Il Preside
Maria Antonietta Falchi

Introduzione

LA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA UNIVERSITARIA

Nel progettare la propria offerta formativa, anche nell'ambito previsto dalla recente riforma universitaria, la Facoltà di Scienze Politiche ha inteso salvaguardare e potenziare le caratteristiche più apprezzate dei suoi laureati: l'apertura mentale e la capacità critica, una solida preparazione interdisciplinare di base (giuridica, storica, economica, sociologica, politologica), la padronanza delle principali lingue straniere.

Lo studente potrà effettuare le proprie scelte con gradualità, assecondando le vocazioni personali via via maturate e verificate e rispondendo con tempestività alle svariate occasioni prospettate da un mercato del lavoro sempre più mobile e vasto. Si mira a formare una figura competente e flessibile, idonea a svolgere, grazie a un sistema modulare di insegnamenti ed esperienze variamente componibili, una molteplicità di funzioni e di impieghi in campo pubblico e privato, nazionale e internazionale: un laureato cioè in grado di affrontare con successo la competizione europea e globale.

In vista di questi obiettivi, piuttosto che su un alto numero di corsi di laurea molto specifici e finalizzati a sbocchi lavorativi circoscritti, si è preferito puntare su pochi corsi di laurea con una larga proposta interna di curricula (o percorsi), orientati alle numerose e diversificate professioni nelle quali il laureato nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova già oggi incontra un solido vantaggio competitivo e opportunità di brillante affermazione. Tali percorsi costituiscono dei suggerimenti utili a rendere più semplici ed organiche le scelte degli studenti, data la complessità della normativa nazionale oggi vigente.

LA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E IL MERCATO DEL LAVORO

Tale impianto didattico-formativo risulta vincente rispetto alle proprie finalità e ai propri esiti.

Se si analizzano infatti le importanti indagini nazionali sugli sbocchi professionali dei laureati italiani e ci si sofferma sulla *Facoltà di Scienze Politiche* dell'Ateneo genovese, si possono rilevare i buoni risultati occupazionali ottenuti dai suoi laureati negli anni immediatamente successivi alla laurea. Questi dati provano che gli studi seguiti consentono una forte competitività nel mondo del lavoro.

Sul piano nazionale, il laureato in *Scienze Politiche* rafforza ulteriormente, nel tempo, la sua posizione di vantaggio ed ha un tasso di occupazione sensibilmente elevato. Si nota poi, in generale, che la stabilità dell'occupazione cresce quando nella formazione universitaria è presente quella componente internazionale che è tipica della *Facoltà di Scienze Politiche*. Importanti peculiarità del suo laureato sono soprattutto la capacità di confrontarsi efficacemente con i problemi di un mondo in veloce mutamento e la "versatilità", poiché sono assai numerosi i rami di attività istituzionale, economica, sociale e comunicativa (sia sul piano interno che internazionale) in cui trova occupazione. Molti sono inoltre coloro che ricoprono la funzione di dirigente o di quadro direttivo attribuendo, in questo modo, a *Scienze Politiche* un importante ruolo nella formazione della classe

INTRODUZIONE

dirigente nazionale e comunitaria. Se si considerano poi, nel loro insieme, tutte le professioni di livello medio-alto, si nota che i laureati di *Scienze Politiche* ricoprono in prevalenza posizioni dal profilo assai elevato.

Sensibile, infine, è la soddisfazione dei laureati genovesi per le conoscenze acquisite durante il corso degli studi. La *laurea in Scienze Politiche* è risultata infatti molto utile nella ricerca del lavoro. I tre corsi di laurea della *Facoltà di Scienze Politiche* di Genova (*Scienze politiche, Scienze internazionali e diplomatiche, Amministrazione, organizzazione e gestione delle risorse umane*) sono poi risultati molto apprezzati, anche per il buon rapporto coi docenti e per la vasta offerta di programmi di studio all'estero. I giovani profittano anche dell'atmosfera internazionale creata dalla vivace presenza di studenti provenienti da tutte le parti del mondo. Data l'ottima esperienza complessiva degli studi e il solido vantaggio acquisito, la quasi totalità dei laureati ha dichiarato che, senza dubbio alcuno, si iscriverebbe nuovamente a *Scienze Politiche*. Tale risultato colloca la *Facoltà* genovese ai vertici della classifica nazionale di gradimento dei giovani.

L'OFFERTA FORMATIVA

La Facoltà di Scienze Politiche applica la Riforma degli Ordinamenti Didattici (D.M. 509/99) attivando **tre Corsi di laurea (triennali)** e **cinque Corsi di laurea specialistica (biennali)** nell'ambito di quanto previsto dal D.M. 4 agosto 2000 e D.M. 28 novembre 2000. L'offerta formativa si completa con alcuni corsi di perfezionamento e Master negli ambiti di ricerca propri della Facoltà. Altri servizi mirano a facilitare l'*iter* formativo degli studenti.

LE LAUREE

- **Corso di laurea in SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE**
(Classe 15: delle Lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali)
- **Corso di laurea in SCIENZE POLITICHE**
(Classe 15: delle Lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali)
- **Corso di laurea in AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**
(Classe 19: delle Lauree in Scienze dell'amministrazione)

LE LAUREE SPECIALISTICHE

- **Corso di laurea specialistica in SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE**
(Classe 60/S: delle lauree specialistiche in relazioni internazionali)
- **Corso di laurea specialistica in POLITICHE ED ECONOMIA DEL MEDITERRANEO**
(Classe 60/S: delle lauree specialistiche in Relazioni internazionali)
- **Corso di laurea specialistica in SCIENZE POLITICHE**
(Classe 70/S: delle lauree specialistiche in Scienze della politica)
- **Corso di laurea specialistica in SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE**
(Classe 71/S: delle lauree specialistiche in Scienze delle pubbliche amministrazioni)
- **Corso di laurea specialistica in STUDI EUROPEI**
(Classe 99/S: delle lauree specialistiche in Studi europei)

I CORSI DI PERFEZIONAMENTO

- Corso in **COOPERAZIONE MEDICO SANITARIA, ECONOMICA, SOCIALE ED AMBIENTALE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO**

(in collaborazione con le Facoltà di Medicina e Chirurgia, Economia, Farmacia, Lettere e Filosofia, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Ingegneria).

Il Corso, finalizzato alla formazione di specifiche figure professionali di cooperanti nell'ambito di organismi pubblici e privati che operano nel campo della cooperazione allo sviluppo, è organizzato in due moduli. Il primo ha la funzione di modulo base interspecialistico, indispensabile per mettere a punto le strumentazioni teoriche e pratiche più generali

Il secondo, ha caratteristiche più specializzanti ed è gestito dalle Facoltà coinvolte. In esso saranno fornite, nelle varie direzioni, conoscenze teorico-pratiche calibrate al settore di attività cooperativa che il partecipante al corso decide di prescegliere (medico-farmacoterapeutico, economico-sociale, ingegneristico, biologico-ambientale).

I MASTER

- Master in **MANAGEMENT CULTURALE INTERNAZIONALE.**

Prestigioso master di alto profilo internazionale, attivato in collaborazione con la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, con il Centro di Formazione Permanente dell'Università "Perform" e con il Ministero degli Affari Esteri. La docenza sarà in larga misura affidata a noti protagonisti ed esperti del mondo culturale ed artistico europeo.

Ulteriori informazioni sono disponibili sulla pagina web <http://www.perform.unige.it>

- Master di II livello in **GLOBALIZZAZIONE: ECONOMIA, FINANZA, DIRITTO** (in collaborazione con le Facoltà di Economia e di Giurisprudenza)

Questo Master dell'Università di Genova, con il concorso delle Facoltà di Giurisprudenza delle Università di Milano e Torino, diretto dal Prof. Maurizio Lupoi, mira a preparare professionisti, consulenti, dirigenti, imprenditori in grado di competere nell'odierno contesto globalizzato: nuove figure professionali, in grado di padroneggiare gli aspetti economici, finanziari e giuridici della globalizzazione.

- Master di I livello in **GESTORI E VALUTATORI DI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**, attivato in collaborazione con il Centro di Formazione Permanente dell'Università "Perform", CNOS-FAP, le Facoltà di Lettere e Filosofia, e di Lingue e letterature straniere (subordinato al finanziamento del Fondo Sociale Europeo).

- Intervento di formazione integrata **ESPERTI IN EUROPROGETTAZIONE** attivato in collaborazione con Sviluppo Italia, Consorzio Intertraining (subordinato al finanziamento del Fondo Sociale Europeo).

POLO EUROPEO DI ECCELLENZA JEAN MONNET

Il Polo europeo o Centro di Eccellenza Jean Monnet è una struttura specializzata promossa dall'Unione Europea, che raggruppa all'interno di una o più università le risorse scientifiche, umane e documentarie legate allo studio e alla ricerca dell'integrazione europea. Le cattedre Jean Monnet facenti capo al Polo istituito nella nostra Facoltà, a vantaggio dell'intero Ateneo, sono le seguenti:

Economia dell'integrazione europea (*Economic Policies in EU and Enlargement*)

Storia e Politica dell'Integrazione Europea

Economia dell'Unione europea (Facoltà di Scienza della Formazione)

SEMINARI

Le diverse cattedre della Facoltà organizzano, nei propri ambiti di indagine, incontri seminariali cui partecipano personalità del mondo culturale italiano e straniero. Ciò allo scopo di approfondire, insieme agli studenti dei vari corsi della Facoltà, temi e problemi di rilevante interesse e attualità.

La partecipazione agli incontri seminariali può conferire crediti formativi (CFU) agli studenti che vi partecipano secondo le modalità decise dai regolamenti e dagli organi accademici. Il calendario degli incontri seminariali viene reso noto all'inizio dell'anno accademico.

STAGE E TIROCINI

In applicazione della Legge 196 del 24 giugno 1997 in materia di promozione dell'occupazione, la Facoltà attiva *stage* e tirocini di formazione e orientamento, finalizzati a favorire l'alternanza tra studio e lavoro e ad agevolare le scelte professionali. La Facoltà propone un'ampia gamma di settori professionali in cui effettuare *stage* e tirocini, avendo stipulato apposite convenzioni con numerosi enti ed aziende pubbliche e private.

Possono svolgere *stage* sia gli iscritti ai corsi di studio della Facoltà, sia i laureati, purché entro i 18 mesi dal completamento degli studi.

La Facoltà ha istituito l'Ufficio Attività Internazionale e Formazione Esterna (AIFE) che ha il compito di gestire *stage* e tirocini.

LABORATORIO LINGUISTICO E INFORMATICO

La Facoltà dispone di un aggiornato Laboratorio linguistico e informatico, ubicato presso la Sede dell'Albergo dei Poveri (Piano terreno). I computer del Laboratorio sono a disposizione degli studenti nelle ore in cui non vi si svolge attività didattica. Per accordi intercorsi con la Facoltà di Giurisprudenza gli studenti di Scienze Politiche potranno inoltre usufruire del laboratorio informatico sito al I piano dell'Albergo dei Poveri.

SERVIZIO TUTORATO

Docenti e studenti tutor sono a disposizione degli studenti iscritti ai corsi della Facoltà per accompagnarli durante il loro *iter* formativo e facilitarne il percorso, anche mediante specifici interventi di ascolto, supporto e informazione sui meccanismi e le modalità dello studio universitario.

In tale ambito è promossa un'azione a favore degli studenti stranieri iscritti alla Facoltà, al fine di favorirne una migliore integrazione mediante interventi all'uopo predisposti.

SERVIZIO PER I DIVERSAMENTE ABILI

La Facoltà ha istituito un servizio rivolto agli studenti diversamente abili per garantire l'accesso e lo svolgimento normale delle loro attività formative.

Il corpo docente della facoltà*

Professori ordinari e straordinari

Amaroli Paolo
Balduzzi Renato
Bonanni Massimo
Casale Giuseppe
De Angelis Lorenzo
Falchi Pellegrini Maria Antonietta
Gardino Carli Adriana
Giovannelli Adriano
Lazzarino Del Grosso Anna Maria
Munari Francesco
Pepe Fernanda
Pittaluga Giovanni Battista
Pittaluga Maria Giuseppina
Praussello Franco
Segre Sandro
Sola Giorgio
Varnier Giovanni Battista
Veneruso Danilo

Professori associati

Anteghini Alessandra
Baldi Rita
Bottaro Palumbo Maria Grazia
Canepa Aristide
Capacci Alberto
Carpani Daniela
Celle Pierangelo
Ferrari Marco
Fontana Antonio
Galliano Gabriella
Gandullia Luca
Maiello Adele
Mantelli Roberto
Mignone Andrea
Milan Marina
Monti Bragadin Stefano
Preda Daniela
Rossello Carlo
Rubboli Massimo
Vignoli Giulio

Ricercatori

Alinovi Sergio
Basola Gianmarco
Bolognini Bruno
Cama Giampiero
Cella Paola

IL CORPO DOCENTE

Costa Maria Bernardetta
De Sanctis Alberto
Delfino Susanna
Magarò Patrizia
Maione Valeria
Massa Agostino
Mignone Anna Maria
Orlandi Maria Angela
Pampaloni Carla
Pennisi Giuliano
Profitti Giuseppe
Pesce Isabella
Repetti Renzo
Sabatino Rossana
Seghezza Elena
Tonizzi Elisabetta
Verardo Giovanna
Vipiana Patrizia

Lettori

Maire McHugh (Lingua inglese)
Valerie Ozza (Lingua francese)
Patrick Martin Bradley (Lingua inglese)

* Il presente elenco non comprende i professori supplenti esterni alla Facoltà e i docenti a contratto (spesso personalità prestigiose del mondo dell'economia, delle istituzioni nazionali e comunitarie, dei media, della diplomazia e dell'alta amministrazione).

Indirizzi mail e recapiti telefonici dei singoli docenti sono reperibili alla pagina del sito di Facoltà (<http://www.scpol.unige.it/staff>)

Organi e Commissioni della Facoltà

Preside

Prof.ssa Maria Antonietta FALCHI PELLEGRINI

Vice Preside

Prof. Giovanni Battista VARNIER

Segretario Amministrativo

dott.ssa Irene GENTILE

Manager Didattico

dott. Teobaldo BOCCADIFUOCO

Consiglio di Centro Servizi

Prof. Franco PRAUSSELLO, Prof. Andrea MIGNONE, Prof. Renzo REPETTI, Sig. Franco FONTANA, Sig. Stefano MONGILLO, Sig. Federico VIOTTI

Delegato all'orientamento

Prof. Alberto CAPACCI

Delegato ai servizi per i diversamente abili

Prof. Giuseppe CASALE

Commissione Paritetica

Prof. Andrea MIGNONE (Presidente), Prof.ssa Anna Maria LAZZARINO DEL GROSSO, Prof. Francesco MUNARI, Prof. Renzo REPETTI, Sig. Federico VIOTTI (Vice Presidente), Sig. Luigi FALANGA, Sig. Alessandro LENI, Sig. Stefano MONGILLO

Commissione tutorato e fuori corso

Prof.ssa Maria Grazia BOTTARO PALUMBO (Presidente), Prof.ssa Rita BALDI, Prof. Alberto CAPACCI, Prof.ssa Daniela CARPANI, Prof. Luca GANDULLIA, Prof. Andrea MIGNONE, Prof. Renzo REPETTI, Prof.ssa Giovanna VERARDO, Dott. Teobaldo BOCCADIFUOCO

Commissione Piani di studio

Prof. Giuseppe CASALE (Presidente), Prof. Alberto DE SANCTIS, Prof. Marco FERRARI, Prof.ssa Adriana GARDINO, Prof.ssa Marina MILAN, Prof.ssa Maria Angela ORLANDI, Prof.ssa Carla PAMPALONI, Prof.ssa Maria Grazia PALUMBO, Prof.ssa Fernanda PEPE, Prof.ssa Giovanna VERARDO, Prof.ssa Maria Elisabetta TONIZZI

Commissione mobilità studentesca

Prof.ssa M. Giuseppina PITTALUGA (Presidente), Prof. Aristide CANEPA, Prof. Alberto CAPACCI, Prof.ssa Daniela CARPANI, Prof. Adriano GIOVANNELLI, Prof.ssa Patrizia MAGARÒ, Prof.ssa Adele MAIELLO, Prof.ssa Maria Angela ORLANDI, Prof.ssa Fernanda PEPE, Sig.ra Eliana TOSONI

I percorsi formativi della Facoltà

NORME GENERALI

CONSEGUIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO

I crediti formativi necessari per il conseguimento delle lauree triennali sono 180, a cui dovranno essere aggiunti ulteriori 120 crediti formativi per il conseguimento eventuale della laurea specialistica.

TEMPO PIENO E TEMPO PARZIALE

Lo studente può scegliere, per ogni anno accademico, un percorso formativo a tempo pieno o a tempo parziale.

Lo **studente a tempo pieno** può iscriversi ad insegnamenti per conseguire *un numero di crediti pari o superiore a 45 all'anno*.

Lo **studente a tempo parziale** può iscriversi ad insegnamenti per conseguire *un numero di crediti pari o inferiore a 44 all'anno*.

Lo studente effettua la scelta al momento dell'iscrizione per la prima volta ad un corso di studio. La scelta potrà essere variata nei due sensi negli anni successivi.

PIANI DI STUDIO LIBERI

Lo studente ha la possibilità di proporre, all'atto della presentazione del suo piano di studio, un curriculum diverso da quelli offerti dalla Facoltà, purché nel rispetto del quadro generale delle attività formative e dei relativi crediti definiti dall'Ordinamento didattico dei vari Corsi di laurea. In tal caso il piano di studi proposto dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Laurea. Il piano di studi eventualmente difforme dall'ordinamento didattico della Facoltà dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà, che verificherà in ogni caso il rispetto dei vincoli previsti dal Decreto Ministeriale relativo alle varie Classi di riferimento.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDI

Il piano di studio può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale di cui all'art. 8, comma 2, del D.M. 3.11.1999 n. 509, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente alto negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.

CORSI DI LAUREA

Classe 15	SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE
<i>curriculum</i>	Cooperazione internazionale e Politiche dello sviluppo
<i>curriculum</i>	Economia e Finanza internazionale
<i>curriculum</i>	Organizzazione e Relazioni internazionali
<i>curriculum</i>	Studi Europei
Classe 15	SCIENZE POLITICHE
<i>curriculum</i>	Cultura e comunicazione politica
<i>curriculum</i>	Economia, finanza e politica
<i>curriculum</i>	Giornalismo politico, economico e sociale
<i>curriculum</i>	Politiche sociali e Ricerca sociale
<i>curriculum</i>	Diritto e politica
Classe 19	AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<i>curriculum</i>	Amministrazione pubblica
<i>curriculum</i>	Gestione delle Organizzazioni complesse

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

60/S	SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE
60/S	POLITICHE ED ECONOMIA DEL MEDITERRANEO
70/S	SCIENZE POLITICHE
71/S	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE
99/S	STUDI EUROPEI

I Corsi di Laurea

**Corso di laurea in
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE
(classe 15)**

Sede didattica	Genova
Classe delle lauree	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Durata	Triennale
Presidente del Consiglio del corso di laurea triennale	Prof.ssa Adriana GARDINO
Indirizzo web	http://www.scpol.unige.it/didattica/sid3/
Prerequisiti per l'ingresso	Verifica della conoscenza di base di una lingua dell' U.E.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, nei suoi diversi percorsi formativi (*curricula*), offre la possibilità di acquisire conoscenze metodologiche, culturali e professionali a carattere interdisciplinare (in particolare giuridico, economico, politologico, sociologico e storico) riguardanti le società contemporanee, con specifico approfondimento delle problematiche di rilievo internazionalistico ed europeo. In tale ottica i diversi *curricula* consentono al laureato di appropriarsi di conoscenze interdisciplinari funzionali alla programmazione e realizzazione di strategie operative complesse in contesti di attività internazionale, e comportano l'acquisizione dei metodi della ricerca empirica nei campi politologico, sociologico, statistico, economico (approfonditi in misura differenziata, nei diversi percorsi), in vista del loro impiego operativo sia nelle attività a dimensione internazionale o europea facenti capo al settore pubblico, sia in quelle del settore privato. Tra gli obiettivi formativi del Corso vi è poi quello di fornire gli strumenti critici e tecnici per un'analisi degli aspetti storici, economici, giuridici e sociali del processo di integrazione europea, nonché dei processi di globalizzazione e dei loro nessi con i problemi dello sviluppo mondiale. Nel quadro di tale caratterizzazione internazionale e nel contesto della crescente integrazione europea, l'obiettivo del corso di laurea è quello di consentire ai laureati l'accesso all'impiego e ad attività di consulenza in enti e organismi internazionali ed europei, in strutture diplomatiche, in imprese, servizi, amministrazioni pubbliche e uffici che sviluppino attività nel quadro delle istituzioni e regolamentazioni comunitarie, ovvero attività di rilievo internazionale e di cooperazione allo sviluppo, all'interno di organizzazioni non governative e/o appartenenti al "terzo settore".

Il corso preparerà inoltre allo svolgimento di attività pubblicistica, di relazioni pubbliche, di studio e consulenza in settori specificamente concernenti i rapporti comunitari, le organizzazioni e lo scenario internazionali, i paesi in via di sviluppo.

In relazione a tali obiettivi i diversi percorsi formativi e i relativi *curricula* comprendono attività propedeutiche all'acquisizione di conoscenze multidisciplinari nei settori giuridico, economico, politologico, sociologico e storico, con l'intento di valorizzare l'apprendimento di professionalità specifiche valide nei settori del mondo del lavoro nei quali imprese, enti od organizzazioni ricercano competenze e conoscenze di carattere interdisciplinare ed internazionalistico. È quindi dato ampio spazio è dato agli studi e agli approfondimenti di carattere internazionalistico e comparatistico, così come alle lingue dell'Unione europea, la cui buona conoscenza,

CORSI DI LAUREA

scritta e parlata, è richiesta per almeno due di esse. Nella medesima prospettiva, la possibilità di svolgere *stage* e tirocini in imprese, enti e istituzioni durante il periodo di studi permette l'acquisizione di ulteriori conoscenze e crediti, adeguatamente valorizzati nei singoli percorsi formativi.

PIANI DI STUDIO

Il corso si divide in quattro *curricula*. Le materie del primo anno sono comuni a tutti i *curricula*. **Lo studente sarà tenuto a scegliere il *curriculum* al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso.** Egli può in ogni caso indicare la scelta, comunque rivedibile al secondo anno, già al momento della presentazione del piano di studio del primo anno.

È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente.

Corso di laurea in

SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

1) Curriculum in COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE DELLO SVILUPPO

L'insieme delle attività formative previste dal *curriculum* intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: attività di rilievo internazionale e di cooperazione allo sviluppo, all'interno di organizzazioni non governative e/o del terzo settore, di enti e amministrazioni pubbliche, carriere internazionali nel settore della cooperazione, attività nel settore dell'imprenditoria privata operante in paesi in via di sviluppo.

I anno (comune a tutti i *curricula*)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 56
Istituzioni di diritto pubblico	8
Lingua straniera A*	8
Sociologia	8
Storia moderna	8
Storia delle dottrine politiche	8
Economia politica	8
Informatica applicata	4
Prova di lingua (di accesso)	4

Il anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 60
Diritto internazionale	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo)	8
Storia contemporanea	8
Scienza politica	8
Politica economica	8
Lingua straniera B*	8
Sociologia delle relazioni etniche	8
Politica comparata	4

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 64
Diritto dell'Unione Europea	8
Economia dello sviluppo	8
Economia internazionale	8
Sociologia dello sviluppo	4
Relazioni internazionali	4
Storia dell'Africa	4
oppure	4
Storia dell'Asia	
oppure	
Storia dell' America latina	4
Filosofia delle scienze sociali	
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche*** o	4
Informatica applicata avanzata	
Altre attività ****	3
Prova finale	5

- * A scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.
- ** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, *stage*, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente
- *** Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.
- **** *Stage* o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

Corso di laurea in
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

2) Curriculum in ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALI

L'insieme delle attività formative previste dal *curriculum* intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: carriere diplomatiche e consolari, impiego nelle istituzioni internazionali ed europee o nelle organizzazioni pubbliche o private che richiedono approfondite conoscenze dell'economia e della finanza internazionali; impieghi direttivi e nei servizi studi delle banche e delle grandi imprese.

I anno (comune a tutti i *curricula*)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 56
Istituzioni di diritto pubblico	8
Lingua straniera A*	8
Sociologia	8
Storia moderna	8
Storia delle dottrine politiche	8
Economia politica	8
Informatica applicata	4
Prova di lingua (di accesso)	4

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 60
Relazioni internazionali	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo	8
Storia contemporanea	8
Scienza politica	8
Politica economica	8
Lingua straniera B*	8
Economia pubblica	8
Sociologia delle relazioni internazionali	4

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 64
Diritto dell'Unione Europea	8
Filosofia delle scienze sociali	4
Economia internazionale	8
Storia economica	4
Economia dello sviluppo	4
Diritto internazionale	8
Sociologia delle relazioni etniche	4
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche*** oppure	
Informatica applicata avanzata	4
Altre attività ****	3
Prova finale	5

* A scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.

** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, *stage*, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente

*** Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.

**** *Stage* o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

Corso di laurea in
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

3) Curriculum in ORGANIZZAZIONI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'insieme delle attività formative previste dal *curriculum* intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: carriere internazionali, comunitaria, carriere nelle amministrazioni del Ministero degli Esteri, nelle amministrazioni pubbliche che si occupano di rapporti internazionali, giornalismo internazionale.

I anno (comune a tutti i *curricula*)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 56
Istituzioni di diritto pubblico	8
Lingua straniera A*	8
Sociologia	8
Storia moderna	8
Storia delle dottrine politiche	8
Economia politica	8
Informatica applicata	4
Prova di lingua (di accesso)	4

Il anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 60
Diritto costituzionale comparato ed europeo	8
Storia contemporanea	8
Scienza politica	8
Politica economica	8
Lingua straniera B*	8
Politica comparata	8
Storia delle relazioni internazionali	8
Storia dell'Africa	4
oppure	
Storia dell'Asia	
oppure	
Storia delle Americhe	
oppure	
Storia dell'America del Nord)	

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 64
Diritto dell'Unione Europea	8
Organizzazione internazionale	8
Economia internazionale	4
Diritto internazionale	4
Filosofia delle scienze sociali	4
Economia dello sviluppo	4
Sociologia delle relazioni etniche	4
Sociologia delle relazioni internazionali	4
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche*** oppure	
Informatica applicata avanzata	4
Altre attività ****	3
Prova finale	5

- * A scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.
- ** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, *stage*, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente
- *** Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.
- **** *Stage* o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

Corso di laurea in
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

4) Curriculum in STUDI EUROPEI

L'insieme delle attività formative previste dal *curriculum* intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: carriere negli organi comunitari e presso gli uffici dell'Unione Europea, imprese, enti di consulenza e di ricerca, amministrazioni pubbliche e private, istituzioni pubbliche italiane ed estere, con particolare riguardo ai rapporti dell'Unione Europea e con gli enti ad essa collegati: uffici studi e attività pubblicistica specificatamente concernenti la realtà e le politiche dell'Unione Europea.

I anno (comune a tutti i *curricula*)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 56
Istituzioni di diritto pubblico	8
Lingua straniera A*	8
Sociologia	8
Storia moderna	8
Storia delle dottrine politiche	8
Economia politica	8
Informatica applicata	4
Prova di lingua (di accesso)	4

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 60
Diritto internazionale	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo	8
Storia contemporanea	8
Scienza politica	8
Politica economica	8
Lingua straniera B*	8
Storia dell'Europa orientale	8
Sistemi fiscali comparati	4

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 64</i>
Diritto dell'Unione Europea	8
Storia e politica dell'integrazione europea	8
Filosofia delle scienze sociali	4
Economia dell'integrazione europea	4
Politica comparata	8
Sociologia politica	4
Sociologia delle relazioni etniche	4
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche*** oppure	
Informatica applicata avanzata	4
Altre attività ****	3
Prova finale	5

- * A scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.
- ** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, *stage*, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente
- *** Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.
- **** *Stage* o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE**1. Requisiti di ammissione**

- 1.1.** Per essere ammessi al Corso di laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Sono altresì ammessi i titolari di diploma di laurea.
- 1.2.** È richiesta per tutti la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea (diversa dall'italiano), da indicarsi tra quelle insegnate nella Facoltà, o comunque nell'Ateneo genovese. Al momento della domanda di iscrizione lo studente sarà tenuto a indicare la lingua prescelta ed eventualmente a produrre la certificazione di conoscenza, di cui al punto seguente.

2. Modalità di verifica dei requisiti di ammissione

- 2.1.** Con riferimento al requisito della conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea, la preparazione è considerata adeguata ove sia documentato che l'insegnamento della lingua in questione è stato impartito nella scuola media superiore per almeno 2 anni consecutivi. È altresì considerata adeguata la conoscenza corrispondente al possesso delle seguenti certificazioni:
- per la lingua francese: Certificat d'Études de Français pratique 2 (CFP 2) o Diplôme d'Études en Langue française A2 (DELF A2)
 - per la lingua inglese: Preliminary English Test (PET)
 - per la lingua spagnola: Certificado inicial de Español (CIE)
 - per la lingua tedesca: Zertifikat Deutsch als Fremdsprache (ZdaF).
- 2.2.** In tutti gli altri casi la verifica della conoscenza richiesta avviene attraverso una prova scritta che attesti la capacità di comprendere globalmente un messaggio orale ed una accettabile competenza grammaticale ed ortografica.
- 2.2.** Per gli studenti iscritti entro i termini regolari previsti dalle Autorità Accademiche, la prova verrà effettuata in coincidenza con l'inizio dei corsi. Una sessione ulteriore sarà prevista per una data successiva alla scadenza del termine ultimo di iscrizione con mora.
- 2.3.** Allo studente già in possesso del requisito della conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea al momento dell'iscrizione o che supererà successivamente la prova che attesti questa conoscenza saranno attribuiti i 4 crediti previsti dall'ordinamento didattico alla voce "Prova di lingua", con indicazione del settore disciplinare corrispondente alla lingua prescelta.
- 2.4.** Per ciascuna delle lingue indicate dagli studenti saranno indette prove specifiche.
Il testo di ogni prova scritta sarà predisposto dalla Commissione all'uopo nominata dal Presidente del Consiglio del corso di studio, comprendente almeno un docente dell'insegnamento linguistico interessato. La stessa Commissione ne valuterà il risultato. Il calendario, l'orario e la sede delle prove saranno fissati dal Presidente del Consiglio del corso di studio e congruamente pubblicizzati.
- 2.5.** Lo studente che non avrà superato la prova sarà tenuto a frequentare, in orario aggiuntivo, i corsi e le esercitazioni indicate dai docenti, e dovrà comunque ripetere e superare la prova, entro il primo anno di corso. Il calendario delle

prove previste sarà comunicato insieme al calendario generale degli appelli d'esame.

- 2.6.** Nel caso che l'insegnamento linguistico curriculare inserito al primo anno di corso riguardi lo stesso settore scientifico-disciplinare in cui si colloca la lingua indicata ai fini della prova d'accesso, il superamento di quest'ultima dovrà ritenersi condizione necessaria per poter sostenere il relativo esame.

3. Crediti formativi riservati ai corsi di insegnamento

- 3.1.** Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro dello studente. I corsi di insegnamento cui sono attribuiti 8 crediti comportano 50 ore di lezioni frontali, alle quali possono aggiungersi esercitazioni, seminari e attività didattica integrativa volti a facilitare la preparazione dell'esame, per non più di 12 ore, con orari e modalità tali da non recare disagio alle altre attività didattiche previste per il medesimo anno di corso. I corsi di insegnamento o moduli cui sono attribuiti 4 crediti comportano 25 ore di lezioni frontali, alle quali possono aggiungersi esercitazioni, seminari e attività didattica integrativa per non più di 6 ore. Per i corsi di lingua può essere aumentato il numero delle ore di presenza in aula, sotto forma di studio guidato.
- 3.2.** Sono escluse dal computo delle ore di didattica quelle dedicate a eventuali prove di verifica intermedia, da effettuarsi, di norma, nello stesso orario del corso.
- 3.3.** La frequenza non è obbligatoria, ma poiché in corrispondenza ad essa è prevista l'attribuzione di un certo numero di crediti, correlato alle ore di didattica in aula, essa va rilevata a cura dei singoli docenti o responsabili delle attività formative diverse dai corsi di insegnamento. Sarà considerato soddisfatto il dovere della frequenza in corrispondenza di almeno il 70% circa delle presenze totali (35 ore per un corso di 50 ore; 18 ore per un corso di 25 ore).
- 3.4.** Per gli studenti che, per motivi di lavoro o altri giustificati motivi, non possono preventivamente assicurare la frequenza nella misura prevista dal comma precedente, e per quelli che comunque alla fine del corso non raggiungono il numero di presenze richiesto, dovranno essere previste, a cura del singolo docente e con l'approvazione della Commissione Paritetica e del Consiglio di Corso di Laurea, forme di impegno alternativo commisurato a quello richiesto per la frequenza delle lezioni.
- 3.5.** Per tutte le attività formative consistenti nella frequenza di corsi di insegnamento (lezioni frontali, eventualmente lezioni integrative, a distanza, seminari, laboratori, esercitazioni e nella preparazione dei relativi programmi di studio), la verifica del profitto necessaria all'acquisizione dei crediti corrispondenti avviene nella forma dell'esame. Quest'ultimo può essere solo orale o può consistere in una prova scritta finale, eventualmente integrata da un successivo colloquio. Qualora l'esame finale sia preceduto da prove parziali, scritte o orali, la data e l'esito di dette prove va verbalizzato a cura della Commissione ufficiale d'esame in un apposito registro.
- 3.6.** La natura e le modalità delle prove d'esame diverse dal tradizionale colloquio orale devono essere rese note nel testo del programma del corso.

4. Crediti formativi riservati ai seminari/laboratorio autonomi

- 4.1.** I seminari/laboratori consistono di norma nella presentazione e nell'analisi critica di singoli casi concreti nei quali trovano emblematica declinazione storico-pratica e professionale significativi aspetti teorici della disciplina o delle

discipline coinvolte, e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare l'ottica interdisciplinare dello studente, fornendogli la metodologia per affrontare e risolvere con rapidità di risposta problemi e situazioni esulanti dalla sua preparazione più specifica. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza per via telematica.

- 4.2. I seminari/laboratori utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati, su proposta della Commissione di cui al successivo punto 5.3, dal Consiglio di Corso di studio che stabilisce anche il numero massimo di crediti attribuibili a ciascun seminario/laboratorio tenendo conto della sua durata e delle modalità di effettuazione. Ciascun seminario/laboratorio libero deve essere tempestivamente pubblicizzato, e deve avere un docente responsabile della Facoltà. Al termine di ciascun seminario/laboratorio è prevista la redazione di un elaborato scritto. La Commissione di cui sopra attribuisce a ciascuno studente che ha frequentato il seminario i relativi crediti, su proposta del docente responsabile e sulla base della documentazione agli atti.

5. Crediti formativi riservati a *stage* e tirocini ammessi tra le attività a scelta dello studente

- 5.1. Le attività di *stage* o tirocinio sono svolte presso Amministrazioni pubbliche o Enti e Società private, italiane ed estere, selezionate da una lista predisposta dagli Uffici e approvata dalla Commissione di cui al successivo punto 5.3. Gli *stage* e le attività di tirocinio mirano a mettere lo studente in contatto con le realtà lavorative più consone alla preparazione fornita dal curriculum prescelto e al suo arricchimento sul piano professionale.
- 5.2. I crediti riservati alle attività di *stage* o tirocinio sono attribuiti nella misura di un credito per ogni 25 ore di impegno lavorativo, delle quali 20 certificate e 5 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, nonché alla elaborazione di una relazione finale e, qualora lo *stage* o tirocinio abbia durata superiore ad un mese, alla elaborazione di una relazione mensile alla fine di ciascun mese che precede l'ultimo. In un mese non possono essere acquisiti più di tre crediti.
- 5.3. Le attività di *stage* o tirocinio sono preventivamente e singolarmente autorizzate da un'apposita Commissione nominata dal Preside. Lo studente viene affidato ad un *tutor interno*, proposto dallo studente stesso o nominato dal Preside tra i docenti del Corso di studio in relazione alla tematica del progetto, e ad un *tutor esterno*, appartenente all'Ente o alla Società ospitante. L'autorizzazione ad effettuare lo *stage* o tirocinio viene concessa sulla base di un programma sufficientemente dettagliato delle attività da svolgere, preventivamente elaborato dallo studente d'intesa con il tutor interno e quello esterno e da allegare al progetto formativo.
- 5.4. Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare come attività di *stage* o tirocinio altra attività ritenuta equiparabile presso l'Ente stesso. A questo fine ogni studente lavoratore dovrà fornire alla Commissione di cui al precedente punto 5.3 un profilo professionale con la descrizione delle mansioni svolte e delle responsabilità ricoperte, e riferire, previo parere favorevole opportunamente certificato dell'Ente di appartenenza, circa la praticabilità della proposta. La Commissione potrà accettare o meno la proposta avanzata.

- 5.5.** La Commissione di cui al precedente punto **5.3.**, su proposta del tutor interno dello studente interessato, procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di *stage* o tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni mensili e della relazione finale presentate dallo studente, dei pareri espressi dai tutor *esterno ed interno* circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e di ogni altra eventuale documentazione relativa allo *stage* o tirocinio.

6. Crediti formativi riservati alle abilità informatiche

- 6.1.** I quattro crediti formativi riservati alle abilità informatiche "*di base*" o i quattro riservati alle abilità informatiche "*avanzate*" sono conseguiti con il superamento di una prova idoneativa, condotta dalla Commissione d'esame operante per il Corso di "*Informatica applicata*", volta ad accertare nello studente le abilità richieste per ciascuno dei due livelli. Il suo superamento porta all'acquisizione dei crediti previsti, senza attribuzione di voto d'esame.
- 6.2.** La prova idoneativa può essere preceduta, su richiesta dello studente, dalla frequentazione di un corso pratico di 25 ore impartito presso la Facoltà (insegnamento denominato: "*Informatica applicata*"). Gli studenti che si ritengono già in possesso delle abilità richieste potranno limitarsi a iscriversi alla prova.
- 6.3.** Le conoscenze richieste ai fini del superamento di ciascuna delle due prove ed eventuali certificazioni il cui possesso sia ritenuto equivalente al superamento della prova stessa saranno rese note in sede di pubblicazione dei programmi dei corsi. La validità di eventuali certificazioni diverse da quelle di cui al punto precedente sarà valutata dal Consiglio di corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto **5.3.** integrata dal docente del Corso di "*Informatica applicata*".

7. Crediti formativi riservati a esperienze lavorative specifiche ammesse tra le attività scelte dallo studente

- 7.1.** I crediti riservati a esperienze lavorative di specifico interesse rispetto agli obiettivi professionalizzanti del corso o del curriculum prescelto sono attribuiti dal Consiglio di Corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto **5.3** sulla base della valutazione della documentazione prodotta e della durata dell'esperienza.
- 7.2.** Possono essere prese in considerazione solo esperienze di lavoro particolarmente significative e di durata non inferiore all'anno.
- 7.3.** Per le esperienze lavorative qui considerate possono essere attribuiti al massimo 3 crediti, senza attribuzione di voto.

8. Crediti formativi riservati ad attività diverse da quelle di cui ai precedenti punti

I crediti acquisibili attraverso altre attività formative diverse da quelle di cui ai punti precedenti e dalla Prova finale, quali in particolare quelle relative a "*attività professionali*", "*esperienze nel sociale*", "*esperienze in organismi internazionali*", "*frequenza di corsi professionalizzanti*", "*possesso di titoli professionali o scientifici di alta formazione*", ecc., sono attribuiti dal Consiglio di Corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto **5.3** sulla base di idonea certificazione o del titolo presentato tenuto conto dell'importanza dell'attività svolta e della sua coerenza con la preparazione fornita dal curriculum prescelto dallo studente e

dell'arricchimento sul piano professionale che da essa può conseguire per lo studente stesso.

9. Prova finale

La prova finale, consistente nella redazione di una dissertazione su un argomento facente capo a uno o più settori scientifico-disciplinari, mira a fornire la conoscenza dei metodi e delle tecniche della ricerca bibliografica e documentaria o comunque della ricerca consona allo specifico campo d'indagine prescelto. Mira altresì a porre lo studente nella condizione di presentare in adeguata forma scritta il frutto delle proprie indagini e delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel suo corso di studi, preparandolo ad affrontare compiti analoghi nella vita professionale. Alla prova finale sono riconosciuti 5 crediti.

10. Scelta del curriculum

Lo studente potrà indicare il curriculum da lui scelto al momento della presentazione del piano di studio relativo al primo anno di corso. Per rendere più semplici ed organiche le scelte effettuate dallo studente, data la complessità della normativa nazionale vigente, lo studente stesso può effettuare la scelta del curriculum fra quelli offerti dalla Facoltà, e solo in casi specificamente motivati indicare, al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso, un curriculum alternativo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di corso di studio e del Consiglio di Facoltà. Il Diploma di Laurea non indica il titolo del curriculum seguito dallo studente.

11. Validità temporale dei crediti acquisiti e loro verifica periodica

Di norma i crediti acquisiti valgono otto anni. Trascorso tale termine (previa istruttoria da parte della Commissione piani di studio) il Consiglio del Corso di laurea delibera se i contenuti delle conoscenze da essi attestati sono da ritenersi obsoleti o ancora validi, in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari. Nel caso in cui essi risultino in tutto o in parte obsoleti relativamente a uno o più insegnamenti o a esperienze professionali già acquisite lo studente sarà tenuto, per poterli mantenere nel proprio curriculum, a superare le prove integrative indicate dal Consiglio del Corso o a un breve supplemento di esperienza professionale in attività di tirocinio.

12. Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

12.1. Il Consiglio di Corso di studio è competente per il riconoscimento dei crediti conseguiti in altri Corsi di Laurea.

12.2. In caso di trasferimento dello studente da altro corso di laurea il Consiglio effettua i riconoscimenti applicando i seguenti criteri:

- a-** In caso di provenienza da corsi della stessa Classe di lauree, il Consiglio procede al riconoscimento automatico dei crediti acquisiti per le attività svolte nel corso di provenienza fino a concorrenza del numero di crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o insieme di essi) previsti dall'Ordinamento Didattico del corso di destinazione. Per integrare eventuali carenze di crediti il Consiglio individuerà, valutando caso per caso, le attività integrative più opportune (tesine, seminari e altre attività formative).
- b-** Per quanto riguarda il riconoscimento di attività formative non corrispondenti a insegnamenti, e per le quali non sia previsto il riferimento

a un settore disciplinare, il Consiglio valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso.

- c- Lo studente può presentare entro il mese di dicembre la richiesta di accreditamento di attività non previste dal presente ordinamento e opportunamente certificate, che rispecchino il raggiungimento degli stessi obiettivi formativi del corso di studi. La conformità viene riconosciuta dal Consiglio.
- d- In caso di provenienza da corsi di Classe diversa il Consiglio valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato crediti.

13. Transizione dal vecchio al nuovo ordinamento

- 13.1.** Lo studente iscritto a un ordinamento previgente può optare per l'iscrizione ai Corsi e di Laurea in Scienze Politiche e Scienze Internazionali e diplomatiche. A tal fine lo studente presenterà domanda di opzione entro i termini fissati per la presentazione dei Piani di studio. Il Consiglio di corso di studio, attraverso un'apposita Commissione, vaglierà le domande e riformulerà in crediti il curriculum dello studente, attribuendo eventualmente i debiti formativi che si rendessero necessari.
- 13.2.** Per gli studenti già iscritti ai previgenti Corsi di studio attivati presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, il curriculum già svolto sarà valutato tenendo come validi i crediti già attribuiti ai singoli insegnamenti nell'ambito del sistema ECTS. Tali crediti sono pertanto riconoscibili, con riferimento ai singoli insegnamenti o a singoli Settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico vecchio e nuovo, ai fini del conseguimento della laurea triennale. A questo unico fine saranno riconosciuti 9 crediti (anziché 6) anche agli insegnamenti opzionali dell'esistente Corso di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche. Le eccedenze di crediti in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari, potranno essere registrate nel nuovo curriculum dello studente per un eventuale riconoscimento in sede di laurea specialistica.

**Corso di laurea in
SCIENZE POLITICHE
(classe 15)**

Sede didattica	Genova
Classe delle lauree	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Durata	triennale
Presidente del Consiglio del corso di laurea triennale	Prof. Giuseppe CASALE
Indirizzo web	http://www.scpol.unige.it/didattica/sp3/
Prerequisiti per l'ingresso	Verifica della conoscenza di base di una lingua dell'UE

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di laurea in Scienze politiche intende fornire una formazione a carattere interdisciplinare, aperta e polivalente, specificamente rivolta alla lettura critica delle dinamiche politiche, economiche e sociali dei diversi contesti operativi e all'acquisizione di capacità di intervento gestionale, organizzativo, di programmazione, relazione e comunicazione in ambito pubblico e privato, nei settori del governo e dell'amministrazione, della finanza, della comunicazione, dei servizi e dell'impresa. In relazione a tali obiettivi formativi il Corso offre un ventaglio di *curricula* che, accanto a un solido tronco di attività formative comuni, di base e caratterizzanti, comprendono attività formative rivolte all'acquisizione di specifiche professionalità orientate sia ai diversi e molteplici sbocchi lavorativi già oggi propri del laureato in Scienze Politiche, sia agli sbocchi "nuovi" via via individuabili nel contesto locale, nazionale, comunitario, internazionale.

I laureati in Scienze Politiche devono, conseguentemente,

- possedere conoscenze sia metodologiche, sia culturali, sia professionali, caratterizzate da una formazione interdisciplinare nei settori storico, giuridico, economico, politologico e sociologico, idonee a valutare e a gestire le problematiche pubbliche e private proprie della società contemporanea, nonché le politiche delle pari opportunità;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e realizzare strategie operative complesse;
- possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca giuridica, politologica, sociologica, statistica, economica, storica, nonché del metodo comparativo, tale da consentire un inserimento operativo e innovativo nell'impiego pubblico e privato;
- possedere un'adeguata conoscenza, scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

I laureati in Scienze Politiche svolgeranno attività professionali in una pluralità di ambiti occupazionali, quali:

- impiego in ogni settore della Pubblica Amministrazione, sia a livello nazionale, sia a livello di enti locali e particolarmente a livello regionale;
- impiego come quadri intermedi degli organi costituzionali e delle Autorità indipendenti;
- impiego in settori economici della Pubblica Amministrazione, di enti pubblici e privati, presso istituti bancari e società assicurative;

CORSI DI LAUREA

- carriere amministrative in enti e aziende private;
- attività nelle organizzazioni politiche e sindacali;
- impiego in servizi di documentazione, di biblioteca e di archivio di organi dello Stato e di enti pubblici e privati;
- progettazione studio e ricerca, direzione dell'intervento nei settori sociali ed economici e impiego operativo negli stessi, con riferimento anche al settore delle attività *no profit*; attività nel campo della comunicazione (uffici stampa, giornalismo anche radiofonico e televisivo, assistenza e consulenza a soggetti politici e personalità pubbliche, comunicazione elettronica), delle pubbliche relazioni, dell'editoria specializzata;
- imprenditoria e lavoro professionale autonomo, specie nei settori più innovativi, quali quelli legati alla *new economy* e alle nuove forme della comunicazione globale.

PIANI DI STUDIO

Il corso si divide in cinque *curricula*. Le materie del primo anno sono comuni a tutti i *curricula*. **Lo studente sarà tenuto a scegliere il *curriculum* al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso.** Egli può in ogni caso indicare la scelta, comunque rivedibile al secondo anno, già al momento delle presentazioni del piano di studio del primo anno.

È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente.

Corso di laurea in
SCIENZE POLITICHE

1) Curriculum in CULTURA E COMUNICAZIONE POLITICA

L'insieme delle attività formative previste dal *curriculum* intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: attività nelle organizzazioni politiche e sindacali, attività nel campo della comunicazione politica (in particolare assistenza e consulenza a soggetti politici e personalità pubbliche), degli uffici studi politici, del marketing politico, delle pubbliche relazioni, dell'editoria specializzata, impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

I anno (comune a tutti i *curricula*)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 56
Istituzioni di diritto pubblico	8
Lingua straniera A*	8
Sociologia	8
Storia moderna	8
Storia delle dottrine politiche	8
Economia politica	8
Informatica applicata	4
Prova di lingua (di accesso)	4

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 60
Statistica	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo	8
Storia contemporanea	8
Scienza politica	8
Politica economica	8
Lingua straniera B* (annuale)	8
Analisi del linguaggio politico	8
Comunicazione politica	4

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 64
Diritto dell'Unione Europea	4
Oppure	
Diritto pubblico comparato	
Storia delle istituzioni politiche	4
Storia del pensiero politico contemporaneo	4
Scienza delle finanze	8
Sociologia dei processi culturali	8
Oppure	
Sociologia della comunicazione	
Diritto del lavoro e della previdenza sociale	4
Sistema politico italiano	8
Oppure	
Partiti politici e gruppi di pressione	
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche***	4
o Informatica applicata avanzata	
Altre attività ****	3
Prova finale	5

* A scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.

** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, *stage*, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente

*** Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.

**** *Stage* o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

Corso di laurea in
SCIENZE POLITICHE

2) Curriculum in ECONOMIA, FINANZA E POLITICA

L'insieme delle attività formative previste dal *curriculum* intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: impiego in settori economici della Pubblica Amministrazione, di enti pubblici e privati, presso istituti bancari, società assicurative, società di intermediazione finanziaria, imprenditoria e lavoro professionale autonomo.

I anno (comune a tutti i *curricula*)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 56
Istituzioni di diritto pubblico	8
Lingua straniera A*	8
Sociologia	8
Storia moderna	8
Storia delle dottrine politiche	8
Economia politica	8
Informatica applicata	4
Prova di lingua (di accesso)	4

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 60
Statistica	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo	8
Storia contemporanea	8
Scienza politica	8
Politica economica	8
Lingua straniera B**	8
Scienza delle finanze	8
Metodologia della ricerca sociale	4

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 64
Contabilità degli Enti pubblici	8
Storia economica	8
Scienza dell'amministrazione	4
Economia monetaria	4
Economia pubblica	4
Economia aziendale	4
Diritto del lavoro e della previdenza sociale	4
Sociologia economica	4
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche*** oppure	4
Informatica applicata avanzata	
Altre attività ****	3
Prova finale	5

- * A scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.
- ** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, *stage*, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente
- *** Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.
- **** *Stage* o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

Corso di laurea in
SCIENZE POLITICHE

3) Curriculum in GIORNALISMO POLITICO, ECONOMICO E SOCIALE

Fermo restando che l'accesso alla professione giornalistica è definito dalla normativa e dai requisiti stabiliti dall'Ordine dei Giornalisti, che l'aspirante giornalista dovrà comunque rispettare le attività formative previste dal *curriculum* intendono fornire una preparazione di base utile per il lavoro presso uffici stampa, presso agenzie di comunicazione e di informazione, anche elettronica, nonché nel campo del giornalismo, anche radiofonico e televisivo, con particolare riferimento alla trattazione di notizie e di argomenti di carattere politico, economico e sociale.

I anno (comune a tutti i *curricula*)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 56
Istituzioni di diritto pubblico	8
Lingua straniera A*	8
Sociologia	8
Storia moderna	8
Storia delle dottrine politiche	8
Economia politica	8
Informatica applicata	4
Prova di lingua (di accesso)	4

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 60
Statistica	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo	8
Storia contemporanea	8
Scienza politica	8
Politica economica	8
Lingua straniera B*	8
Sociologia della comunicazione	8
Comunicazione politica	4

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 64</i>
Diritto delle comunicazioni di massa	4
Economia pubblica	4
Diritto parlamentare	4
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	8
Analisi del linguaggio politico	4
Storia del giornalismo	8
Diritto del lavoro e della previdenza sociale	4
Storia delle istituzioni politiche	4
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche*** oppure	4
Informatica applicata avanzata	
Altre attività ****	3
Prova finale	5

- * A scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.
- ** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, *stage*, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente
- *** Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.
- **** *Stage* o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

Corso di laurea in
SCIENZE POLITICHE

4) Curriculum in POLITICHE SOCIALI E RICERCA SOCIALE

L'insieme delle attività formative previste dal *curriculum* intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: impiego nel campo della progettazione, gestione e conduzione dell'intervento sociale, con riferimento anche al settore delle attività *no-profit* e delle pari opportunità; impiego in uffici studi e ricerca in ambito sociologico, attività autonoma di ricerca in campo socio-economico.

I anno (comune a tutti i *curricula*)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 56
Istituzioni di diritto pubblico	8
Lingua straniera A*	8
Sociologia	8
Storia moderna	8
Storia delle dottrine politiche	8
Economia politica	8
Informatica applicata	4
Prova di lingua (di accesso)	4

Il anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 60*
Statistica	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo	8
Storia contemporanea	8
Scienza politica	8
Politica economica	8
Lingua straniera B*	8
Metodologia della ricerca sociale	8
Sociologia delle relazioni etniche	
Oppure	4
Storia del pensiero sociologico	

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 64</i>
<i>Diritto dell' Unione Europea</i>	4
Legislazione sociale	4
Filosofia delle scienze sociali	8
Oppure	
Politiche pubbliche	
Sociologia economica	8
Sociologia della comunicazione	4
Sociologia politica	4
Economia del lavoro	4
Storia dell'amministrazione pubblica	4
Attività formative a scelta dello studente***	12
Ulteriori conoscenze linguistiche*** oppure	4
Informatica applicata avanzata	
Altre attività ****	3
Prova finale	5

- * A scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.
- ** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, *stage*, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente
- *** Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.
- **** *Stage* o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

Corso di laurea in
SCIENZE POLITICHE

5) Curriculum in DIRITTO E POLITICA

L'insieme delle attività formative previste dal *curriculum* intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: impiego come quadri degli organi costituzionali dello Stato e delle Autorità indipendenti, impiego in ogni settore dell'amministrazione dello Stato, delle Regioni e delle autonomie locali, carriere pubbliche in enti di svariata natura, attività nelle organizzazioni politiche e sindacali, attività di assistenza e consulenza a soggetti politici, organismi *no-profit* e personalità pubbliche.

I anno (comune a tutti i *curricula*)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 56
Istituzioni di diritto pubblico	8
Lingua straniera A* (annuale)	8
Sociologia	8
Storia moderna	8
Storia delle dottrine politiche	8
Economia politica	8
Informatica applicata	4
Prova di lingua (di accesso)	4

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 60
Statistica	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo	8
Storia contemporanea	8
Scienza politica	8
Politica economica	8
Lingua straniera B* (annuale)	8
Storia delle istituzioni politiche	8
Ordinamento regionale	4

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 64</i>
Diritto pubblico comparato	8
Filosofia politica	8
Scienza delle finanze	8
Sociologia dell'organizzazione	4
Sociologia politica	4
Diritto parlamentare	4
Diritto internazionale	4
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche*** o	4
Informatica applicata avanzata	
Altre attività ****	3
Prova finale	5

- * A scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. – Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.
- ** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, *stage*, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente
- *** Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.
- **** *Stage* o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**1. Requisiti di ammissione**

- 1.1. Per essere ammessi al Corso di laurea in Scienze Politiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Sono altresì ammessi i titolari di diploma di laurea.
- 1.2. È richiesta per tutti la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea (diversa dall'italiano), da indicarsi tra quelle insegnate nella Facoltà, o comunque nell'Ateneo genovese. Al momento della domanda di iscrizione lo studente sarà tenuto a indicare la lingua prescelta ed eventualmente a produrre la certificazione di conoscenza, di cui al punto seguente.

2. Modalità di verifica dei requisiti di ammissione

- 2.1. Con riferimento al requisito della conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea, la preparazione è considerata adeguata ove sia documentato che l'insegnamento della lingua in questione è stato impartito nella scuola media superiore per almeno 2 anni consecutivi. È altresì considerata adeguata la conoscenza corrispondente al possesso delle seguenti certificazioni:
 - per la lingua francese: Certificat d'Études de Français pratique 2 (CFP 2) o Diplôme d'Études en Langue française A2 (DELF A2)
 - per la lingua inglese: Preliminary English Test (PET)
 - per la lingua spagnola: Certificado inicial de Español (CIE)
 - per la lingua tedesca: Zertifikat Deutsch als Fremdsprache (ZdaF).
- 2.2. In tutti gli altri casi la verifica della conoscenza richiesta avviene attraverso una prova scritta che attesti la capacità di comprendere globalmente un messaggio orale ed una accettabile competenza grammaticale ed ortografica.
- 2.2. Per gli studenti iscritti entro i termini regolari previsti dalle Autorità Accademiche, la prova verrà effettuata in coincidenza con l'inizio dei corsi. Una sessione ulteriore sarà prevista per una data successiva alla scadenza del termine ultimo di iscrizione con mora.
- 2.3. Allo studente già in possesso del requisito della conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea al momento dell'iscrizione o che supererà successivamente la prova che attesti questa conoscenza saranno attribuiti i 4 crediti previsti dall'ordinamento didattico alla voce "Prova di lingua", con indicazione del settore disciplinare corrispondente alla lingua prescelta.
- 2.4. Per ciascuna delle lingue indicate dagli studenti saranno indette prove specifiche.

Il testo di ogni prova scritta sarà predisposto dalla Commissione all'uopo nominata dal Presidente del Consiglio del corso di studio, comprendente almeno un docente dell'insegnamento linguistico interessato. La stessa Commissione ne valuterà il risultato. Il calendario, l'orario e la sede delle prove saranno fissati dal Presidente del Consiglio del corso di studio e congruamente pubblicizzati.
- 2.5. Lo studente che non avrà superato la prova sarà tenuto a frequentare, in orario aggiuntivo, i corsi e le esercitazioni indicate dai docenti, e dovrà comunque ripetere e superare la prova, entro il primo anno di corso. Il calendario delle prove previste sarà comunicato insieme al calendario generale degli appelli d'esame.

- 2.6.** Nel caso che l'insegnamento linguistico curriculare inserito al primo anno di corso riguardi lo stesso settore scientifico-disciplinare in cui si colloca la lingua indicata ai fini della prova d'accesso, il superamento di quest'ultima dovrà ritenersi condizione necessaria per poter sostenere il relativo esame.

3. Crediti formativi riservati ai corsi di insegnamento

- 3.1.** Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro dello studente. I corsi di insegnamento cui sono attribuiti 8 crediti comportano 50 ore di lezioni frontali, alle quali possono aggiungersi esercitazioni, seminari e attività didattiche integrative volti a facilitare la preparazione dell'esame, per non più di 12 ore, con orari e modalità tali da non recare disagio alle altre attività didattiche previste per il medesimo anno di corso. I corsi di insegnamento o moduli cui sono attribuiti 4 crediti comportano 25 ore di lezioni frontali, alle quali possono aggiungersi esercitazioni, seminari e attività didattiche integrative per non più di 6 ore. Per i corsi di lingua può essere aumentato il numero delle ore di presenza in aula, sotto forma di studio guidato.
- 3.2.** Sono escluse dal computo delle ore di didattica quelle dedicate a eventuali prove di verifica intermedia, da effettuarsi, di norma, nello stesso orario del corso.
- 3.3.** La frequenza non è obbligatoria, ma poiché in corrispondenza ad essa è prevista l'attribuzione di un certo numero di crediti, correlato alle ore di didattica in aula, essa va rilevata a cura dei singoli docenti o responsabili delle attività formative diverse dai corsi di insegnamento. Sarà considerato soddisfatto il dovere della frequenza in corrispondenza di almeno il 70% circa delle presenze totali (35 ore per un corso di 50 ore; 18 ore per un corso di 25 ore).
- 3.4.** Per gli studenti che, per motivi di lavoro o altri giustificati motivi, non possono preventivamente assicurare la frequenza nella misura prevista dal comma precedente, e per quelli che comunque alla fine del corso non raggiungono il numero di presenze richiesto, dovranno essere previste, a cura del singolo docente e con l'approvazione della Commissione Paritetica e del Consiglio di Corso di Laurea, forme di impegno alternativo commisurato a quello richiesto per la frequenza delle lezioni.
- 3.5.** Per tutte le attività formative consistenti nella frequenza di corsi di insegnamento (lezioni frontali, eventualmente lezioni integrative, a distanza, seminari, laboratori, esercitazioni e nella preparazione dei relativi programmi di studio), la verifica del profitto necessaria all'acquisizione dei crediti corrispondenti avviene nella forma dell'esame. Quest'ultimo può essere solo orale o può consistere in una prova scritta finale, eventualmente integrata da un successivo colloquio. Qualora l'esame finale sia preceduto da prove parziali, scritte o orali, la data e l'esito di dette prove va verbalizzato a cura della Commissione ufficiale d'esame in un apposito registro.
- 3.6.** La natura e le modalità delle prove d'esame diverse dal tradizionale colloquio orale devono essere rese note nel testo del programma del corso.

4. Crediti formativi riservati ai seminari/laboratorio autonomi

- 4.1.** I seminari/laboratori consistono di norma nella presentazione e nell'analisi critica di singoli casi concreti nei quali trovano emblematica declinazione storico-pratica e professionale significativi aspetti teorici della disciplina o delle discipline coinvolte, e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare l'ottica interdisciplinare dello studente, fornendogli la metodologia per affrontare e

risolvere con rapidità di risposta problemi e situazioni esulanti dalla sua preparazione più specifica. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza per via telematica.

- 4.2.** I seminari/laboratori utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati, su proposta della Commissione di cui al successivo punto **5.3**, dal Consiglio di Corso di studio che stabilisce anche il numero massimo di crediti attribuibili a ciascun seminario/laboratorio tenendo conto della sua durata e delle modalità di effettuazione. Ciascun seminario/laboratorio libero deve essere tempestivamente pubblicizzato, e deve avere un docente responsabile della Facoltà. Al termine di ciascun seminario/laboratorio è prevista la redazione di un elaborato scritto. La Commissione di cui sopra attribuisce a ciascuno studente che ha frequentato il seminario i relativi crediti, su proposta del docente responsabile e sulla base della documentazione agli atti.

5. Crediti formativi riservati a *stage* e tirocini ammessi tra le attività a scelta dello studente

- 5.1.** Le attività di *stage* o tirocinio sono svolte presso Amministrazioni pubbliche o Enti e Società private, italiane ed estere, selezionate da una lista predisposta dagli Uffici e approvata dalla Commissione di cui al successivo punto **5.3**. Gli *stage* e le attività di tirocinio mirano a mettere lo studente in contatto con le realtà lavorative più consone alla preparazione fornita dal curriculum prescelto e al suo arricchimento sul piano professionale.
- 5.2.** I crediti riservati alle attività di *stage* o tirocinio sono attribuiti nella misura di un credito per ogni 25 ore di impegno lavorativo, delle quali 20 certificate e 5 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, nonché alla elaborazione di una relazione finale e, qualora lo *stage* o tirocinio abbia durata superiore ad un mese, alla elaborazione di una relazione mensile alla fine di ciascun mese che precede l'ultimo. In un mese non possono essere acquisiti più di tre crediti.
- 5.3.** Le attività di *stage* o tirocinio sono preventivamente e singolarmente autorizzate da un'apposita Commissione nominata dal Preside. Lo studente viene affidato ad un *tutor interno*, proposto dallo studente stesso o nominato dal Preside tra i docenti del Corso di studio in relazione alla tematica del progetto, e ad un *tutor esterno*, appartenente all'Ente o alla Società ospitante. L'autorizzazione ad effettuare lo *stage* o tirocinio viene concessa sulla base di un programma sufficientemente dettagliato delle attività da svolgere, preventivamente elaborato dallo studente d'intesa con il tutor interno e quello esterno e da allegare al progetto formativo.
- 5.4.** Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare come attività di *stage* o tirocinio altra attività ritenuta equiparabile presso l'Ente stesso. A questo fine ogni studente lavoratore dovrà fornire alla Commissione di cui al precedente punto **5.3** un profilo professionale con la descrizione delle mansioni svolte e delle responsabilità ricoperte, e riferire, previo parere favorevole opportunamente certificato dell'Ente di appartenenza, circa la praticabilità della proposta. La Commissione potrà accettare o meno la proposta avanzata.
- 5.5.** La Commissione di cui al precedente punto **5.3.**, su proposta del tutor interno dello studente interessato, procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di *stage* o tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni mensili e della relazione

finale presentate dallo studente, dei pareri espressi dai tutor *esterno ed interno* circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e di ogni altra eventuale documentazione relativa allo *stage* o tirocinio.

6. Crediti formativi riservati alle abilità informatiche

- 6.1. I quattro crediti formativi riservati alle abilità informatiche “*di base*” o i quattro riservati alle abilità informatiche “*avanzate*” sono conseguiti con il superamento di una prova idoneativa, condotta dalla Commissione d’esame operante per il Corso di “*Informatica applicata*”, volta ad accertare nello studente le abilità richieste per ciascuno dei due livelli. Il suo superamento porta all’acquisizione dei crediti previsti, senza attribuzione di voto d’esame.
- 6.2. La prova idoneativa può essere preceduta, su richiesta dello studente, dalla frequentazione di un corso pratico di 25 ore impartito presso la Facoltà (insegnamento denominato: “*Informatica applicata*”). Gli studenti che si ritengono già in possesso delle abilità richieste potranno limitarsi a iscriversi alla prova.
- 6.3. Le conoscenze richieste ai fini del superamento di ciascuna delle due prove ed eventuali certificazioni il cui possesso sia ritenuto equivalente al superamento della prova stessa saranno rese note in sede di pubblicazione dei programmi dei corsi. La validità di eventuali certificazioni diverse da quelle di cui al punto precedente sarà valutata dal Consiglio di corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto 5.3. integrata dal docente del Corso di “*Informatica applicata*”.

7. Crediti formativi riservati a esperienze lavorative specifiche ammesse tra le attività scelte dallo studente

- 7.1. I crediti riservati a esperienze lavorative di specifico interesse rispetto agli obiettivi professionalizzanti del corso o del curriculum prescelto sono attribuiti dal Consiglio di Corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto 5.3 sulla base della valutazione della documentazione prodotta e della durata dell’esperienza.
- 7.2. Possono essere prese in considerazione solo esperienze di lavoro particolarmente significative e di durata non inferiore all’anno.
- 7.3. Per le esperienze lavorative qui considerate possono essere attribuiti al massimo 3 crediti, senza attribuzione di voto.

8. Crediti formativi riservati ad attività diverse da quelle di cui ai precedenti punti

I crediti acquisibili attraverso altre attività formative diverse da quelle di cui ai punti precedenti e dalla Prova finale, quali in particolare quelle relative a “*attività professionali*”, “*esperienze nel sociale*”, “*esperienze in organismi internazionali*”, “*frequenza di corsi professionalizzanti*”, “*possesso di titoli professionali o scientifici di alta formazione*”, ecc., sono attribuiti dal Consiglio di Corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto 5.3 sulla base di idonea certificazione o del titolo presentato tenuto conto dell’importanza dell’attività svolta e della sua coerenza con la preparazione fornita dal curriculum prescelto dallo studente e dell’arricchimento sul piano professionale che da essa può conseguire per lo studente stesso.

9. Prova finale

La prova finale, consistente nella redazione di una dissertazione su un argomento facente capo a uno o più settori scientifico-disciplinari, mira a fornire la conoscenza dei metodi e delle tecniche della ricerca bibliografica e documentaria o comunque della ricerca consona allo specifico campo d'indagine prescelto. Mira altresì a porre lo studente nella condizione di presentare in adeguata forma scritta il frutto delle proprie indagini e delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel suo corso di studi, preparandolo ad affrontare compiti analoghi nella vita professionale. Alla prova finale sono riconosciuti 5 crediti.

10. Scelta del curriculum

Lo studente potrà indicare il curriculum da lui scelto al momento della presentazione del piano di studio relativo al primo anno di corso. Per rendere più semplici ed organiche le scelte effettuate dallo studente, data la complessità della normativa nazionale vigente, lo studente stesso può effettuare la scelta del curriculum fra quelli offerti dalla Facoltà, e solo in casi specificamente motivati indicare, al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso, un curriculum alternativo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di corso di studio e del Consiglio di Facoltà. Il Diploma di Laurea non indica il titolo del curriculum seguito dallo studente.

11. Validità temporale dei crediti acquisiti e loro verifica periodica

Di norma i crediti acquisiti valgono otto anni. Trascorso tale termine (previa istruttoria da parte della Commissione piani di studio) il Consiglio del Corso di laurea delibera se i contenuti delle conoscenze da essi attestati sono da ritenersi obsoleti o ancora validi, in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari. Nel caso in cui essi risultino in tutto o in parte obsoleti relativamente a uno o più insegnamenti o a esperienze professionali già acquisite lo studente sarà tenuto, per poterli mantenere nel proprio curriculum, a superare le prove integrative indicate dal Consiglio del Corso o a un breve supplemento di esperienza professionale in attività di tirocinio.

12. Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

12.1. Il Consiglio di Corso di studio è competente per il riconoscimento dei crediti conseguiti in altri Corsi di Laurea.

12.2. In caso di trasferimento dello studente da altro corso di laurea il Consiglio effettua i riconoscimenti applicando i seguenti criteri:

- a-** In caso di provenienza da corsi della stessa Classe di lauree, il Consiglio procede al riconoscimento automatico dei crediti acquisiti per le attività svolte nel corso di provenienza fino a concorrenza del numero di crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o insieme di essi) previsti dall'Ordinamento Didattico del corso di destinazione. Per integrare eventuali carenze di crediti il Consiglio individuerà, valutando caso per caso, le attività integrative più opportune (tesine, seminari e altre attività formative).
- b-** Per quanto riguarda il riconoscimento di attività formative non corrispondenti a insegnamenti, e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare, il Consiglio valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso.
- c-** Lo studente può presentare entro il mese di dicembre la richiesta di accreditamento di attività non previste dal presente ordinamento e

opportunamente certificate, che rispecchino il raggiungimento degli stessi obiettivi formativi del corso di studi. La conformità viene riconosciuta dal Consiglio.

- d- In caso di provenienza da corsi di Classe diversa il Consiglio valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato crediti.

13. Transizione dal vecchio al nuovo ordinamento

- 13.1.** Lo studente iscritto a un ordinamento previgente può optare per l'iscrizione ai Corsi e di Laurea in Scienze Politiche e Scienze Internazionali e diplomatiche. A tal fine lo studente presenterà domanda di opzione entro i termini fissati per la presentazione dei Piani di studio. Il Consiglio di corso di studio, attraverso un'apposita Commissione, vaglierà le domande e riformulerà in crediti il curriculum dello studente, attribuendo eventualmente i debiti formativi che si rendessero necessari.
- 13.2.** Per gli studenti già iscritti ai previgenti Corsi di studio attivati presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, il curriculum già svolto sarà valutato tenendo come validi i crediti già attribuiti ai singoli insegnamenti nell'ambito del sistema ECTS. Tali crediti sono pertanto riconoscibili, con riferimento ai singoli insegnamenti o a singoli Settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico vecchio e nuovo, ai fini del conseguimento della laurea triennale. A questo unico fine saranno riconosciuti 9 crediti (anziché 6) anche agli insegnamenti opzionali dell'esistente Corso di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche. Le eccedenze di crediti in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari, potranno essere registrate nel nuovo curriculum dello studente per un eventuale riconoscimento in sede di laurea specialistica.

**Corso di laurea in
AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE
E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
(classe 19)**

Sede didattica	Genova
Classe delle lauree	Scienze dell'amministrazione
Durata	Triennale
Presidente del Consiglio di corso di laurea triennale	Prof.ssa Fernanda PEPE
Indirizzo web	http://www.aogr.unige.it
Prerequisiti per l'ingresso	Verifica della conoscenza di base di una lingua dell' U.E.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di laurea in Amministrazione, organizzazione e gestione delle risorse umane mira a formare personale qualificato, a livello funzionale e direttivo, per le amministrazioni pubbliche e per le organizzazioni complesse del settore privato, anche tramite un rapporto di confronto e collaborazione con amministrazioni pubbliche centrali o locali e con imprese operanti sul territorio, ai fini dell'individuazione di concrete esigenze formative via via emergenti e di un'offerta formativa adeguata anche ai bisogni di formazione di chi già opera all'interno delle amministrazioni pubbliche e private. Tali specifiche competenze si innesteranno su una base di conoscenze, di metodo e di contenuto culturale, tali da consentire di confrontarsi con la complessa realtà del fenomeno amministrativo, relativamente alle dinamiche interne ed esterne ad esso e ai suoi aspetti strutturali, organizzativi e gestionali, in una dimensione allargata al quadro europeo. Il necessario approccio multidisciplinare, del resto caratterizzante in generale la Facoltà, mira pertanto, sia nella formazione di base, sia in quella specifica, a una formazione insieme storica, giuridica, economica, politico-istituzionale, organizzativo-gestionale.

Dopo un'ampia base di conoscenze comuni è prevista la scelta tra due diversi percorsi, volti alla formazione sia in area pubblica sia in area privata, finalizzati a fornire gli strumenti necessari per un adeguato confronto con i fenomeni innovativi in atto e per il perseguimento di obiettivi di efficacia e di efficienza, nel settore organizzativo e in quello gestionale. Particolare attenzione sarà dedicata a una formazione insieme teorica e professionalizzante: sono obbligatoriamente previste attività di *stage*, la conoscenza di almeno una lingua europea e di abilità informatiche, per cui saranno forniti necessari supporti.

PIANI DI STUDIO

Il corso si divide in due *curricula*. Le materie del primo anno sono comuni a tutti i *curricula*. **Lo studente sarà tenuto a scegliere il *curriculum* al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso.** Egli può in ogni caso indicare la scelta, comunque rivedibile al secondo anno, già al momento della presentazione del piano di studio del primo anno.

È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente.

Corso di laurea in

AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

1) Curriculum in AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'insieme delle attività formative previste dal *curriculum* intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: impiego in ogni settore della Pubblica Amministrazione e nelle organizzazioni complesse, sia a livello internazionale e nazionale, sia a livello di enti locali e regionali, con funzioni direttive, di consulenza, organizzative e gestionali, in particolare là dove siano richieste specifiche competenze in tema di innovazione amministrativa.

I anno (comune a tutti i *curricula*)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 57</i>
Sociologia (1° semestre)	9
Economia politica (2° semestre)	8
Storia moderna (1° semestre)	4
Storia contemporanea (1° semestre)	4
Istituzioni di diritto pubblico (1° semestre)	8
Scienza dell'amministrazione (2° semestre)	4
Lingua straniera (annuale) *	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8
Informatica applicata (1° semestre)	4
Prova di lingue (di accesso)	-

Il anno (comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 61</i>
Politica economica (1° semestre)	4
Storia delle dottrine politiche (2° semestre)	4
Scienza politica (1° semestre)	8
Sociologia dell'amministrazione (2° semestre) (Mod A: Struttura e dinamiche delle burocrazie) (Mod B: Innovazione e valutazione delle pubbliche amministrazioni)	7
Diritto privato (1° semestre)	4
Diritto del lavoro (2° semestre)	4
Storia delle istituzioni politiche: (2° semestre) (Mod. A Storia costituzionale) (Mod. B Storia dello Stato Italiano)	8
Diritto internazionale ✓ (1° semestre)	1
Diritto dell'Unione Europea (1° semestre)	8
Attività a scelta dello studente	12**
Sociologia dei processi culturali (2° semestre)	1

✓ È consigliata la preventiva frequenza del corso di "Diritto dell'Unione Europea"

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 62</i>
Statistica per la valutazione dei servizi (1° semestre)	4
Statistica sociale (1° semestre)	4
Economia e gestione della pubblica amministrazione (2° semestre) (Mod. A: Controllo di gestione) (Mod. B: Politica della spesa)	8
Psicologia del lavoro (2° semestre)	4
Economia pubblica e contabilità di Stato e degli enti pubblici (2° semestre)	8
Diritto amministrativo (1° semestre)	8
Storia dell'amministrazione pubblica (1° semestre)	4
Diritto regionale e degli enti locali (2° semestre)	4
Tirocini***	9
Prova finale	9

* A scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco

** Uno o più insegnamenti, ivi compresa l'eventuale seconda lingua straniera per 8 CFU, in alternativa totale o parziale, stage facoltativi o esperienze lavorative specifiche o seminariali monodisciplinari o interdisciplinari. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente.

*** Le attività di stage o tirocinio possono essere anticipate al secondo anno.

Eventuali modifiche nella distribuzione degli insegnamenti nei semestri saranno segnalate sul sito www.aogr.unige.it

Corso di laurea in
 AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE
2) Curriculum in GESTIONE DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE

L'insieme delle attività formative previste dal *curriculum* intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: impiego con funzioni di consulenza, operative e gestionali nelle organizzazioni complesse (imprese, aziende pubbliche e private, organizzazioni *no-profit*, agenzie del mercato del lavoro, sindacati e associazioni di interessi economici), in particolare nel settore della gestione e sviluppo delle risorse umane.

I anno (comune a tutti i *curricula*)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 57</i>
Sociologia (1° semestre)	9
Economia politica (2° semestre)	8
Storia moderna (1° semestre)	4
Storia contemporanea (1° semestre)	4
Istituzioni di diritto pubblico (1° semestre)	8
Scienza dell'amministrazione (2° semestre)	4
Lingua straniera (annuale) *	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8
Informatica applicata (1° semestre)	4
Prova di lingue (di accesso)	-

Il anno (comune a tutti i *curricula*)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 61</i>
Politica economica (1° semestre)	4
Storia delle dottrine politiche (2° semestre)	4
Scienza politica (1° semestre)	8
Sociologia dell'amministrazione (2° semestre)	7
(Mod A: Struttura e dinamiche delle burocrazie)	
(Mod B: Innovazione e valutazione delle pubbliche amministrazioni)	
Diritto privato (1° semestre)	4
Diritto del lavoro (2° semestre)	4
Storia delle istituzioni politiche: (2° semestre)	8
(Mod. A Storia costituzionale)	
(Mod. B Storia dello Stato Italiano)	
Diritto internazionale ✓ (1° semestre)	1
Diritto dell'Unione Europea (1° semestre)	8
Attività a scelta dello studente	12**
Sociologia dei processi culturali (2° semestre)	1

✓ È consigliata la preventiva frequenza del corso di "Diritto dell'Unione Europea"

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 62</i>
Statistica per la valutazione dei servizi (1° semestre)	4
Statistica sociale (1° semestre)	4
Economia e gestione della pubblica amministrazione (2° semestre)	8
(Mod. A: Controllo di gestione) (Mod. B: Politica della spesa)	
Diritto commerciale (1° semestre)	4
Metodologia della ricerca sociale (2° semestre)	8
Sociologia dei processi economici e del lavoro	8
(mod. A: Sociologia economica)	
(mod. B: Formazione e politiche delle risorse umane)	
Storia delle relazioni industriali (2° semestre)	4
Economia aziendale (1° semestre)	4
Tirocini***	9
Prova finale	9

* A scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco

** Uno o più insegnamenti, ivi compresa l'eventuale seconda lingua straniera per 8 CFU, in alternativa totale o parziale, *stage* facoltativi o esperienze lavorative specifiche o seminari monodisciplinari o interdisciplinari. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente.

*** Le attività di stage o tirocinio possono essere anticipate al secondo anno.

Eventuali modifiche nella distribuzione degli insegnamenti nei semestri saranno segnalate sul sito www.aogr.unige.it

**REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN
AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE
UMANE**

1. Requisiti di ammissione

- 1.1.** Per essere ammessi al Corso di laurea in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane occorre essere in possesso di un diploma di scuola superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Sono altresì ammessi i titolari di diploma di laurea.
- 1.2.** È richiesta per tutti la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea (diversa dall'italiano), da indicarsi tra quelle insegnate nella Facoltà, o comunque nell'Ateneo genovese. Al momento della domanda di iscrizione lo studente sarà tenuto a indicare la lingua prescelta ed eventualmente a produrre la certificazione di conoscenza, di cui al punto seguente.

2. Modalità di verifica dei requisiti di ammissione

- 2.1.** Con riferimento al requisito della conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea, la preparazione è considerata adeguata ove sia documentato che l'insegnamento della lingua in questione è stato impartito nella scuola media superiore per almeno 2 anni consecutivi. È altresì considerata adeguata la conoscenza corrispondente al possesso delle seguenti certificazioni:
- per la lingua francese: Certificat d'Études de Français pratique 2 (CFP 2) o Diplôme d'Études en Langue française A2 (DELF A2)
 - per la lingua inglese: Preliminary English Test (PET)
 - per la lingua spagnola: Certificado inicial de Español (CIE)
 - per la lingua tedesca: Zertifikat Deutsch als Fremdsprache (ZdaF).
- 2.2.** In tutti gli altri casi la verifica della conoscenza richiesta avviene attraverso una prova scritta che attesti la capacità di comprendere globalmente un messaggio orale ed una accettabile competenza grammaticale ed ortografica.
- 2.2.** Per gli studenti iscritti entro i termini regolari previsti dalle Autorità Accademiche, la prova verrà effettuata in coincidenza con l'inizio dei corsi. Una sessione ulteriore sarà prevista per una data successiva alla scadenza del termine ultimo di iscrizione con mora.
- 2.3.** Per ciascuna delle lingue indicate dagli studenti saranno indette prove specifiche. Il testo di ogni prova scritta sarà predisposto dalla Commissione all'uopo nominata dal Presidente del Consiglio del corso di studio, comprendente almeno un docente dell'insegnamento linguistico interessato. La stessa Commissione ne valuterà il risultato. Il calendario, l'orario e la sede delle prove saranno fissati dal Presidente del Consiglio del corso di studio e congruamente pubblicizzati.
- 2.4.** Lo studente che non avrà superato la prova sarà tenuto a frequentare, in orario aggiuntivo, i corsi e le esercitazioni indicate dai docenti, e dovrà comunque ripetere e superare la prova, entro il primo anno di corso. Il calendario delle prove previste sarà comunicato insieme al calendario generale degli appelli d'esame.
- 2.5.** Nel caso che l'insegnamento linguistico curriculare inserito al primo anno di corso riguardi lo stesso settore scientifico-disciplinare in cui si colloca la lingua indicata ai fini della prova d'accesso, il superamento di quest'ultima dovrà ritenersi condizione necessaria per poter sostenere il relativo esame.

3. Crediti formativi riservati ai corsi di insegnamento

- 3.1.** Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro dello studente. I corsi di insegnamento cui sono attribuiti 8 crediti comportano 50 ore di lezioni frontali, alle quali possono aggiungersi esercitazioni, seminari e attività didattica integrativa volti a facilitare la preparazione dell'esame, per non più di 12 ore, con orari e modalità tali da non recare disagio alle altre attività didattiche previste per il medesimo anno di corso. I corsi di insegnamento o moduli cui sono attribuiti 4 crediti comportano 25 ore di lezioni frontali, alle quali possono aggiungersi esercitazioni, seminari e attività didattica integrativa per non più di 6 ore. I corsi di insegnamento per cui è prevista l'attribuzione di 1 credito comportano 6 ore di lezione frontali. Per i corsi di lingua può essere aumentato il numero delle ore di presenza in aula, sotto forma di studio guidato.
- 3.2.** Sono escluse dal computo delle ore di didattica quelle dedicate a eventuali prove di verifica intermedia, da effettuarsi, di norma, nello stesso orario del corso.
- 3.3.** La frequenza non è obbligatoria, ma poiché in corrispondenza ad essa è prevista l'attribuzione di un certo numero di crediti, correlato alle ore di didattica in aula, essa va rilevata a cura dei singoli docenti o responsabili delle attività formative diverse dai corsi di insegnamento. Sarà considerato soddisfatto il dovere della frequenza in corrispondenza di almeno il 70% circa delle presenze totali (35 ore per un corso di 50 ore; 18 ore per un corso di 25 ore).
- 3.4.** Per gli studenti che, per motivi di lavoro o altri giustificati motivi, non possono preventivamente assicurare la frequenza nella misura prevista dal comma precedente, e per quelli che comunque alla fine del corso non raggiungono il numero di presenze richiesto, dovranno essere previste, a cura del singolo docente e con l'approvazione della Commissione Paritetica e del Consiglio di Corso di Laurea, forme di impegno alternativo commisurato a quello richiesto per la frequenza delle lezioni.
- 3.5.** Per tutte le attività formative consistenti nella frequenza di corsi di insegnamento (lezioni frontali, eventualmente lezioni integrative, a distanza, seminari, laboratori, esercitazioni e nella preparazione dei relativi programmi di studio), la verifica del profitto necessaria all'acquisizione dei crediti corrispondenti avviene nella forma dell'esame. Quest'ultimo può essere solo orale o può consistere in una prova scritta finale, eventualmente integrata da un successivo colloquio. Qualora l'esame finale sia preceduto da prove parziali, scritte o orali, la data e l'esito di dette prove va verbalizzato a cura della Commissione ufficiale d'esame in un apposito registro.
- 3.6.** La natura e le modalità delle prove d'esame diverse dal tradizionale colloquio orale devono essere rese note nel testo del programma del corso.
- 3.7** Per i corsi da 1 credito non è prevista attribuzione di voto.

4. Crediti formativi riservati ai seminari/laboratorio autonomi

- 4.1.** I seminari/laboratori consistono di norma nella presentazione e nell'analisi critica di singoli casi concreti nei quali trovano emblematica declinazione storico-pratica e professionale significativi aspetti teorici della disciplina o delle discipline coinvolte, e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare l'ottica interdisciplinare dello studente, fornendogli la metodologia per affrontare e risolvere con rapidità di risposta problemi e situazioni esulanti dalla sua preparazione più specifica. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza per via telematica.

4.2. I seminari/laboratori utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati, su proposta della Commissione di cui al successivo punto **5.4**, dal Consiglio di Corso di studio che stabilisce anche il numero massimo di crediti attribuibili a ciascun seminario/laboratorio tenendo conto della sua durata e delle modalità di effettuazione. Ciascun seminario/laboratorio libero deve essere tempestivamente pubblicizzato, e deve avere un docente responsabile della Facoltà. Al termine di ciascun seminario/laboratorio è prevista la redazione di un elaborato scritto. La Commissione di cui sopra attribuisce a ciascuno studente che ha frequentato il seminario relativi crediti, su proposta del docente responsabile e sulla base della documentazione agli atti.

5. Crediti formativi riservati a *stage* e tirocini ammessi tra le attività a scelta dello studente

- 5.1.** Le attività di *stage* o tirocinio sono svolte presso Amministrazioni pubbliche o Enti e Società private, italiane ed estere, selezionate da una lista predisposta dagli Uffici e approvata dalla Commissione di cui al successivo punto **5.4**. Gli *stage* e le attività di tirocinio mirano a mettere lo studente in contatto con le realtà lavorative più consone alla preparazione fornita dal curriculum prescelto e al suo arricchimento sul piano professionale.
- 5.2.** I crediti riservati alle attività di *stage* o tirocinio sono attribuiti nella misura di un credito per ogni 25 ore di impegno lavorativo, delle quali 20 certificate e 5 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, nonché alla elaborazione di una relazione finale e, qualora lo *stage* o tirocinio abbia durata superiore ad un mese, alla elaborazione di una relazione mensile alla fine di ciascun mese che precede l'ultimo. In un mese non possono essere acquisiti più di tre crediti.
- 5.3** Le attività di *stage* o tirocinio **obbligatorie**, attraverso le quali sono acquisibili 9 crediti, comportano, in coerenza ai criteri stabiliti al punto precedente, un impegno complessivo pari a 225 ore delle quali 180 certificate e 45 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, per una durata non inferiore a tre mesi, anche non consecutivi, fermo restando che in un mese non possono essere acquisiti più di tre crediti. Comportano inoltre l'elaborazione da parte dello studente di una relazione al termine di ciascuno dei primi due mesi e di una relazione finale al termine del periodo di *stage* o tirocinio. Lo studente oltre allo *stage* o tirocinio cui è tenuto obbligatoriamente può proporre di svolgere anche altri *stage* o tirocini facoltativi nell'ambito delle attività a scelta per le quali è prevista dal presente ordinamento l'acquisizione massima di ulteriori di 12 crediti.
- 5.4.** Le attività di *stage* o tirocinio, siano esse **obbligatorie o facoltative**, sono preventivamente e singolarmente autorizzate da un'apposita Commissione nominata dal Preside. Lo studente viene affidato ad un *tutor interno*, proposto dallo studente stesso o nominato dal Preside tra i docenti del Corso di studio in relazione alla tematica del progetto, e ad un *tutor esterno*, appartenente all'Ente o alla Società ospitante. L'autorizzazione ad effettuare lo *stage* o tirocinio viene concessa sulla base di un programma sufficientemente dettagliato delle attività da svolgere, preventivamente elaborato dallo studente d'intesa con il tutor interno e quello esterno e da allegare al progetto formativo.
- 5.5.** Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare come attività di *stage* o tirocinio, sia essa facoltativa od

obbligatoria, altra attività ritenuta equiparabile presso l'Ente stesso. A questo fine ogni studente lavoratore dovrà fornire alla Commissione di cui al precedente punto **5.4** un profilo professionale con la descrizione delle mansioni svolte e delle responsabilità ricoperte, e riferire, previo parere favorevole opportunamente certificato dell'Ente di appartenenza, circa la praticabilità della proposta. La Commissione potrà accettare o meno la proposta avanzata.

- 5.6.** La Commissione di cui al precedente punto **5.4.**, su proposta del *tutor interno* dello studente interessato, procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di *stage* o tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni mensili e della relazione finale presentate dallo studente, dei pareri espressi dai *tutor esterno ed interno* circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e di ogni altra eventuale documentazione relativa allo *stage* o tirocinio.

6. Crediti formativi riservati alle abilità informatiche

- 6.1.** I quattro crediti formativi riservati alle abilità informatiche "*di base*" o i quattro riservati alle abilità informatiche "*avanzate*" sono conseguiti con il superamento di una prova idoneativa, condotta dalla Commissione d'esame operante per il Corso di "*Informatica applicata*", volta ad accertare nello studente le abilità richieste per ciascuno dei due livelli. Il suo superamento porta all'acquisizione dei crediti previsti, senza attribuzione di voto d'esame.
- 6.2.** La prova idoneativa può essere preceduta, su richiesta dello studente, dalla frequentazione di un corso pratico di 25 ore impartito presso la Facoltà (insegnamento denominato: "*Informatica applicata*"). Gli studenti che si ritengono già in possesso delle abilità richieste potranno limitarsi a iscriversi alla prova.
- 6.3.** Le conoscenze richieste ai fini del superamento di ciascuna delle due prove ed eventuali certificazioni il cui possesso sia ritenuto equivalente al superamento della prova stessa saranno rese note in sede di pubblicazione dei programmi dei corsi. La validità di eventuali certificazioni diverse da quelle di cui al punto precedente sarà valutata dal Consiglio di corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto **5.4.** integrata dal docente del Corso di "*Informatica applicata*".

7. Crediti formativi riservati a esperienze lavorative specifiche ammesse tra le attività scelte dallo studente

- 7.1.** I crediti riservati a esperienze lavorative di specifico interesse rispetto agli obiettivi professionalizzanti del corso o del curriculum prescelto sono attribuiti dal Consiglio di Corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto **5.4** sulla base della valutazione della documentazione prodotta e della durata dell'esperienza.
- 7.2.** Possono essere prese in considerazione solo esperienze di lavoro particolarmente significative e di durata non inferiore all'anno.
- 7.3.** Per le esperienze lavorative qui considerate possono essere attribuiti al massimo 3 crediti, senza attribuzione di voto.

8. Crediti formativi riservati ad attività diverse da quelle di cui ai precedenti punti

I crediti acquisibili attraverso altre attività formative diverse da quelle di cui ai punti precedenti e dalla Prova finale, quali in particolare quelle relative a "*attività professionali*", "*esperienze nel sociale*", "*esperienze in organismi internazionali*",

“frequenza di corsi professionalizzanti”, “possesso di titoli professionali o scientifici di alta formazione”, ecc., sono attribuiti dal Consiglio di Corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto **5.4** sulla base di idonea certificazione o del titolo presentato tenuto conto dell'importanza dell'attività svolta e della sua coerenza con la preparazione fornita dal curriculum prescelto dallo studente e dell'arricchimento sul piano professionale che da essa può conseguire per lo studente stesso.

9. Prova finale

La prova finale, consistente nella redazione di una dissertazione su un argomento facente capo a uno o più settori scientifico-disciplinari e ad uno o due relatori, avrà contenuti teorici e professionalizzanti, e potrà per questo essere utilmente collegata all'attività di *stage*.

Alla prova finale sono riconosciuti 9 crediti.

10. Scelta del curriculum

Lo studente potrà indicare il curriculum da lui scelto al momento della presentazione del piano di studio relativo al primo anno di corso. Per rendere più semplici ed organiche le scelte effettuate dallo studente, data la complessità della normativa nazionale vigente, lo studente stesso può effettuare la scelta del curriculum fra quelli offerti dalla Facoltà e solo in casi specificamente motivati indicare, al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso, un curriculum alternativo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di corso di studio e del Consiglio di Facoltà. Il Diploma di Laurea non indica il titolo del curriculum seguito dallo studente.

11. Validità temporale dei crediti acquisiti e loro verifica periodica

Di norma i crediti acquisiti valgono otto anni. Trascorso tale termine (previa istruttoria da parte della Commissione piani di studio) il Consiglio del Corso di laurea delibera se i contenuti delle conoscenze da essi attestati sono da ritenersi obsoleti o ancora validi, in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari. Nel caso in cui essi risultino in tutto o in parte obsoleti relativamente a uno o più insegnamenti o a esperienze professionali già acquisite lo studente sarà tenuto, per poterli mantenere nel proprio curriculum, a superare le prove integrative indicate dal Consiglio del Corso o a un breve supplemento di esperienza professionale in attività di tirocinio.

12. Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

12.1. Il Consiglio di Corso di studio è competente per il riconoscimento dei crediti conseguiti in altri Corsi di Laurea.

12.2. In caso di trasferimento dello studente da altro corso di laurea il Consiglio effettua i riconoscimenti applicando i seguenti criteri:

- a -** In caso di provenienza da corsi della stessa Classe di lauree, il Consiglio procede al riconoscimento automatico dei crediti acquisiti per le attività svolte nel corso di provenienza fino a concorrenza del numero di crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o insieme di essi) previsti dall'Ordinamento Didattico del corso di destinazione. Per integrare eventuali carenze di crediti il Consiglio individuerà, valutando caso per caso, le attività integrative più opportune (tesine, seminari e altre attività formative).

- b- Per quanto riguarda il riconoscimento di attività formative non corrispondenti a insegnamenti, e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare, il Consiglio valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso.
- c- Lo studente può presentare entro il mese di dicembre la richiesta di accreditamento di attività non previste dal presente ordinamento e opportunamente certificate, che rispecchino il raggiungimento degli stessi obiettivi formativi del corso di studi. La conformità viene riconosciuta dal Consiglio.
- d- In caso di provenienza da corsi di Classe diversa il Consiglio valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato crediti.

13. Transizione dal vecchio al nuovo ordinamento

- 13.1.** Lo studente iscritto a un ordinamento previgente può optare per l'iscrizione al Corso di laurea in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane. A tal fine lo studente presenterà domanda di opzione entro i termini fissati per la presentazione dei Piani di studio. Il Consiglio di corso di studio, attraverso un'apposita Commissione, vaglierà le domande e riformulerà in crediti il curriculum dello studente, attribuendo eventualmente i debiti formativi che si rendessero necessari.
- 13.2.** Per i diplomati del corso DUOPA e per gli studenti già iscritti ai previgenti Corsi di studio attivati presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, il curriculum già svolto sarà valutato tenendo come validi i crediti già attribuiti ai singoli insegnamenti nell'ambito del sistema ECTS. Tali crediti sono pertanto riconoscibili, con riferimento ai singoli insegnamenti o a singoli Settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico vecchio e nuovo, ai fini del conseguimento della laurea triennale. A questo unico fine saranno riconosciuti 9 crediti (anziché 6) anche gli insegnamenti opzionali dell'esistente Corso di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche. Le eccedenze di crediti in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari, potranno essere registrate nel nuovo curriculum dello studente per un eventuale riconoscimento in sede di laurea specialistica.

Le lauree specialistiche

**Corso di laurea specialistica in
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE
(classe 60/S)**

Sede didattica	Genova
Classe delle lauree specialistiche	Relazioni internazionali
Durata	Biennale
Indirizzo web	http://www.scpol.unige.it/didattica/lauree_specialistiche/60S

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di laurea specialistica in Scienze internazionali e diplomatiche intende fornire conoscenze di livello avanzato, metodologiche, culturali e professionali, nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali.

Quanto sopra al fine di permettere al discente l'acquisizione delle competenze necessarie per ideare, predisporre, realizzare ovvero monitorare progetti e/o fenomeni complessi inerenti la sfera internazionale e sovranazionale.

Ai fini che precedono, i laureati del Corso devono:

- possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato;

- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari;

- possedere strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti in cui si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Il percorso formativo del Corso di laurea specialistica prevede quindi:

- a) contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni, imprese ed enti pubblici o privati, nazionali o internazionali con compiti di elaborazione di progetti, gestione organizzativa interna, relazioni esterne, svolgimento di funzioni direttive nell'ambito delle amministrazioni e organizzazioni suaccennate;
- b) l'accertamento delle abilità informatiche;
- c) in relazione a specifici obiettivi di formazione, attività esterne come tirocini e *stage* formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea.

Il tempo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

PIANI DI STUDIO

Per la laurea specialistica, gli studenti dovranno ottenere il riconoscimento di 120 nuovi crediti scelti, all'interno dei singoli raggruppamenti. Le materie specialistiche attivate per il biennio sono riportate in tondo. Le discipline indicate in corsivo rappresentano i debiti formativi provenienti dalla laurea triennale, che dovranno in ogni caso essere colmati fino al raggiungimento di 180 crediti.

Corso di laurea specialistica in

SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (60/S)

MATERIE DI BASE		CFU
ECONOMICO		
24 CFU		
M-GGR/02	Geografia politica ed economica	8
SECS-P/01	<i>Economia politica</i>	8
SECS-P/02	<i>Politica economica</i>	8
GIURIDICO		
28 CFU		
IUS/09	<i>Istituzioni di diritto pubblico</i>	8
IUS/21	<i>Diritto costituzionale comparato ed europeo</i>	8
IUS 13	Tutela dei diritti umani	4
IUS/14	<i>Diritto dell'unione europea</i>	8
IUS/21	Sistemi di governo nei paesi europei	4
POLITOLOGICO		
8 CFU		
SPS/04	<i>Scienza politica</i>	8
SOCIOLOGICO		
16 CFU		
SPS/07	<i>Sociologia</i>	8
SPS/08	<i>Sociologia delle relazioni etniche</i>	4+4
SPS/11	<i>Sociologia delle relazioni internazionali</i>	4
STORICO		
40 CFU		
M-STO/02	<i>Storia moderna</i>	8
M-STO/04	<i>Storia contemporanea</i>	8
SPS/02	<i>Storia delle dottrine politiche</i>	8
M-STO/03	<i>Storia dell'europa orientale</i>	8
M-STO/04	<i>Storia del giornalismo</i>	8
SECS-P/12	<i>Storia economica</i>	4
SPS/03	<i>Storia delle istituzioni politiche</i>	8
SPS/05	Storia dell'America del nord	4

SPS/05	<i>Storia dell'America del nord</i>	4
SPS/05	<i>Storia dell'America latina</i>	4
SPS/05	<i>Storia delle Americhe</i>	4
SPS/06	<i>Storia delle relazioni internazionali</i>	8
SPS/13	<i>Storia dell'Africa</i>	4
SPS/14	<i>Storia dell'Asia</i>	4

MATERIE CARATTERIZZANTI

ECONOMICO-POLITICO

24 CFU

SECS-P/02	<i>Economia internazionale</i>	4+4
SECS-P/01	<i>Economia monetaria</i>	4
SECS-P/02	Economia dell'integrazione europea	4
SECS-P/02	<i>Economia dell'integrazione europea</i>	4
SECS-P/03	<i>Economia pubblica</i>	8
SECS-P/03	<i>Sistemi fiscali comparati</i>	4
SECS-P/06	<i>Economia dello sviluppo</i>	4+4

GIURIDICO

16 CFU

ISU/13	<i>Diritto internazionale</i>	4+4
IUS/13	<i>Organizzazione internazionale</i>	8
IUS/13	Diritto internazionale dell'economia	8
IUS/14	Diritto dell'unione europea II	8

POLITICO-SOCIALE

12 CFU

SPS/11	Sociologia politica	4
SPS/11	<i>Sociologia politica</i>	4
SPS/11	<i>Sociologia dello sviluppo</i>	4

POLITOLOGICO

16 CFU

SPS/01	<i>Filosofia delle scienze sociali</i>	4
SPS/04	<i>Politica comparata</i>	4+4
SPS/04	<i>Relazioni internazionali</i>	4+4

STORICO-POLITICO

8 CFU

M-STO/02	Sistemi e relazioni degli stati nell'età moderna	8
M-STO/04	Storia internazionale in età contemporanea	8
SPS/02	Storia delle dottrine internazionalistiche	8
SPS/06	<i>Storia e politica dell'integrazione europea</i>	8

MATERIE AFFINI**GIURIDICO**

8 CFU

IUS/11	Storia e sistemi dei rapporti tra stato e chiesa	8
--------	---	---

LINGUISTICO

32 CFU

L-LIN/04	Lingua francese	8
L-LIN/04	Lingua francese II	
L-LIN/07	Lingua spagnola	8
L-LIN/07	Lingua spagnola II	8
L-LIN/012	Lingua inglese	8
L-LIN/012	Lingua inglese II	8
L-LIN/014	Lingua tedesca	8
L-LIN/014	Lingua tedesca II	8

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Di cui 12 CFU già presenti nella triennale	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	16
Di cui 11 CFU già presenti nella triennale	ALTRE ATTIVITÀ	16
Di cui 9 CFU già presenti nella triennale*	PROVA FINALE	36

*di cui 4 della prova d'accesso e 5 della prova finale

**Corso di laurea specialistica in
Politiche ed economia del Mediterraneo
(classe 60/S)**

Sede didattica	Genova
Classe delle lauree specialistiche	Relazioni internazionali
Durata	Biennale
Indirizzo web	http://www.scpol.unige.it

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di laurea specialistico in Politiche ed economia del Mediterraneo intende fornire un articolato e complesso patrimonio di conoscenze di livello avanzato, che consenta l'acquisizione delle necessarie competenze multidisciplinari - giuridiche, economiche, politologiche, sociologiche e storiche - idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire problematiche e progetti relativi sia all'area mediterranea nel suo insieme che alla realtà dei "molti sottoinsiemi" che la compongono secondo un rapporto dialettico di interdipendenza e/o scambio e cooperazione. Ciò alla luce anche del ruolo di "crocevia" a tale area assegnato da numerose dichiarazioni, piani e programmi degli ultimi decenni, quali ad es. le Carte di Atene e di Marsiglia, le Convenzioni di Barcellona e di Genova, il Piano d'Azione per il Mediterraneo (PAM), il Piano Blu di Sophia-Antipolis che proietta l'avvenire del Mediterraneo "all'orizzonte del 2025", le Dichiarazioni di Napoli, Malta, Tunisi, Spalato, Palma di Maiorca, il progetto di realizzazione delle cosiddette "Autostrade del Mediterraneo"). Ai fini che precedono, si prevede anche che i laureati del Corso debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, nonché l'acquisizione della conoscenza della lingua araba.

Il Corso di laurea specialistica prevede inoltre:

- a) la valorizzazione di attività di studio presso Università dei paesi dell'area mediterranea o presso istituzioni o imprese che svolgano attività precipua in tale ambito;
- b) attività esterne come tirocini e stages formativi presso organizzazioni pubbliche e private operanti nell'area mediterranea, nonché presso le istituzioni europee, in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e di sbocchi occupazionali.

In tale ambito la laurea specialistica intende fornire al discente le elevate competenze necessarie alla formazione di personale atto a operare con funzioni di alta qualificazione e responsabilità in imprese e organizzazioni private e/o pubbliche, amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche territoriali, nazionali e sovranazionali, organizzazioni non governative, associazioni di rappresentanza degli interessi che operino specificamente nell'ambito dell'area mediterranea o nel contesto dei rapporti con l'Unione Europea e/o il resto del mondo.

Il tempo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

PIANI DI STUDIO

Per la laurea specialistica, gli studenti dovranno ottenere il riconoscimento di 120 nuovi crediti scelti, all'interno dei singoli raggruppamenti. Le materie specialistiche attivate per i biennio sono riportate in tondo. Le discipline indicate in corsivo rappresentano i debiti formativi provenienti dalla laurea triennale, che dovranno in ogni caso essere colmati fino al raggiungimento di 180 crediti.

Corso di Laurea Specialistica in
POLITICHE ED ECONOMIA DEL MEDITERRANEO (60/S)

MATERIE DI BASE

		CFU
ECONOMICO		
32 CFU		
SECS-P/01	<i>Economia politica</i>	8
M-GGR/02	Geografia politica ed economica del Mediterraneo	8
M-GGR/02	Geopolitica	8
SECS-P/02	<i>Politica economica</i>	8
SECS-S/01	<i>Statistica</i>	8
GIURIDICO		
24 CFU		
IUS/21	<i>Diritto costituzionale comparato ed europeo</i>	8
IUS/14	<i>Diritto dell'Unione Europea</i>	8
IUS/09	<i>Istituzioni di diritto pubblico</i>	8
POLITOLOGICO		
8 CFU		
SPS/04	<i>Scienza politica</i>	8
SOCIOLOGICO		
16 CFU		
SPS/07	<i>Sociologia</i>	8
SPS/08	<i>Sociologia delle relazioni etniche</i>	8
STORICO		
40 CFU		
M-STO/04	<i>Storia contemporanea</i>	8
SPS/13	<i>Storia dell'Africa – Mod. A</i>	4
SPS/13	<i>Storia dell'Africa – Mod. B</i>	4

SPS/05	<i>Storia dell'America del Nord – Mod. A</i>	4
SPS/05	<i>Storia dell'America del Nord – Mod. B</i>	4
SPS/14	<i>Storia dell'Asia – Mod. A</i>	4
SPS/14	<i>Storia dell'Asia – Mod. B</i>	4
SPS/02	<i>Storia delle dottrine politiche</i>	8
SPS/06	<i>Storia delle relazioni internazionali</i>	8
M-STO/03	<i>Storia dell'Europa orientale</i>	8
SECS-P/12	<i>Storia economica</i>	8
M-STO/02	<i>Storia moderna</i>	8

MATERIE CARATTERIZZANTI

ECONOMICO- POLITICO 20 CFU

SECS-P/02	Economia dei Paesi del Mediterraneo	4
SECS-P/02	<i>Economia dell'integrazione europea</i>	4
SECS-P/06	<i>Economia dello sviluppo</i>	8
SECS-P/02	<i>Economia internazionale</i>	8

GIURIDICO 24 CFU

IUS/21	Diritto costituzionale dei Paesi mediterranei	8
IUS/13	<i>Diritto internazionale</i>	8
IUS/13	Diritto internazionale dell'economia	8
IUS/13	<i>Organizzazione internazionale</i>	8
IUS/14	Partenariato euromediterraneo	8

POLITICO- SOCIALE 12 CFU

SPS/11	<i>Sociologia delle relazioni internazionali</i>	4
SPS/11	<i>Sociologia dello sviluppo – Mod. A</i>	4
SPS/11	<i>Sociologia dello sviluppo – Mod. B</i>	4

POLITOLOGICO 12 CFU

SPS/01	<i>Filosofia delle scienze sociali</i>	4
SPS/04	<i>Politica comparata</i>	8
SPS/04	<i>Relazioni internazionali - Mod. A</i>	4
SPS/04	<i>Relazioni internazionali - Mod. B</i>	4

STORICO-POLITICO**8 CFU**

SPS/02	Storia del pensiero politico dell'area mediterranea	8
SPS/06	Storia e politica internazionale del Mediterraneo	8

MATERIE AFFINI**GIURIDICO****4 CFU**

IUS/11	Diritto e religioni nei Paesi del Mediterraneo	4
--------	---	---

LINGUISTICO**32 CFU**

L-OR/12	Lingua e cultura araba	8
L-LIN/04	<i>Lingua francese</i>	8-12
L-LIN/04	<i>Lingua francese II</i>	8
L-LIN/12	<i>Lingua inglese</i>	8-12
L-LIN/12	<i>Lingua inglese II</i>	8
L-LIN/07	<i>Lingua spagnola</i>	8-12
L-LIN/07	<i>Lingua spagnola II</i>	8
L-LIN/14	<i>Lingua tedesca</i>	8-12
L-LIN/14	<i>Lingua tedesca II</i>	8

.TRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Di cui 12 CFU già presenti nella triennale	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	4
Di cui 11 CFU già presenti nella triennale	ALTRE ATTIVITÀ	16
Di cui 9 CFU già presenti nella triennale*	PROVA FINALE	36

*di cui 4 della prova d'accesso e 5 della prova finale

**Corso di laurea specialistica in
SCIENZE POLITICHE
(classe 70/S)**

Sede didattica	Genova
Classe delle lauree specialistiche	Scienze della politica
Durata	Biennale
Indirizzo web	http://www.scpol.unige.it/didattica/lauree_specialistiche/70S

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di laurea specialistica in Scienze Politiche intende fornire una formazione di livello avanzato a carattere peculiarmente interdisciplinare, tale da consentire una capacità di lettura e un pieno dominio critico dei fenomeni e dei processi della vita sociale, politica, economica e istituzionale, grazie alla conoscenza dei loro diversi aspetti e condizionamenti, indagati secondo una prospettiva globale e in un quadro di riferimento comparatistico e internazionale. Detta formazione persegue lo scopo pratico di portare il discente a sapere elaborare in piena autonomia risposte progettuali adeguate e a porre in essere soluzioni operative originali, innovative ed efficaci in relazione alle istanze e ai problemi propri dei molteplici settori di intervento tipicamente aperti al laureato in Scienze Politiche: dalla conduzione e direzione di imprese pubbliche e private, alle attività relazionali e comunicative, dal funzionariato e dalla dirigenza nello stato e negli enti e organismi pubblici, ai diversi livelli, internazionale, europeo, nazionale e locale, all'amministrazione e gestione di banche, società, assicurazioni, alla gestione delle risorse umane; dalle attività pubblicistiche, all'editoria e ai centri di ricerca specializzati, alle carriere politiche e sindacali.

Conseguentemente i laureati nel Corso di laurea specialistica in Scienze politiche devono:

- possedere conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici e professionali nei campi giuridico-istituzionale, politico-economico, politologico, storico-politico e sociologico;
- acquisire le conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti sopra enunciati in prospettiva comparatistica e internazionalistica e padroneggiare pienamente le metodologie della ricerca empirica e dell'analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici ed economico-istituzionali;
- essere in grado di operare a livello tecnico-professionale come esperti in specifici ambiti delle politiche pubbliche e delle analisi organizzative per il mutamento tecnologico negli apparati delle organizzazioni complesse;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere abilità informatiche.

Ai fini indicati il Corso di laurea:

- prevede contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni pubbliche e private con compiti di gestione organizzativa interna o di relazioni esterne o per l'analisi di processi politici, economici e sociali;
- prevede modalità di accertamento delle abilità informatiche;

- prevede tirocini formativi e *stage* professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali, sopranazionali e internazionali.

Il tempo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

PIANI DI STUDIO

Per la laurea specialistica, gli studenti dovranno ottenere il riconoscimento di 120 nuovi crediti scelti, all'interno dei singoli raggruppamenti. Le materie specialistiche attivate per i biennio sono riportate in tondo. Le discipline indicate in corsivo rappresentano i debiti formativi provenienti dalla laurea triennale, che dovranno in ogni caso essere colmati fino al raggiungimento di 180 crediti.

Corso di laurea specialistica in
SCIENZE POLITICHE (70/S)

MATERIE DI BASE		CFU
ECONOMICO		
16 CFU		
SECS-P/01	<i>Economia politica</i>	8
SECS-P/02	<i>Politica economica</i>	8
GIURIDICO		
24 CFU		
IUS/09	<i>Istituzioni di diritto pubblico</i>	8
IUS\21	<i>Diritto costituzionale comparato ed europeo</i>	8
IUS/01	Diritto privato	4
IUS/01	<i>Diritto privato</i>	4
IUS/01	<i>Diritto delle comunicazioni di massa</i>	4
IUS/09	Dottrina dello stato	4
POLITICO-SOCIALE		
32 CFU		
SPS/04	<i>Scienza politica</i>	8
SPS/07	<i>Sociologia</i>	8
SPS/01	<i>Filosofia politica</i>	8
SPS/08	<i>Sociologia dei processi culturali</i>	8
SPS/08	<i>Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico</i>	8
SPS/08	<i>Sociologia delle relazioni etniche</i>	4+4
SPS/08	<i>Sociologia della comunicazione</i>	4+4
SPS/09	<i>Sociologia economica</i>	4+4
SPS/09	<i>Sociologia dell'organizzazione</i>	4
SPS/11	Sociologia politica	4

SPS/11	<i>Sociologia politica</i>	4
SPS/11	<i>Comunicazione politica</i>	4

STORICO

24 CFU

M-STO/04	<i>Storia contemporanea</i>	8
SPS/02	<i>Storia delle dottrine politiche</i>	8
SPS/03	<i>Storia delle istituzioni politiche</i>	4+4
SPS/03	<i>Storia dell'amministrazione pubblica</i>	4
SPS/06	<i>Storia delle relazioni internazionali</i>	8
SPS/06	<i>Storia e politica dell'integrazione europea</i>	8

MATERIE CARATTERIZZANTI**ECONOMICO**

16 CFU

M-GGR/02	Geografia politica ed economica	8
SECS-P/01	<i>Economia monetaria</i>	4
SECS-P/02	<i>Economia internazionale</i>	8
SECS-P/02	<i>Economia dell'integrazione europea</i>	4
SECS-P/03	<i>Scienza delle finanze</i>	8
SECS-P/03	<i>Economia pubblica</i>	4
SECS-P/06	<i>Economia del lavoro</i>	4
SECS-P/12	<i>Storia economica</i>	8

GIURIDICO

16 CFU

IUS/07	<i>Diritto del lavoro e della previdenza sociale</i>	4
IUS/07	<i>Legislazione sociale</i>	4
IUS/08	<i>Diritto parlamentare</i>	4
IUS/08	<i>Ordinamento regionale</i>	4
IUS/08	Giustizia costituzionale	4
IUS/10	<i>Diritto amministrativo</i>	8
IUS/10	<i>Contabilità degli enti pubblici</i>	8
IUS/11	Diritto ecclesiastico comparato	8
IUS/09	Diritto regionale	8
IUS/13	<i>Diritto internazionale</i>	4
IUS/21	<i>Diritto pubblico comparato</i>	4+4
IUS/21	Fonti del diritto nell'esperienza comparata	4

POLITICO-SOCIALE

32 CFU

SPS/01	<i>Analisi del linguaggio politico</i>	8
SPS/01	<i>Filosofia delle scienze sociali</i>	4+4
SPS/04	<i>Scienza dell'amministrazione</i>	4
SPS/04	<i>Partiti politici e gruppi di pressione</i>	8

LAUREE SPECIALISTICHE

SPS/04	<i>Sistema politico italiano</i>	8
SPS/04	<i>Politiche pubbliche</i>	8
SPS/07	<i>Metodologia della ricerca sociale</i>	4+4
SPS/07	<i>Storia del pensiero sociologico</i>	4
SPS/07	Teorie sociologiche contemporanee	4

STORICO

24 CFU

M-STO/02	<i>Storia moderna</i>	8
M-STO/04	<i>Storia del giornalismo</i>	8
M-STO/04	Storia dei partiti e dei movimenti politici	8
M-STO/04	<i>Storia delle relazioni industriali</i>	4+4
SPS/02	Storia del pensiero politico contemporaneo	4
SPS/02	<i>Storia del pensiero politico contemporaneo</i>	4
SPS/02	Storia delle idee sociali	8

MATERIE AFFINI O INTEGRATIVE

LINGUISTICO

24 CFU

L-LIN/04	Lingua francese	8
L-LIN/04	Lingua francese II	8
L-LIN/07	Lingua spagnola	8
L-LIN/07	Lingua spagnola II	8
L-LIN/12	Lingua inglese	8
L-LIN/12	Lingua inglese II	8
L-LIN/14	Lingua tedesca	8
L-LIN/14	Lingua tedesca II	8

STATISTICO ED ECONOMICO

8 CFU

SECS-S/01	<i>Statistica</i>	8
-----------	-------------------	---

AMBITI DI SEDE

8 CFU

IUS/04	Diritto commerciale	4
IUS/04	<i>Diritto commerciale</i>	4
IUS/14	<i>Diritto dell'Unione europea</i>	4+4
M-GGR/02	Geopolitica	8
M-GGR/02	Politica dell'ambiente	8
M-STO/03	<i>Storia dell'Europa orientale</i>	8
M-STO/07	Storia del cristianesimo	8
SECS-P/04	Storia del pensiero economico	8

SECS-P/07	<i>Economia aziendale</i>	4+4
SPS/05	Storia dell'America del nord	4
SPS/05	<i>Storia dell'America del nord</i>	4
SPS/05	Storia delle Americhe	4
SPS/05	<i>Storia delle Americhe</i>	4
SPS/13	<i>Storia dell'Africa</i>	4
SPS/14	<i>Storia dell'Asia</i>	4

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Di cui 12 CFU già presenti nella triennale	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	24
Di cui 11 CFU già presenti nella triennale	ALTRE ATTIVITÀ	16
Di cui 9 CFU già presenti nella triennale*	PROVA FINALE	36

*di cui 4 della prova d'accesso e 5 della prova finale

**Corso di laurea specialistica in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE
(classe 71/S)**

Sede didattica	Genova
Classe delle lauree specialistiche	Scienze delle pubbliche amministrazioni
Durata	Biennale
Indirizzo web	http://www.aogr.unige.it

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di laurea specialistica in Scienze delle pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni complesse intende fornire una formazione di livello avanzato a carattere peculiarmente interdisciplinare, adeguato a fornire una visione globale dei fenomeni attraverso la padronanza di strumenti metodologici e tecnico-culturali specifici necessari per operare con efficacia ed efficienza, a livelli di elevata responsabilità e con flessibilità e capacità innovative, all'interno delle amministrazioni pubbliche.

Considerando in particolare i nuovi bisogni e i nuovi compiti delle amministrazioni pubbliche (orientate sempre più a una gestione di tipo aziendalistico, all'adozione di inedite modalità organizzative e di rapporto con i cittadini, con le aggregazioni presenti nella società civile e con le imprese), ed in generale la necessità di figure professionali capaci di elaborare strategie di governo dei fenomeni innovativi in atto nelle organizzazioni complesse, la formazione sarà volta a far acquisire:

- avanzate conoscenze e competenze economico-gestionali (con particolare riguardo alle politiche strutturali dell'Unione europea, alla finanza regionale e degli enti locali, all'economia del lavoro), politico-istituzionali (con particolare riguardo alla formazione e alle politiche delle risorse umane, al governo locale, alla comunicazione istituzionale e alla storia dell'amministrazione pubblica), giuridiche (con particolare riguardo alle tecniche della normazione, al diritto dell'ambiente, al diritto commerciale e dell'economia);
- approfondite conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di elaborare strategie di governo del cambiamento e dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private e in particolare del governo locale;
- professionalità adeguate alla promozione di attività di progettazione e implementazione di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi forniti dalle amministrazioni pubbliche e private;
- capacità di *management* in ambito pubblico e privato, anche attraverso l'acquisizione di metodologie adeguate a progettare e dirigere l'innovazione;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- professionalità in grado di gestire le risorse umane, tecnologiche e organizzative nonché le politiche di pari opportunità.

Ai fini indicati il Corso di laurea prevede inoltre:

- attività finalizzate ad acquisire conoscenze di sistemi informativi ed informatici (con particolare riguardo ai sistemi di elaborazione informatica);
- attività esterne di *stage* o tirocinio presso organizzazioni pubbliche, nazionali ed estere.

Il tempo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale non potrà essere inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

PIANI DI STUDIO

Alla Specialistica SPA si accede, senza debiti, dal corso di laurea triennale in AOGR*

Tutti coloro che provengono da altri Corsi di laurea potranno calcolare debiti e crediti per l'accesso alla specialistica tenendo conto che materie con la stessa denominazione saranno riconosciute, per il numero di crediti previsti nel presente piano degli studi; che eventuali eccedenze di crediti o materie che non figurano nel presente piano di studi potranno essere utilizzate tra i crediti a scelta. A giudizio della apposita commissione e del Consiglio del Corso di laurea potranno essere altresì riconosciuti crediti per materie che, pur non avendo la stessa denominazione di quelle previste nel presente piano di studi, siano ritenute equivalenti; e, tra le attività a scelta, per le varie tipologie previste (v. regolamento). Nella seguente tabella (300 crediti) sono indicate in tondo le materie della specialistica, in corsivo le materie del triennio.

	MATERIE BASE	CFU 92
Statistico		4
SECS-S/03	<i>Statistica per la valutazione dei servizi</i>	4
Economico		28
SECS-P/01	<i>Economia politica</i>	8
SECS-P/02	<i>Politica economica</i>	4
SECS-P/02	Politica economica II	
	o	4
SECS -P/03	Economia sanitaria	
SECS-P/03	<i>Economia pubblica</i>	8
SECS-P/03	Finanza regionale e degli enti locali	
	o	4
SECS-P/03	Sistemi fiscali comparati	
Giuridico		40
IUS/01	<i>Diritto privato</i>	4
IUS/09	<i>Istituzioni di diritto pubblico</i>	8
IUS/09	Tecniche della normazione	
	o	8
IUS/14	Diritto dell'Unione europea II	
IUS/10	<i>Diritto amministrativo</i>	8
IUS/10	Disciplina e gestione degli appalti	4
IUS/14	<i>Diritto dell'Unione Europea</i>	8

Politico e sociologico		20
SPS/02	<i>Storia delle dottrine politiche</i>	4
SPS/03	<i>Storia delle istituzioni politiche</i>	8
SPS/03	<i>Storia dell'amministrazione pubblica</i>	4
SPS/03	Storia dell'amministrazione pubblica II	4
CARATTERIZZANTI		70
Aziendale-Organizzativo		12
SECS-P/07	Economia aziendale (AOGR, curr.2)	4
SECS-P/08	<i>Economia e gestione delle imprese e degli enti pubblici</i>	8
Giuridico		20
IUS/07	<i>Diritto del lavoro</i>	4
IUS/07	Diritto del lavoro II (Mod.A Il rapporto di lavoro pubblico; Mod.B Il diritto della sicurezza del lavoro)	8
IUS/21	<i>Diritto costituzionale comparato ed europeo</i>	8
Politico-organizzativo		38
SPS/04	<i>Scienza politica</i>	8
SPS/04 4	<i>Scienza dell'amministrazione</i>	4
SPS/04	Scienza dell'amministrazione II (Mod.A I processi decisionali nel sistema amministrativo; Mod.B, La qualità nella pubblica amministrazione) o Sociologia dei processi culturali	8
SPS/08	Governo locale	8
SPS/04	(Mod.A, Istituzioni e attori del governo locale; Mod.B Governo locale e rapporti centro-periferia) o Metodologia della ricerca sociale (AOGR, curr.2)	
SPS/07	<i>Sociologia</i>	9
SPS/07	<i>Sociologia dei processi culturali</i>	1
SPS/08		
AFFINI		35
Discipline sociali e giuridiche		15
M-PSI/06	<i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</i>	4
SPS/11	<i>Sociologia dell'amministrazione</i>	7
SPS/11	Comunicazione istituzionale	4

Discipline informatiche ed economico-quantitative		8
ING-INF 05	Sistemi di elaborazione delle informazioni	4
SECS-S/05	<i>Statistica sociale</i>	4
Discipline linguistiche		12
L-LIN /04 o /07 o /12 o/14	<i>Lingua straniera</i>	
L-LIN /04 o /07 o /12 o/14	Seconda lingua straniera	4**
	DI SEDE	21
IUS/04	Diritto commerciale (Mod A, L'impresa, AOGR, curr.2; Mod B, Le società) o	8
IUS/10	Contabilità degli enti pubblici	
IUS/10	<i>Diritto regionale e degli enti locali</i>	4
IUS/13	<i>Diritto internazionale</i>	1
M-STO/02	<i>Storia moderna</i>	4
M-STO/04	<i>Storia contemporanea</i>	4

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	82	NOTE
A scelta dello studente	28	Di cui 12 acquisiti nella triennale e <i>16 da acquisire nella specialistica</i>
Per la prova finale	35	Di cui 9 acquisiti con elaborato finale triennale <i>** 4 da acquisire per ulteriori conoscenze linguistiche</i> <i>22 da acquisire per la tesi specialistica</i>
Altre	19	Di cui 13 acquisiti nella triennale (9 per stage e 4 per Informatica applicata) e <i>6 da acquisire nella specialistica</i>
TOTALE	300	<i>Di cui 120 in specialistica</i>

N.B

- * Chi proviene da AOGR curr. 1 accede alla specialistica senza debiti formativi.
Chi proviene da AOGR curr. 2 può compensare i 28 debiti (Diritto amministrativo, 8 crediti; Diritto regionale e degli enti locali, 4 crediti; Economia pubblica, 8

crediti; Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, 4 crediti; Storia dell'amministrazione pubblica, 4 crediti) con altrettanti crediti già acquisiti (Diritto commerciale, 4 crediti; Economia aziendale, 4 crediti; Metodologia della ricerca sociale, 8 crediti; Sociologia dei processi economici e del lavoro, 8 crediti; Storia delle relazioni industriali, 4 crediti –questi ultimi 2 insegnamenti possono essere inseriti tra i 16 a scelta-).

- ** Gli 8 crediti previsti per la seconda lingua sono solo formalmente divisi tra i 4 previsti in *Discipline linguistiche (Affini)* e i 4 che figurano in *Prova finale*: si tratta in realtà di un unico esame da 8 crediti.

**PIANO DEGLI STUDI
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE (71/S) (biennio, 120 crediti)**

**I anno
I semestre***

MATERIE	CFU
Comunicazione istituzionale	4
Diritto commerciale (Mod A, <i>L'impresa</i> ; Mod B, <i>Le società</i>), <i>in alternativa a</i> Contabilità degli enti pubblici (II semestre)	8
Economia aziendale	4
Scienza dell'amministrazione (Mod.A <i>I processi decisionali nel sistema amministrativo</i> ; Mod.B, <i>La qualità nella pubblica amministrazione</i>), <i>in alternativa a</i> Sociologia dei processi culturali (II semestre)	8

II semestre*

MATERIE	CFU
Contabilità degli enti pubblici, <i>in alternativa a</i> Diritto commerciale (I semestre)	8
Diritto del lavoro II (Mod.A <i>Il rapporto di lavoro pubblico</i> ; Mod.B <i>Il diritto della sicurezza del lavoro</i>)	8
Finanza regionale e degli enti locali, <i>in alternativa a</i> Sistemi fiscali comparati	4
Governo locale (Mod.A, <i>Istituzioni e attori del governo locale</i> ; Mod.B <i>Governo locale e rapporti centro-periferia</i>), <i>in alternativa a</i> Metodologia della ricerca sociale	8
Sociologia dei processi culturali, <i>in alternativa a</i> Scienza dell'amministrazione II (I semestre)	8

Si consiglia di aggiungere nel I anno agli insegnamenti curriculari almeno 8 crediti di attività a scelta ed eventuali attività preparatorie dell'elaborato finale

**II anno
I semestre***

MATERIE	CFU
Politica economica II, <i>in alternativa a</i> Economia sanitaria	4
Disciplina e gestione degli appalti	4
Storia dell'amministrazione pubblica II	4

Il semestre*

MATERIE	CFU
Tecniche della normazione <i>in alternativa a</i> Diritto dell'Unione europea II	8
Sistemi di elaborazione delle informazioni	4

Da aggiungere, nel II anno, la seconda lingua (annuale, 8 crediti), i crediti non ancora acquisiti per attività a scelta e per altre attività, e quelli per la prova finale

- * Eventuali modifiche nella distribuzione degli insegnamenti nei semestri saranno segnalate sul sito www.aogr.unige.it

**Corso di laurea specialistica in
STUDI EUROPEI
(classe 99/S)**

Sede didattica	Genova
Classe delle lauree specialistiche	Studi europei
Durata	Biennale
Indirizzo web	http://www.scpol.unige.it

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di laurea specialistico in Studi Europei intende fornire conoscenze di livello avanzato, metodologiche, culturali e professionali, nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e affrontare le problematiche relative ai sistemi istituzionali, politici, economici e sociali dell'Unione Europea e del continente nel suo complesso. Quanto sopra al fine di permettere al discente l'acquisizione delle competenze necessarie per programmare e realizzare strategie operative di elevata complessità, richiedenti il possesso di strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate e internazionali nei vari ambiti in cui si dispiega la dimensione europea dei fenomeni economici, politici e sociali.

In tal modo, il corso di laurea specialistico in Studi Europei intende fornire al discente le competenze elevate necessarie alla formazione di personale con funzioni di alta responsabilità - per le organizzazioni pubbliche e private - come tale preparato ad interagire con le istituzioni europee (dell'Unione ma in ipotesi anche del Consiglio d'Europa o dell'OSCE) in ambiti transnazionali e ad operare nel nuovo scenario apertosi con l'emergere di un sistema multiplo di governo dell'Unione Europea.

Ai fini che precedono, si prevede anche che i laureati del Corso debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il curriculum del Corso di laurea specialistica potrà quindi prevedere, anche in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e sbocchi occupazionali, attività esterne come tirocini e *stage* formativi presso organizzazioni pubbliche e private operanti nell'Unione europea, nonché presso le istituzioni europee.

In quest'ottica, la laurea specialistica in Studi Europei intende consentire ai discenti l'accesso al mondo del lavoro in posizione di elevata responsabilità, oltre che specificamente presso gli uffici dell'Unione Europea e delle altre organizzazioni sovranazionali continentali, presso imprese e organizzazioni private, nazionali e multinazionali, amministrazioni, enti, organizzazioni istituzionali pubbliche locali, nazionali e sovranazionali, organizzazioni non governative, associazioni di rappresentanza degli interessi, operanti nel contesto dell'Unione europea e del continente nel suo complesso e, più in generale, presso enti e istituzioni pubbliche o soggetti privati che debbano applicare normative comunitarie o avvalersi di finanziamenti europei.

Il tempo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

PIANI DI STUDIO

Per la laurea specialistica, gli studenti dovranno ottenere il riconoscimento di 120 nuovi crediti scelti, all'interno dei singoli raggruppamenti. Le materie specialistiche attivate per i biennio sono riportate in tondo. Le discipline indicate in corsivo rappresentano i debiti formativi provenienti dalla laurea triennale, che dovranno in ogni caso essere colmati fino al raggiungimento di 180 crediti.

Corso di Laurea Specialistica in
STUDI EUROPEI (99/S)

MATERIE DI BASE		CFU
METODOLOGICO		
32 CFU		
SPS/01	<i>Filosofia delle scienze sociali – Mod. A</i>	4
SPS/01	<i>Filosofia delle scienze sociali – Mod. B</i>	4
IUS/09	<i>Istituzioni di diritto pubblico</i>	8
SPS/04	<i>Scienza politica</i>	8
SPS/07	<i>Sociologia</i>	8
LINGUISTICO		
32 CFU		
L-LIN/04	<i>Lingua francese</i>	8-12
L-LIN/04	<i>Lingua francese II</i>	8
L-LIN/12	<i>Lingua inglese</i>	8-12
L-LIN/12	<i>Lingua inglese II</i>	8
L-LIN/07	<i>Lingua spagnola</i>	8-12
L-LIN/07	<i>Lingua spagnola II</i>	8
L-LIN/14	<i>Lingua tedesca</i>	8-12
L-LIN/14	<i>Lingua tedesca II</i>	8
STATISTICO- QUANTITATIVO		
4 CFU		
SECS-S/01	<i>Statistica</i>	4
STORICO		
24 CFU		
M-STO/04	<i>Storia contemporanea</i>	8
SPS/02	<i>Storia delle dottrine politiche</i>	8
SPS/02	Storia dell'idea di Europa	8
M-STO/02	<i>Storia moderna</i>	8

MATERIE CARATTERIZZANTI**ECONOMICO****28 CFU**

SECS-P/01	<i>Economia politica</i>	8
SECS-P/02	<i>Politica economica</i>	8
SECS-P/02	<i>Economia dell'integrazione europea - Mod. A</i>	4
SECS-P/02	<i>Economia dell'integrazione europea - Mod. B</i>	4
SECS-P/02	<i>Economia internazionale</i>	8
SECS-P/01	<i>Economia monetaria</i>	4
SECS-P/03	<i>Sistemi fiscali comparati</i>	4

GIURIDICO**40 CFU**

IUS/21	<i>Diritto costituzionale comparato europeo</i>	8
IUS/14	<i>Diritto dell'Unione Europea</i>	8
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea II	8
IUS/13	<i>Diritto internazionale</i>	8
IUS/21	Sistemi di governo nei Paesi europei	8
IUS/13	Tutela internazionale dei diritti umani	8

POLITICO- SOCIALE**16 CFU**

SPS/04	<i>Politica comparata</i>	8
SPS/04	<i>Relazioni internazionali - Mod. A</i>	4
SPS/04	<i>Relazioni internazionali - Mod. B</i>	4

STORICO**24 CFU**

M-STO/02	Sistemi e relazioni degli Stati nell'età moderna	8
M-STO/03	<i>Storia dell'Europa orientale</i>	8
M-STO/04	Storia dei partiti in Europa	8
M-STO/04	Storia dei sindacati in Europa	8
M-STO/04	Storia del giornalismo europeo	8
SPS/06	<i>Storia delle relazioni internazionali</i>	8
SPS/06	<i>Storia e politica dell'integrazione europea</i>	8
M-STO/04	Storia internazionale in età contemporanea I	8

MATERIE AFFINI**GIURIDICO****8 CFU**IUS/04 *Diritto commerciale* 8**ECONOMICO****16 CFU**M-GGR/02 **Geografia politica dell'Europa** 8M-GGR/02 **Geopolitica** 8M-GGR/02 **Politica dell'ambiente** 8SECS-P/12 *Storia economica* 8**POLITICO-SOCIALE****8 CFU**SPS/08 *Sociologia delle relazioni etniche- Mod. A* 4SPS/08 *Sociologia delle relazioni etniche - Mod. B* 4SPS/11 *Sociologia politica* 4**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**Di cui 12 CFU già presenti
nella triennale **ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE** 4Di cui 12 CFU già presenti
nella triennale **ALTRE ATTIVITÀ** 16Di cui 12 CFU già presenti
nella triennale* **PROVA FINALE** 36

* Di cui 4 della prova di accesso e 5 della prova finale

MATERIE INSEGNATE NELLA FACOLTÀ

Per facilitare la conoscenza dei temi trattati nelle diverse lezioni dei Corsi di laurea si riportano qui di seguito informazioni sul contenuto e gli obiettivi di alcuni corsi d'insegnamento.

Il programma completo delle varie discipline sarà consultabile nell'apposito volumetto predisposto dalla Facoltà.

Legenda:

- AOGR Laurea in Amministrazione, organizzazione e gestione delle risorse umane
 PEM Laurea specialistica in Politiche ed economia del Mediterraneo
 SE Laurea specialistica in Studi Europei
 SID2 Laurea specialistica in Scienze Internazionali e Diplomatiche
 SID3 Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche
 SPA Laurea specialistica in Scienze della Pubblica Amministrazione e delle organizzazioni complesse
 SP3 Laurea in Scienze Politiche
 SP2 Laurea specialistica in Scienze Politiche

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO (SP3, SP2)

Linguaggio, politica, linguaggio politico. Il linguaggio della teoria e della prassi politica. Campo, soggetti e funzionamento della comunicazione politica. Il discorso politico: elementi e funzioni. I principali modelli di analisi del discorso politico. Origine lessicale, usi e sviluppi semantici della principale terminologia politica; le forme espressive del discorso politico

COMUNICAZIONE POLITICA (SP3, SP2)

Lineamenti dei concetti di comunicazione, linguaggio, argomentazione, oratoria e propaganda in campo politico e indicazioni sulle correlative tecniche.

CONTABILITÀ DEGLI ENTI PUBBLICI (SP3, SPA, SP2)

Il corso tratta, nella prima parte, della struttura e dei meccanismi della finanza pubblica con particolare riguardo all'analisi degli effetti sul sistema economico. Vengono inoltre affrontati i temi concernenti i principi e gli strumenti di coordinamento delle grandezze contabili a livello europeo nazionale e locale. Nella seconda parte del corso vengono esaminati i sistemi di rilevazione contabile dei soggetti pubblici, anche in comparazione con quelli propri delle aziende private, e gli strumenti di controllo, misurazione e valutazione applicati alla gestione del settore pubblico.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (AOGR)

Il corso intende fornire le nozioni fondamentali in merito all'organizzazione e all'attività delle Pubbliche Amministrazioni, con particolare riguardo alle recenti riforme e all'influenza del diritto comunitario sui vari aspetti del diritto amministrativo. I temi più sviluppati sono: le fonti; i soggetti, l'organizzazione amministrativa; il procedimento e il provvedimento amministrativo; l'accesso ai documenti amministrativi; funzione pubblica e servizio pubblico; il rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni; la giustizia amministrativa.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (SP2)

Il corso ha per oggetto lo studio delle fonti del diritto amministrativo, dell'organizzazione e dell'attività delle Amministrazioni pubbliche nonché le linee generali della giustizia amministrativa.

DIRITTO COMMERCIALE MOD. A (AOGR, SE, SPA, SP2)

Il corso verte sugli elementi fondamentali del diritto dell'impresa. Dopo l'analisi delle principali suddivisioni sistematiche (impresa individuale e collettiva; commerciale, agricola e civile; ordinaria, piccola e grande; con finalità lucrativa, mutualistica e *non-profit*) viene approfondito lo studio dello statuto dell'imprenditore commerciale. Particolare attenzione viene dedicata all'azienda e alla sua disciplina giuridica (segni distintivi, trasferimento, concorrenza). Completano il corso le nozioni di base del diritto delle società (di persone, di capitali e cooperative) e del diritto delle procedure concorsuali, nonché l'esame delle principali figure associative fra imprenditori (consorzi, g.e.i.e., riunioni temporanee di imprese, associazioni in partecipazione).

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO ED EUROPEO (AOGR, SID3, SP3, PEM, SE)

Nel corso si studiano le forme di Stato, con particolare riguardo al modello democratico. In relazione ad esso verrà approfondita la problematica delle forme di governo, specie in riferimento alle più importanti esperienze contemporanee (Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia ecc.). Verranno infine affrontate le problematiche connesse alla forma di governo dell'Unione Europea e il dibattito intorno alla sua Costituzione.

DIRITTO COSTITUZIONALE DEI PAESI MEDITERRANEI (PEM)

Il corso prenderà in esame la struttura istituzionale, la forma di Stato e di governo ed i sistemi di valori costituzionali dei Paesi nordafricani e mediorientali che si affacciano sulle sponde del Mediterraneo

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (SP3, SP2)

Il corso approfondisce i rapporti tra lavoratori, datori di lavoro, rispettive associazioni sindacali e poteri pubblici.

DIRITTO DEL LAVORO (AAGR)

Il corso tratta gli aspetti più significativi del rapporto di lavoro esaminati con riferimento alle nuove problematiche del mercato del lavoro.

DIRITTO DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA (SP3, SP2)

Esame dei principi Costituzionali sulla libertà d'informazione e sulla disciplina giuridica della stampa e della radiotelevisione, con particolare attenzione agli organi di governo ed alla evoluzione delle competenze delle Regioni in materia di comunicazione di massa, unitamente a riferimenti di diritto comparato con le più significative legislazioni dei Paesi della Unione Europea nel settore.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (AAGR, SID3, SP3, PEM, SE, SID2, SP2)

Il corso intende offrire allo studente una panoramica sulle istituzioni e sulle principali norme materiali del diritto dell'Unione europea. Vengono pertanto analizzati la struttura istituzionale e il sistema normativo della UE (origini ed evoluzione dell'Unione europea fino al Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, rapporti tra UE e Stati membri, istituzioni della UE e loro reciproche relazioni, la UE come soggetto di diritto internazionale e le sue relazioni esterne). Vengono quindi esaminate le fonti del diritto europeo, e i rapporti con l'ordinamento interno degli Stati membri (effetto diretto e primato del diritto comunitario). Sotto il profilo materiale, il corso analizza l'azione dell'Unione, dalla politica estera e di sicurezza comune alla cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale. Viene infine offerta una guida alle libertà

fondamentali, e cioè la libera circolazione delle persone (cittadinanza europea, diritto di ingresso e di soggiorno, libera circolazione dei lavoratori, libertà di stabilimento, e la libera circolazione dei “prodotti” (merci e servizi), oltre ad una breve disamina della disciplina comunitaria antitrust.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II (SE, SID2, SPA)

Il corso, rivolto a studenti che già hanno familiarità con i principali istituti del diritto dell'Unione europea ed affronterà con metodo seminariale e approfondimenti sulla giurisprudenza comunitaria alcuni temi specifici, quali le relazioni esterne, la politica estera e di sicurezza, le quattro libertà etc.

DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO (SP2)

Gli strumenti per l'analisi dei diritti secolari e dei diritti religiosi nella società secolarizzata. La disciplina del fenomeno religioso negli ordinamenti contemporanei. Istituzioni e libertà religiosa alla prova dei neo-fondamentalismi propri delle società multietniche. Analisi dei profili giurisdizionali a livello europeo.

DIRITTO E RELIGIONI NEI PAESI DEL MEDITERRANEO (PEM)

La disciplina intende rispondere alla comprensione del fattore religioso nello spazio euromediterraneo e alle rinnovate dinamiche conflittuali tra monismo islamico e dualismo cristiano, indicando nella laicità dello Stato e nel riconoscimento dei diritti della persona il percorso per il conseguimento di un equilibrio tra identità e libertà.

DIRITTO INTERNAZIONALE (SID3, SP3, PEM, SE, SID2, SP2)

Il corso, suddiviso in due moduli, intende offrire allo studente una panoramica sui più importanti argomenti della materia. In particolare, nel primo modulo vengono analizzati il fondamento, le caratteristiche e i principi dell'ordinamento internazionale, i soggetti di diritto internazionale e gli altri attori nel diritto internazionale, le fonti del diritto internazionale, la sovranità degli Stati e le conseguenti norme sull'immunità degli Stati e dei Capi di Stato, i metodi di prevenzione e di risoluzione delle controversie internazionali, la violazione delle norme

internazionali: illecito e responsabilità internazionali. Nel secondo modulo ci si sofferma su argomenti più specifici, quali i *rapporti tra diritto internazionale e diritto interno*, con particolare riguardo al fenomeno dell'adattamento e al valore del diritto internazionale a seguito del suo adattamento nel diritto interno; il *sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite* e l'*uso della forza nel diritto internazionale*; le *relazioni e le immunità diplomatiche e consolari*; le *regole relative alla giurisdizione* nel diritto internazionale; la *successione degli Stati*, con particolare riguardo a quella nei trattati, nei beni, archivi e debito pubblico; i *diritti umani* e la loro protezione a livello internazionale, oltre a cenni di *analisi economica del diritto internazionale*.

DIRITTO INTERNAZIONALE – SEMINARIO (AOGR)

Il seminario tratta il tema della tutela internazionale dell'ambiente, ed è offerto previa iscrizione di un numero minimo di cinque studenti.

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA (SID2, PEM)

Il corso è incentrato sull'esame delle istituzioni e delle regole che governano il commercio mondiale, con particolare riferimento alla disciplina degli scambi internazionali e degli aspetti monetari e finanziari. A tale riguardo, il programma è svolto mediante l'analisi delle più rilevanti organizzazioni internazionali (quali l'OMC, la Banca Mondiale, e il Fondo Monetario Internazionale), e del ruolo che esse svolgono nel governo dell'economia mondiale. In ultimo, il corso approfondisce il tema del governo delle attività delle imprese multinazionali.

DIRITTO PARLAMENTARE (SP3, SP2)

Allo studio dell'organizzazione e del funzionamento del Parlamento Italiano, nelle sue linee generali, il corso affianca come parte speciale lo studio della qualità della produzione legislativa e delle tecniche di progettazione normativa e di analisi dell'impatto della regolamentazione.

LE MATERIE DELLA FACOLTÀ

DIRITTO PRIVATO (AAGR)

Il corso tratta degli istituti fondamentali del diritto privato. Dopo la parte introduttiva dedicata alle nozioni giuridiche fondamentali, sono oggetto di particolare approfondimento la materia delle obbligazioni e contratti, dei diritti reali e della responsabilità.

DIRITTO PRIVATO (SP2)

Il corso tratta degli istituti fondamentali del diritto privato, con particolare riguardo agli istituti afferenti al diritto patrimoniale. Dopo la parte introduttiva dedicata alle nozioni giuridiche fondamentali, sono oggetto di particolare approfondimento la materia delle obbligazioni e dei contratti, dei diritti reali e della responsabilità da inadempimento e da fatto illecito.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (SP3, SP2)

Il corso è dedicato alla comparazione tra lo Statuto albertino e la Costituzione repubblicana del 1948, nella consapevolezza, avvertita dal presidente Ciampi, di quanto siano importanti le nostre radici. Saranno così sottolineate le origini del costituzionalismo in Italia, l'evoluzione della forma di governo da costituzionale pura in parlamentare e le conseguenze di passaggio dalla Destra storica alla Sinistra, con particolare riguardo al trasformismo e all'influenza della Corona sulle modalità di esercizio dei diversi organi costituzionali. Dopo un esame del periodo che va dal 25 luglio 1943 al referendum istituzionale del 2 giugno 1946, si darà conto dei valori preparatori della Costituzione soprattutto per quanto concerne la forma di governo. Infine si darà una rilettura dei vari momenti che hanno caratterizzato fino ad oggi le istituzioni repubblicane e le ipotesi di riforma costituzionale saranno inquadrare in un'ottica comparata che abbraccerà i più importanti ordinamenti europei ed extraeuropei.

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (AAGR)

Il corso verte sull'ordinamento delle Regioni e di Province e Comuni: di tali enti vengono essenzialmente analizzati l'autonomia normativa, gli organi, le funzioni, i rapporti reciproci e con lo Stato.

DOTTRINA DELLO STATO (SP2)

Il corso ha per oggetto la conoscenza e la valutazione critica delle teorie generali degli ordinamenti di tipo composto (federali, regionali, "autonomici").

ECONOMIA AZIENDALE (AOGR, SP3, SPA, SP2)

Studio del bilancio d' esercizio e dei controlli interni aziendali. Analisi della qualità dei prodotti e dei processi produttivi

ECONOMIA DEL LAVORO (SP3, SP2)

Il corso ordina le più conosciute teorie economiche sul mercato del lavoro e le più recenti spiegazione sul suo funzionamento. Si occupa anche degli attori (lavoratori, sindacati, Stato) e dei loro comportamenti. Tratta infine delle politiche del lavoro in Italia e in Europa.

ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (SID3, PEM, SE, SID2, SP2)

Il corso si propone di fornire le nozioni di base necessarie per comprendere i principali fenomeni relativi all'economia dell'UE. Gli argomenti trattati vanno dalla teoria delle unioni doganali allo studio delle forme di integrazione dell'economia internazionale, alla teoria delle aree monetarie ottimali, alle politiche dell'UE, con particolare riguardo a quelle relative all'Unione Economica e Monetaria (EU) della zona euro.

ECONOMIA DELLO SVILUPPO (SID3, PEM, SID2)

Il corso si propone i seguenti obiettivi: a) fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per affrontare lo studio dell'economia dello sviluppo; b) illustrare alcuni "fatti" e "problemi" che hanno caratterizzato lo sviluppo economico del Novecento; c) verificare se, e in quale misura, le moderne teorie della crescita forniscono risposte adeguate a quei problemi.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEGLI ENTI PUBBLICI (AOGR)

Il corso intende fornire agli studenti le nozioni fondamentali riguardanti la razionalizzazione e l'economicità della

gestione pubblica, con particolare riguardo alla trasparenza dell'azione amministrativa; la separazione tra responsabilità politica e responsabilità operativa; i metodi di controllo e valutazione della spesa pubblica. La materia è svolta con riguardo alla normativa contabile e gestionale più recente, e alle tecniche di programmazione, controllo e valutazione più note.

ECONOMIA INTERNAZIONALE (SID3, PEM, SE, SID2, SP2)

Il corso si propone di fornire le nozioni di base necessarie per comprendere i principali fenomeni dell'economia internazionale. Gli argomenti trattati vanno dalle teorie degli scambi internazionali, allo studio della bilancia dei pagamenti, alla determinazione dei tassi di cambi, e agli interventi di politica economica nei rapporti con l'estero.

ECONOMIA MONETARIA (SP3, SE, SID2, SP2)

Ruolo e origine della moneta. Le attività e i mercati finanziari. Gli intermediari finanziari. La domanda di moneta e di attività finanziarie. L'offerta di moneta. La trasmissione della politica monetaria. L'inflazione: cause e costi. L'Eurosistema e la BCE.

ECONOMIA POLITICA (AOGR, SID3, SP3, PEM, SE)

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base per comprendere e approfondire le materie economiche specialistiche.

ECONOMIA PUBBLICA (AOGR, SID3, SP3, SID2, SP2)

Il corso intende fornire i fondamenti dell'economia e della finanza del settore pubblico. Vengono analizzate le ragioni dell'intervento pubblico dell'economia, il finanziamento del settore pubblico e la spesa pubblica.

ECONOMIA SANITARIA (SPA)

Il corso intende offrire agli studenti una panoramica dei problemi legati alla fornitura di servizi sanitari in un contesto come quello italiano caratterizzato dalla

compresenza di fornitori pubblici e privati sia dal lato della domanda di assistenza che dal lato della fornitura del servizio stesso. Durante il corso verranno inoltre affrontati i temi principali della riforma del servizio sanitario nazionale, comparando il caso italiano al metodo di fornitura e finanziamento dei principali Paesi occidentali.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI (SID3, SP3, PEM, SE, SID2, SP2)

Il corso di filosofia delle scienze sociali, articolato nella duplice prospettiva metodologica e storica, prende in esame le tappe fondamentali dell'evoluzione della riflessione scientifica, il dibattito sulla logica e crescita della conoscenza e sul metodo scientifico e l'applicazione dei principi generali dell'analisi epistemologica e metodologica ai problemi specifici delle scienze sociali.

FILOSOFIA POLITICA (SP3, SP2)

Il corso di Filosofia politica sarà articolato in due parti. La parte generale verterà sui diversi modi di intendere e sviluppare la filosofia politica (natura, scopo e procedimenti), classici e contemporanei, con l'approfondimento di alcuni concetti propri della politica. La seconda parte sarà dedicata al tema del federalismo, la sua storia e i suoi modelli.

FINANZA REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (SPA)

Fiscal federalism; Teoria economica del decentramento finanziario.

Il finanziamento degli enti decentrati. I trasferimenti intergovernativi. Schemi di trasferimenti perequativi. Il finanziamento degli enti decentrati in Italia.

FONTI DEL DIRITTO NELL'ESPERIENZA COMPARATA (SP2)

Il corso affronta lo studio delle forme e dei modi di produzione delle norme (con particolare riguardo anche alle dinamiche politico-istituzionali), in riferimento alle più importanti esperienze statali contemporanee.

GEOGRAFIA POLITICA DELL'EUROPA (SE)

Lo spazio geografico europeo e le sue grandi sezioni. La questione dell'identità. L'unificazione europea nel quadro

LE MATERIE DELLA FACOLTÀ

della politica internazionale. L'Europa nell'economia mondiale. L'Europa delle città e delle regioni.

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (SID2, SP2)

Territorio e popolazione dello stato. Frontiere e confini. La geografia politica del mare. Nazioni e minoranze nazionali. La popolazione mondiale ed i suoi modelli di sviluppo demografico. L'emigrazioni internazionali contemporanee. Geografia dell' economia mondiale.

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA DEL MEDITERRANEO (PEM)

Popolazioni e culture del Mediterraneo. Lo spazio politico. Evoluzione demografica e sviluppo economico della riva Nord e della riva Sud. I divari evolutivi della riva Sud. Il problema migratorio. Il processo di urbanizzazione. L'Unione Europea e i paesi terzi mediterranei.

GEOPOLITICA (PEM, SE, SP2)

Il corso esamina, attraverso le trasformazioni dei concetti della geografia e della pratica cartografica, le relazioni tra l'evoluzione dell'idea dello spazio, la teoria geografica e i rapporti tra gli Stati.

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (SP2)

Il corso, che presuppone la conoscenza istituzionale della Corte costituzionale italiana, si propone di approfondire la genesi storica di tale organo e l'evoluzione che l'ha caratterizzato, nonché di comparare il modello prescelto in sede Costituente con quelli prescelti in altri ordinamenti.

GOVERNO LOCALE (SPA)

Il corso analizzerà il ruolo delle autonomie locali nei processi di regolazione dello sviluppo e nella progettazione delle politiche territoriali e dei servizi (marketing territoriale, formazione dei distretti di sviluppo locale). Particolare attenzione sarà dedicata allo studio dei meccanismi della valutazione, della certificazione e della qualità nelle pratiche amministrative: Sarà curato l'esame delle conseguenze politiche della riforma del titolo V della Costituzione.

INFORMATICA APPLICATA (AOGR, SID3, SP3)

Il corso si propone di fornire una panoramica di base, ma organica e completa, a coloro che si avvicinano per la prima volta al calcolatore. La struttura della macchina, la logica con cui funziona e le principali applicazioni in un ambiente mediamente informatizzato.

INFORMATICA APPLICATA - CORSO AVANZATO (SID3, SP3)

Tratta dell'applicazione dello strumento informatico alla Scienza Sociale, con particolare riferimento alla Scienza Politica. Verrà effettuata l'analisi del file di un sondaggio, dall'elaborazione dei dati appena rilevati alla graficizzazione dei risultati.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (SID3, SE, PEM)

Nel corso saranno trattati i lineamenti generali del diritto costituzionale (nozione di diritto e di Stato, rapporti tra ordinamenti, organi costituzionali e loro funzioni, ordinamento della Repubblica, diritti e doveri dei cittadini, garanzie costituzionali) ed i principi informatori del diritto amministrativo.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (SP3)

Il corso prevede lo studio dei lineamenti generali del diritto costituzionale, nonché dei principi informatori del diritto amministrativo italiano, con particolare attenzione ai profili giuridico-istituzionali dei fatti sociali e politici, nonché all'influenza sul diritto costituzionale italiano del futuro Trattato costituzionale europeo

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (AOGR)

Il corso illustra principalmente le nozioni di diritto e ordinamento giuridico, le forme di stato e di governo, l'organizzazione costituzionale, la revisione costituzionale e la Corte costituzionale, le Regioni e gli enti locali, la pubblica amministrazione, i diritti e doveri dei cittadini.

LEGISLAZIONE SOCIALE (SP3, SP2)

Il corso tratta dei seguenti argomenti: nozione generale di legislazione sociale; le fonti della legislazione sociale; il collocamento; limitazioni alla formazione, allo svolgimento e all'estinzione del rapporto di lavoro; tutela dei lavoratori in caso di sospensione o modifica del rapporto di lavoro; tutela dei lavoratori in caso di trasferimento di azienda.

LINGUA FRANCESE (AAGR, SID3, SP3, PEM, SE, SID2, SPA, SP2)

Il corso comprende lo studio sistematico della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale. Si propone inoltre di sviluppare le competenze orali e scritte dei discenti con particolare riguardo alle lingue di specialità attinenti alle aree politica, economica, giuridica.

LINGUA FRANCESE 2° ANNUALITÀ (PEM, SE, SID2, SP2)

Il corso tende ad affinare le competenze linguistiche e le strategie comunicative dei discenti. Si propone inoltre di approfondire, mediante un approccio più culturale, le conoscenze delle microlingue relative all'area politica, economica e giuridica.

LINGUA INGLESE (AAGR, SID3, SP3, PEM, SE, SID2, SPA, SP2)

Studio della Lingua Inglese (Strutture fono-morfosintattiche, lessico, semantica) quale espressione significativa di una cultura omogenea, peraltro contemporaneamente privilegiando un'indagine delle sue componenti storico-istituzionali.

LINGUA INGLESE 2° ANNUALITÀ (PEM, SE, SID2, SP2)

Consolidamento e ampliamento delle competenze comunicative orali e scritte, con particolare riguardo alla lingua della diplomazia e delle relazioni internazionali attraverso l'analisi testuale. Esercizi di conversazione, dettato, reading comprehension e rielaborazione orale e scritta di testi di attualità riguardanti le principali istituzioni internazionali.

LINGUA SPAGNOLA (SID3, SID2)

Studio della lingua nei suoi aspetti fonologici, morfosintattici e lessicali. Lettura e analisi di testi di carattere storico, politico, economico, giuridico e sociologico, relativi alla Spagna e ai paesi iberofoni. Dettato, traduzione, composizione su temi d'attualità, con particolare attenzione per la politica estera e gli organismi internazionali.

LINGUA SPAGNOLA (AOGR, SP3, SP2, SPA)

Studio sistematico delle principali strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola con particolare riguardo alla lingua di specialità attraverso l'analisi dei momenti più significativi della storia spagnola e di documenti di attualità.

LINGUA SPAGNOLA 2° ANNUALITÀ (PEM, SE, SID2, SP2)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche dal punto di vista morfosintattico e lessicale, con esercizi di dettato, traduzione e composizione. Lettura e analisi di testi storici e di attualità, riguardanti la Spagna e i Paesi dell'America Latina. Particolare attenzione sarà dedicata alle istituzioni internazionali e a temi di politica estera.

LINGUA TEDESCA (AOGR, SID3, SP3, PEM, SE, SID2, SPA, SP2)

Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.

LINGUA TEDESCA 2° ANNUALITÀ (PEM, SE, SID2, SP2)

Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (AOGR, SP3, SPA, SP2)

Il corso si propone di offrire le conoscenze di base sulle principali tecniche quantitative e qualitative per la raccolta

LE MATERIE DELLA FACOLTÀ

e l'analisi dei dati. Saranno in particolare esaminati: la costruzione e la somministrazione dei questionari strutturati, la conduzione di interviste individuali e di gruppo, le tecniche dell'osservazione etnografica, l'analisi di contenuto.

ORDINAMENTO REGIONALE (SP3, SP2)

Il corso affronta lo studio della disciplina costituzionale e subcostituzionale delle relazioni tra Stato e Regioni, nonché l'organizzazione e le funzioni di queste ultime, con particolare riguardo alla riforma del 2001 e alla luce delle esperienze regionali e federali contemporanee.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (SID3, PEM, SID2)

Il corso, rivolto a studenti che già hanno familiarità con i principali istituti del diritto internazionale, esaminerà la struttura, il funzionamento e i compiti delle organizzazioni internazionali, con specifica attenzione alle Nazioni Unite.

PARTITI POLITICI E GRUPPI DI PRESSIONE (SP3, SP2)

Il corso prenderà in esame l'organizzazione e le funzioni di partiti, lobbies e movimenti sociali in prospettiva comparata, nell'ambito dei processi di globalizzazione. Saranno approfonditi gli aspetti relativi ai sistemi di partito, ai comportamenti elettorali, ai movimenti "no global". Attenzione specifica sarà rivolta all'azione di tali organizzazioni nei processi decisionali dell'Unione Europea.

POLITICA COMPARATA (SID3, PEM, SE, SID2)

Il corso è incentrato sull'analisi comparata delle democrazie contemporanee, soffermandosi, in particolare, sulle loro diverse configurazioni istituzionali e su come queste ultime influenzano il loro modo di affrontare e risolvere i problemi politici salienti della nostra epoca.

POLITICA DELL'AMBIENTE (SE, SP2)

La disciplina propone un'articolata analisi-sintesi della politica ambientale, al fine di acquisire un quadro

complessivo del rapporto ambiente-economia-etica nei suoi molteplici aspetti locali, europei e globali.

POLITICA ECONOMICA (AOGR, SP3, SID3, PEM, SE)

Il corso tratta dei seguenti argomenti: la macroeconomia, definizioni e concetti generali; la produzione e la distribuzione del reddito; moneta e inflazione; l'economia aperta; la domanda aggregata; l'offerta aggregata; la crescita e il ciclo economico; la disoccupazione; le politiche di stabilizzazione macroeconomica; i fallimenti di mercato microeconomici; la regolamentazione dello stato; il ruolo delle agenzie indipendenti; le banche centrali come agenzie indipendenti.

POLITICHE PUBBLICHE (SP3, SP2)

Il corso si articola in due parti. Nella prima sono esaminati in forma dicotomica alcuni concetti fondamentali della scienza politica a partire dai quali si è sviluppata l'analisi delle politiche pubbliche (potere/autorità, *policy/politics*, stato/sistema politico, cooperazione/confitto). La seconda parte entra nel merito dei principali orientamenti su cui si innestano attualmente gli studi di politiche pubbliche.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (AOGR)

Cenni di storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni; comunicazione interpersonale e team building; motivazione, obiettivi dell'individuo e obiettivi dell'organizzazione; gli interventi di sviluppo delle risorse umane: selezione. Formazione, assessment; cenni di psicopatologia sul posto di lavoro: mobbing, burn out, sicurezza sul lavoro.

RELAZIONI INTERNAZIONALI (SID3, PEM, SE, SID2)

Il corso, da un lato, illustra le teorie e gli strumenti concettuali prevalentemente utilizzati nello studio del sistema internazionale; dall'altro, si focalizza sugli elementi che contribuiscono a definire le diverse strutture del sistema internazionale e le loro possibili evoluzioni.

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE (AOGR, SP3, SP2)

L'oggetto principale del corso è l'azione amministrativa intesa come insieme dei processi comportamentali che determinano i risultati cui l'amministrazione perviene. Durante il corso verranno esaminate alcune fasi del pensiero organizzativo per mettere a fuoco gli strumenti di comprensione del comportamento organizzativo che sono stati proposti nel corso di più di mezzo secolo di letteratura. Il filo conduttore di questa ricostruzione è l'idea che per capire il comportamento organizzativo occorre fissare l'attenzione più sul quadro sociale e istituzionale di una determinata organizzazione che sulle caratteristiche personali, psicologiche, dei singoli membri dell'organizzazione stessa. Il problema della comprensione delle dinamiche comportamentali nelle amministrazioni viene presentato dal punto di vista del governo dei comportamenti, con lo scopo di offrire le basi per costruire una competenza professionale nel campo della gestione delle risorse umane.

SCIENZA DELLE FINANZE (SP3, SP2)

Il corso si propone di fornire agli studenti le nozioni di base circa la struttura della finanza pubblica centrale e locale sotto il profilo economico funzionale. I temi affrontati riguardano in particolare gli aspetti equitativi del reparto del posto dei servizi pubblici con riferimento alla costruzione di un ordinamento tributario neutrale. Riguardano anche lo studio degli effetti economici sia del prelievo che della spesa tanto sotto l'angolazione micro-economica quanto sotto l'angolazione macroeconomica. Vengono inoltre affrontati i temi del federalismo fiscale, della programmazione del bilancio, del controllo funzionale e della valutazione economica dei progetti pubblici (analisi costi – benefici).

SCIENZA POLITICA (SID3)

Approfondimento dei due concetti di scienza e di politica. Esame di alcuni paradigmi (comportamentismo, neoinstituzionalismo, teoria della scelta razionale). Caratteristiche del sistema politico italiano e di quello comunitario.

SCIENZA POLITICA (SP3)

Il corso di scienza politica si propone di ripercorrere la complessa vicenda della formazione e dello sviluppo della scienza politica contemporanea a partire dal secondo dopoguerra. Le lezioni avranno per oggetto la ricostruzione delle teorie e dei paradigmi in cui si articola la disciplina.

SCIENZA POLITICA (AOGR, PEM, SE)

Il corso ha per obiettivo la comprensione della politica nelle democrazie contemporanee. Verranno illustrate le principali teorie interpretative della lotta per il potere e dei rapporti tra forze politiche organizzate. In particolare, saranno descritti aspetti specifici, quali: la partecipazione politica; i modelli di democrazia; il potere locale, Parlamenti e Governi; i processi di europeizzazione; la governance multilivello.

SISTEMA POLITICO ITALIANO (SP3, SP2)

Il corso fornirà strumenti di comprensione del funzionamento del sistema politico italiano. Dopo aver individuato le principali tappe in cui si articola l'azione delle istituzioni e delle forze politiche del dopoguerra, il corso analizzerà la transizione italiana (1990-2005). Particolare attenzione sarà dedicata alle leggi elettorali, alla riforma della Costituzione, ai risultati delle elezioni politiche 1994, 1996, 2001.

SISTEMI DI GOVERNO NEI PAESI EUROPEI (SE, SID2)

Il corso approfondisce la disciplina e la prassi del funzionamento della forma di governo nei Paesi europei, con particolare riguardo a quelli che fanno parte dell'Unione europea, tenendo anche conto dell'influenza esercitata dal processo di integrazione sulle dinamiche dei rapporti inter-istituzionali a livello nazionale".

SISTEMI E RELAZIONI DEGLI STATI NELL'ETÀ MODERNA (SE, SID2)

Il corso intende analizzare le molteplici dinamiche che, nel lungo periodo compreso tra la fine dell'età medievale e la fine dell'età moderna, favorirono e accompagnarono lo sviluppo di entità statuali destinate a dare origine a un

complesso sistema di relazioni internazionali in ambito intra ed extraeuropeo.

SISTEMI FISCALI COMPARATI (SID3, SE, SID2, SPA)

Il corso intende fornire i fondamenti per l'analisi economica del sistema tributario italiano, anche in ottica internazionale e comparata.

SOCIOLOGIA (SID3)

Il corso ha lo scopo di illustrare in che modo la sociologia interpreta ed analizza il "vivere in società" di individui, gruppi, culture differenti, nel contesto delle società tradizionali, moderne e postmoderne. Partendo dal contributo dei padri fondatori della sociologia presenta gli sviluppi più recenti della teoria e della ricerca sociologica in tema di: identità, socializzazione, devianza, controllo, disuguaglianza, stratificazione, mobilità, mutamento, globalizzazione.

SOCIOLOGIA (SP3, SE)

Il corso di sociologia si suddivide in due parti. La prima parte ha per oggetto i fondamenti della teoria classica, con particolare riferimento al pensiero di Marx, Durkheim e Weber. La seconda riguarda i temi e i concetti fondamentali della sociologia contemporanea.

SOCIOLOGIA (AOGR, PEM)

Il corso si propone di fornire un'introduzione generale alla materia, con particolare attenzione ad alcuni concetti fondamentali, come azione, teoria, società e potere. Nel corso dell'esposizione ci si soffermerà soprattutto su questi temi: identità, devianza, stratificazione e mobilità, mercato e lavoro, Stato e politiche sociali.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (AOGR)

Il corso offre una presentazione dei concetti fondamentali utilizzati dalla sociologia per analizzare e comprendere i processi della vita economica, ed è diviso in due moduli. Il primo modulo, dopo aver affrontato le questioni alle origini della disciplina, passa a trattare i principali temi della sociologia economica contemporanea: teorie della

modernizzazione; *political economy* comparata; crisi e superamento del fordismo; globalizzazione e diversità dei capitalismi. Il secondo modulo è dedicato invece allo studio del mercato del lavoro e a elementi di formazione e gestione delle risorse umane. Verrà approfondito in modo particolare il tema dell'evoluzione delle forme di lavoro non standard.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (SP3, SP2)

Il corso intende analizzare la funzione svolta dai media all'interno del contesto sociale, investigando se, come, e in quale misura, le relazioni sociali siano influenzate dai media o, al contrario, gli ultimi subiscano l'influenza delle prime. Particolare attenzione sarà dedicata alle implicazioni politiche di tale processo, valutando criticamente se i media, anche attraverso le nuove tecnologie informative, facilitino la partecipazione politica oppure, viceversa, debbano essere considerati veicoli di controllo sociale e politico.

SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE (AOGR)

Cenni sulle origini e lo sviluppo delle burocrazie; secolarizzazione e modernizzazione, razionalizzazione e burocratizzazione: funzionamento e controllo dell'attività burocratica; principi di imparzialità, buon andamento ed effettività dell'azione amministrativa.

SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE (SID3, SP3, PEM, SE, SID2, SP2)

Il corso affronta le problematiche che riguardano i rapporti interetnici: le immagini del mondo, le identità etniche, stereotipi e pregiudizi, le teorie razziali. Si approfondiscono inoltre le relazioni etniche nello specifico delle migrazioni attuali.

SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SID3, PEM, SID2)

Interscambi e interdipendenze economiche e sociali, politiche e culturali; politiche di equilibrio, di prestigio e di potenza; coesistenza e cooperazione, integrazione e federazione fra Stati; comunità mondiale e governo internazionale.

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (SP3, SP2)

Il corso offre i concetti di base per uno studio sociologico dei fenomeni organizzativi ed è articolato in due parti. Una prima parte generale dedicata allo sviluppo della sociologia dell'organizzazione, attraverso una presentazione dei principali approcci teorici da Max Weber agli autori contemporanei. Una seconda parte che verte in modo specifico sull'organizzazione delle imprese di servizi.

SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO (SID3, PEM, SID2)

Il corso tratta dei seguenti argomenti: dinamica sociale e forze politiche, trasformazioni e crisi dello Stato moderno, dinamiche delle liberal-democrazie.

SOCIOLOGIA ECONOMICA (SP3, SP2)

Il corso offre una presentazione dei concetti fondamentali utilizzati dalla sociologia per studiare i processi della vita economica, con particolare attenzione ai seguenti temi: origine e sviluppo del capitalismo; crisi e superamento del fordismo; globalizzazione e diversità dei capitalismi; la dimensione europea dei processi economici; il mercato del lavoro e la sua regolazione.

SOCIOLOGIA POLITICA (SID3, SP3, SE, SID2, SP2)

Aspetti delle interazioni tra economia e società, politica e cultura: forze e forme politiche; ordine sociale policentrico e ordine politico poliarchico.

STATISTICA (SP3, PEM, SE)

Il corso fornisce alcuni elementi di base della scienza statistica e più in particolare della statistica descrittiva, al fine di consentire lo studio di un fenomeno e l'individuazione di alcune caratteristiche dello stesso. Vengono anche trattati elementi di statistica inferenziali.

STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI (AAGR)

La statistica per la valutazione dei servizi applica le tecniche statistiche all'analisi di dati economici e sociali.

Verranno studiati i principali strumenti della statistica descrittiva ed inferenziale, nonché le fonti statistiche nazionali ed internazionali disponibili anche via Internet. Saranno effettuate applicazione delle tecniche proposte a dati reali, utilizzando anche un supporto informatico ed esercitazioni a computer.

STATISTICA SOCIALE (AOGR)

Il corso affronta le principali tecniche di rilevazione e di elaborazione dei dati, con riferimento alle fonti statistiche ufficiali. La presentazione delle principali fonti statistiche ufficiali (amministrative, rilevazioni universali censuarie e indagini campionarie) riguarda le seguenti aree: demografia, salute, disagio sociale, lavoro, istruzione, giustizia, reddito e consumi, cultura, tempo libero, partecipazione pubblica. Sono illustrate le principali indagini statistiche ufficiali e sono esaminate le applicazioni degli indicatori sociali. È infine affrontato il tema dell'utilizzo delle fonti statistiche in ambito metropolitano e territoriale, con l'esame di casi locali.

STORIA CONTEMPORANEA (SID3)

L'insegnamento è finalizzato soprattutto alla conoscenza di argomenti istituzionali e di base la quale, partendo dalla realtà italiana, si diffonde con cerchi concentrici all'Europa, al mondo euro - mediterraneo e all'intero pianeta.

STORIA CONTEMPORANEA (SP3, PEM, SE)

Il corso prevede la trattazione dei grandi temi della storia dell'ottocento: la rivoluzione industriale, la nascita e il consolidamento degli Stati-nazione, imperialismo e colonialismo. Per il novecento invece vengono affrontati le tematiche della modernizzazione, delle dittature, dell'evoluzione dell'economia, le grandi guerre, la decolonizzazione, il "trionfo" dell'Occidente, l'evoluzione della religiosità, la "rivoluzione" delle donne fra emancipazione e differenza, i limiti dello sviluppo.

STORIA CONTEMPORANEA (AOGR)

Il corso si propone di approfondire la conoscenza storica dei problemi del mondo contemporaneo e della loro

evoluzione con particolare riferimento alle dinamiche politico-internazionali ed economico-sociali.

STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI (SP2)

Il corso si propone lo studio critico dell'evoluzione storica dei partiti della Gran Bretagna e dell'Italia durante l'età contemporanea con particolare riferimento al processo di democratizzazione del sistema liberale.

STORIA DEL CRISTIANESIMO (SP2)

Il corso si propone di ripercorrere la storia del cristianesimo, analizzandone le idee, i protagonisti, gli eventi qualificanti, al fine di evidenziarne, con particolare riferimento all'Europa, il ruolo di fattore di mutamento storico, sviluppo culturale, trasformazione politica.

STORIA DEL GIORNALISMO (SP3, SID2, SP2)

Il corso generale si propone di far conoscere i contesti culturali, politici, economici e sociali che hanno determinato la nascita dei diversi generi fino al consolidarsi di sistemi di informazione complessi. Nella seconda parte vengono tracciate le linee di sviluppo del giornalismo in Italia con l'analisi critica dei fogli che più hanno inciso sulla crescita della società italiana, dalla fine del XVI secolo a oggi, con ampi riferimenti alla storia della stampa periodica a Genova tra '800 e '900. Il corso monografico propone l'approfondimento di tematiche specifiche. Le attività seminariali partono dalla sollecitazione di eventi dell'attualità (percorsi della libertà di stampa, ruolo del giornalista tra informazione e disinformazione, rapporti tra stampa, televisione e nuovi media, etc.), al fine di orientare lo studente verso una verifica corretta del contesto storico che li ha determinati. Durante il corso è anche organizzato un seminario on-line mirato ad una sicura gestione delle fonti internet; questo seminario è aperto anche a coloro che non frequentano regolarmente le lezioni. Altre attività di insegnamento a distanza saranno organizzate in modo specifico per gli studenti fuori corso.

STORIA DEL GIORNALISMO EUROPEO (SE)

Il corso generale delinea i modelli e i percorsi dell'informazione nei diversi paesi europei; saranno anche illustrati gli scenari dei media nel quadro europeistico. Il corso monografico propone l'approfondimento di tematiche specifiche; particolare attenzione sarà dedicata alle fonti del giornalismo in internet. Durante le attività seminariali è prevista la lettura comparata dei principali quotidiani europei nonché la redazione di una rassegna stampa su argomenti di attualità. Attività di insegnamento a distanza saranno organizzate per gli studenti che non possono frequentare regolarmente le lezioni e per i fuori corso.

STORIA DELL'AMERICA LATINA (SID3, SID2)

Il corso si propone di delineare i tratti salienti della storia politica, sociale ed economica delle repubbliche latino-americane dalla loro costituzione fino alla fine del XIX secolo, anche attraverso un approccio comparativo atto ad evidenziarne le specificità e le similitudini.

STORIA DELL'AMERICA DEL NORD (SID3, PEM, SID2, SP2)

Il corso esamina, sulla base di fonti e documenti, i processi storici che portarono alla formazione della struttura costituzionale e del sistema politico degli stati Uniti e gli sviluppi della politica estera americana dopo la seconda guerra mondiale.

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (SP3, SP2)

Il corso traccia le principali linee storico-evolutive dell'Amministrazione Pubblica Italiana ed Europea con particolare riguardo ai rapporti con le istituzioni politiche e con il pensiero politico coevo.

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (AOGR)

Il corso è volto a storicizzare le problematiche contemporanee relative alla pubblica amministrazione, con particolare riferimento al caso italiano, che sarà esaminato a livello di organizzazione, strutture, personale.

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA II (SPA)

Il corso costituisce un approfondimento delle tematiche affrontate nel corso base. Particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione storica dei rapporti centro-periferia.

STORIA DELL'ASIA (SID3, PEM, SID2, SP2)

Problemi di definizione, di contenuto e di metodo: eterogeneità e diversità culturali ed etniche, linguistiche e religiose, economiche (per risorse e per tipo e grado di sviluppo), sociali e politiche delle aree - o sub-regioni - che compongono il "continente asiatico". Quadro d'insieme dell'Asia Centrale ex sovietica dopo il 1991; dell'Asia Meridionale; dell'Asia Nord-orientale e dell'Asia Sudorientale. Cenni storici: imperialismo, decolonizzazione, globalizzazione. La Repubblica popolare cinese dalla nascita al post-denghismo, il Giappone, l'India e il Pakistan, l'Indocina, l'Indonesia: "miracolo economico" e sottosviluppo; politiche e dinamiche demografiche; equilibri politici e sicurezza; crisi economiche e politiche degli anni Novanta; associazioni regionali (ASEAN, APEC, SAARC, AFTA) e individualità nazionali; il "quadro di cooperazione ASEM 2000" con l'Europa in tema di politica internazionale, sicurezza, cooperazione economica. Una particolare attenzione verrà dedicata all'Asia Centrale ex sovietica (dal 1991 a oggi), alle fonti della sua instabilità (conflitti inter-etnici e intra-etnici, politiche autoritarie e nazionalistiche alimentate da una forte ripresa dell'Islamismo radicale) e al suo ruolo cruciale - sul piano delle relazioni internazionali - tra Stati Uniti, Russia e Cina (per la sua posizione strategica e per il controllo delle sue risorse energetiche e minerarie). Seminari e incontri saranno dedicati a temi quali il dissenso democratico, la situazione dei diritti umani, la condizione femminile, i problemi dell'ambiente, la politica degli armamenti.

STORIA DELLE AMERICHE (SID3, SID2)

Il corso mira a fornire una prospettiva comparativa sullo sviluppo politico-istituzionale e socio-economico degli Stati Uniti e dei vari paesi dell'America centro-meridionale. Esso si concentrerà in particolar modo sul tema dei movimenti d'indipendenza e delle rivoluzioni che interessarono il continente americano tra l'ultimo quarto del Settecento e la prima metà dell'Ottocento.

STORIA DELLE AMERICHE (SP2)

Il corso, che si articola in due moduli, tende innanzi tutto ad impartire una conoscenza generale della storia degli Stati Uniti e dei vari paesi del Centro-Sud America. Nel suo complesso, esso mira a fornire una prospettiva comparativa sul loro sviluppo politico-istituzionale e socio-economico, concentrandosi in particolar modo sul tema dei movimenti d'indipendenza e delle rivoluzioni che interessarono il continente americano tra l'ultimo quarto del Settecento e la prima metà dell'Ottocento.

STORIA DELLE DOTTRINE INTERNAZIONALISTICHE (SID2)

Il corso intende presentare le più significative dottrine politiche che dall'età moderna all'età contemporanea sono state dedicate al tema delle relazioni fra i popoli e fra le diverse entità politiche. Nella trattazione dei diversi autori, una particolare attenzione sarà riservata ai seguenti argomenti: pace e guerra, rapporti commerciali e culturali, progettazione e costruzione di strumenti di regolazione politica e giuridica dei conflitti, idea e ideali di comunità internazionale, visioni globali e utopie cosmopolitiche.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SID3, PEM)

La storia delle dottrine politiche ha come oggetto la ricostruzione storica e l'analisi critica delle principali riflessioni di carattere teoretico e/o pratico-propositivo in ordine ai fenomeni della vita sociale e del potere politico, nonché ai loro valori fondanti. Il corso presenta un ampio ventaglio di "classici" del pensiero politico occidentale, dall'antichità all'età contemporanea, mettendo in particolare evidenza le tematiche di interesse internazionalistico.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SP3, SE)

Il corso presenta i lineamenti della Storia del pensiero politico dall'Antichità al Novecento. Oggetto di studio sono le riflessioni dei principali Autori sul potere politico, i suoi caratteri, le sue forme, i suoi protagonisti. Tali riflessioni sono studiate attraverso la contestualizzazione storica e l'analisi problematica. Viene così ricostruita la storia del dibattito politico, nei suoi nessi con la realtà socio politica e nelle sue implicazioni valoriali ed ideologiche.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (AOGR)

Il corso prevede lo studio del dibattito politico dell'Europa contemporanea, affrontato con gli strumenti metodologici propri della storia delle dottrine politiche. L'intento è quello di fornire agli studenti un quadro organico delle teorie politiche e sociali, che abbia come riferimento contestuale la storia d'Europa dell'Ottocento e del Novecento e come riferimento testuale le opere dei classici del pensiero e dei protagonisti dei dibattiti.

STORIA DELLE IDEE SOCIALI (SP2)

Centrale alla disciplina è la disamina delle idee sociali attraverso la prospettiva dicotomica teoria/prassi. In tale contesto viene affrontato il problema della genesi e dello sviluppo storico delle teorie, nonché l'inverarsi delle stesse nell'ambito politico sociale, secondo specifiche modalità e condizionamenti.

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (SID3, PEM, SE, SID2, SP2)

Il corso si propone di definire e connotare, sotto il profilo geopolitico e culturale, l'area in questione e di ricostruirne la storia, specie a partire dalla II guerra mondiale fino ai giorni nostri, con particolare attenzione ai fattori e agli eventi che hanno portato alla svolta del 1989, al fine di comprendere il presente: la conoscenza approfondita dei processi e dei percorsi attraverso cui si sta attuando la transizione alla democrazia e al mercato è necessaria per inquadrare le problematiche connesse all'adesione di questi paesi alla Unione Europea.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (AOGR, SP3, SID2, SP2)

Il corso è volto a delineare l'evoluzione storica del fenomeno Stato dall'età moderna all'età contemporanea. Nel primo modulo, *Storia costituzionale*, si tratta dei modelli costituzionali dei principali Paesi dell'occidente e della loro evoluzione in età contemporanea. Il secondo modulo è dedicato alla *Storia dello Stato italiano*, dall'età liberale ad oggi.

STORIA DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (AOGR)

Il corso prevede la trattazione comparata della storia dei movimenti organizzativi dei lavoratori, dei modelli scelti dalle loro organizzazioni, della loro cultura in quattro paesi: Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia dall'età della rivoluzione industriale ai giorni nostri.

Di ogni caso viene anche illustrata la forma dell'organizzazione sindacale odierna e due dei temi particolarmente esaminati sono il rapporto fra sindacati e politica e fra sindacati e stato.

STORIA DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (SP2)

Il corso verte sull'analisi della storia comparata dei quattro fra i modelli più importanti di relazioni industriali che sono venuti emergendo nel panorama delle vicende del mondo del lavoro europeo, dai tempi della prima industrializzazione ad oggi. I paesi messi a confronto sono Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia. Sarà tenuto anche un seminario che affronterà il paragone col mondo sindacale del Magreb (Marocco, Algeria, Tunisia).

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SID3, PEM, SE, SID2, SP2)

Tratta dei rapporti che intercorrono tra popoli, paesi e Stati proiettati e integrati nel più vasto contesto di globalizzazione.

STORIA DELL'IDEA DI EUROPA - MOD. B (SE)

In questo modulo si svolgeranno lezioni intese ad indagare la funzione dello stato unitario in contrapposizione a uno stato federale, decentrato, di cui nel XIX secolo cominciava a farsi sempre più viva l'esigenza nel vecchio continente. In particolar modo si indagherà il pensiero di un autore che rifacendosi a Kant, Saint-Simon e altri federalisti cercava di diffondere in Europa la conoscenza e i vantaggi di questa particolare forma di stato.

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (SP2)

Il corso si propone di fornire un quadro concettuale e sistematico dell'evoluzione del pensiero economico dalle prime formulazioni presenti nel pensiero greco e romano

fino alle scuole economiche dei nostri giorni, approfondendo e interconnettendo gli aspetti dottrinali e quelli analitici. Particolare attenzione viene rivolta alle tematiche del valore, della distribuzione, dello sviluppo economico e della moneta e alle relazioni fra le varie scuole di pensiero e l'ambiente storico-economico, politico e sociale nel quale si inseriscono.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO (SP3, SP2)

Il corso prevede lo studio del pensiero politico europeo contemporaneo nella dinamica dei suoi contesti storici dagli inizi del XIX secolo ad oggi, attraverso l'esame critico della pubblicistica e degli autori che ne dibattono le ideologie, i modelli politici e gli orientamenti concettuali.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO DELL'AREA MEDITERRANEA (PEM)

Il corso intende presentare, attraverso una scelta di autori e correnti di pensiero emblematici, i principali modelli etico-politici e le principali idee e ideologie politico-sociali elaborati all'interno delle diverse culture dell'area mediterranea o nate dalle reciproche influenze e contaminazioni, dall'Antichità all'età contemporanea. Un'attenzione peculiare sarà dedicata alla riflessione e ai progetti specificamente concernenti i rapporti tra i popoli e gli Stati del Mediterraneo e alle configurazioni della politica interstatale (o espansionista) più o meno consapevolmente incentrate sull'idea di un "sistema" mediterraneo.

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (SP3, SP2)

Il corso si propone di illustrare i contenuti del pensiero sociologico di autori classici, con particolare riferimento a Marx, Weber, Durkheim e Simmel, mettendo in luce la loro rilevanza per la teoria sociologica e per l'epistemologia delle scienze sociali.

STORIA ECONOMICA (SID3, SP3, PEM, SE, SID2, SP2)

Il corso prende in considerazione i seguenti argomenti: la storia della storiografia economica; la natura, la disponibilità, i limiti delle fonti della storiografia economica; la periodizzazione della storia economica; la storia della popolazione; le origini e gli sviluppi dell'agricoltura e

dell'allevamento, la storia dell'utilizzazione delle fonti di energia e dei materiali; il mutare degli atteggiamenti verso le attività economiche e la ricchezza materiale.

STORIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (SID3, SE, SID2, SP2)

Il corso mira ad approfondire la conoscenza dei processi storici che hanno portato ai primi tentativi di unificazione europea, dei principi teorici che ne sono alla base, delle iniziative di partiti, movimenti, forze politiche, economiche e sociali a favore dell'unità. Particolare rilievo è dato alla storia dell'integrazione europea nel secondo dopoguerra e all'approfondimento di problemi specifici di attualità.

STORIA INTERNAZIONALE IN ETÀ CONTEMPORANEA (SID2, SE)

L'insegnamento della storia si amplia secondo prospettiva più ampie metodologiche e conoscitive, per cui saranno approfonditi i problemi del rapporto tra fonti e contenuti e i dibattiti storiografici. Non c'è bisogno di dire che anche in questo caso vige più che mai il passaggio dal particolare all'universale e dai piccoli ai grandi equilibri.

STORIA MODERNA (SID3, PEM)

Il corso mira a fornire una migliore conoscenza dei caratteri e degli avvenimenti dell'età moderna (secc.XV-XIX), intesa come periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità. Esso tende a una adeguata preparazione sui temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno, approfondendo, in particolare, i caratteri della modernità, la genesi degli stati e gli sviluppi delle relazioni internazionali.

STORIA MODERNA (SP3, SE)

La storia moderna (secc.XV-XIX) è intesa come un periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità. Il corso tende a una adeguata preparazione sui temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno. In particolare vengono approfonditi temi quali i caratteri della modernità dal punto di vista sociale, politico, culturale, la nascita degli stati e la centralizzazione amministrativa, la genesi delle grandi rivoluzioni.

LE MATERIE DELLA FACOLTÀ

STORIA MODERNA (AOGR)

Il corso mira a fornire una migliore conoscenza dei caratteri e degli avvenimenti dell'età moderna (secc.XV-XIX), intesa come periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità. Esso tende a una adeguata preparazione sui temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno. Tra i temi più importanti trattati: i caratteri della modernità, i processi di organizzazione politica e amministrativa.

TEORIE SOCIOLOGICHE CONTEMPORANEE (SP2)

Il corso intende offrire un'introduzione generale al pensiero sociologico contemporaneo, con riferimento a prospettive quali il funzionalismo e neofunzionalismo, lo strutturalismo, l'interazionismo simbolico, la sociologia fenomenologica, la teoria delle reti, e la teoria della scelta razionale. Si accennerà anche ad autori eclettici, quali Habermas e Giddens.

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (SE, SID2)

Il corso, rivolto a studenti che già hanno familiarità con i principali istituti del diritto internazionale, affronterà con metodo seminariale il tema specifico della tutela dei diritti umani a livello internazionale e comunitario, con specifica attenzione al sistema della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU).

PROPEDEUTICITÀ

La propedeuticità degli esami di profitto è la seguente:

Diritto internazionale è propedeutico a:

Diritto internazionale dell'economia
Tutela dei diritti umani

Diritto privato è propedeutico a:

Diritto del lavoro e della previdenza sociale
Diritto del lavoro

Economia politica è propedeutica a:

Economia dell'integrazione europea
Economia dello sviluppo
Economia internazionale
Economia monetaria
Economia applicata
Economia pubblica
Economia pubblica e contabilità di Stato e degli EE.PP.
Economia del lavoro
Politica economica
Scienza delle finanze

Istituzioni di diritto pubblico è propedeutico a:

Diritto amministrativo
Diritto ecclesiastico comparato
Diritto internazionale
Diritto parlamentare
Diritto pubblico comparato
Diritto regionale
Diritto regionale degli enti locali

Storia moderna è propedeutica a:

Storia contemporanea
Sistemi e relazioni degli stati nell'età moderna

Storia contemporanea è propedeutica a:

Storia e politica dell'integrazione europea
Storia dei partiti e dei movimenti politici
Storia del giornalismo
Storia delle relazioni industriali
Storia dell'America del Nord
Storia dell'Amministrazione pubblica
Storia dell'Europa Orientale
Storia delle Americhe
Storia delle istituzioni politiche
Storia delle relazioni internazionali

PROPEDEUTICITÀ

Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa

Storia economica

Storia del cristianesimo

Storia dell'Africa

Storia dell'America latina

Storia dell'Asia

Storia internazionale in età contemporanea

Storia del pensiero sociologico è propedeutico a:

Teorie sociologiche contemporanee

Tutti gli insegnamenti indicati con I sono propedeutici agli insegnamenti avente la stessa denominazione e indicati con II.

Per gli esami relativi ad insegnamenti già sostenuti da studenti provenienti da altre Facoltà, la propedeuticità non è operante.

Programmi di mobilità studentesca della Facoltà

Programma Socrates/ Erasmus

Il Programma Erasmus è una forma di collaborazione tra Università che permette agli studenti di trascorrere un periodo di studio all'estero, da 3 a 12 mesi, presso un Istituto di Istruzione Superiore, garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti attraverso il sistema ECTS (European Credit Transfer System).

Lo studente Erasmus ha l'opportunità di imparare una lingua straniera e conoscere nuove culture. Questa esperienza offre inoltre l'occasione di arricchire il proprio curriculum vitae e potrà essere quindi valutata ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2005/2006 la Facoltà ha stipulato 85 accordi con Università europee per complessive 151 borse, offrendo pertanto la più vasta scelta nell'Ateneo genovese.

Programma Socrates/ Erasmus borse di mobilità per l'a. a. 2005/2006

PAESE	BORSE	MESI	CITTÀ	UNIVERSITÀ PARTNER
Austria	1	9	Klagenfurt	Universitaet Klagenfurt
Austria	1	10	Salzburg	Universitaet Salzburg
Belgio	1	9	Brussel	Europese Hogeschool Brussel
Belgio	1	10	Mons	Facultes Universitaires Catholique de Mons (FUCaM)
Estonia	2	9	Tallin	Rahvusvaheline ikool Concordia Audentes
Estonia	1	9	Tartu	University of Tartu - Tartu Ulikool
Finlandia	2	10	Vantaa	Espoo-Vantaa Institute of Technology (Evitech) - Mercuria Business School
Finlandia	1	9	Jyvaskyla	Jyvaskylan Yliopisto/ University of Jyvaskyla
Finlandia	1	9	Mikkeli	Mikkeli Polytechnic
Finlandia	3	9	Tampere	Tampereen Yliopistoon / University of Tampere
Finlandia	2	10	Rovaniemi	University of Lapland

MOBILITÀ STUDENTESCA

Francia	2	9	Rouen	Institut de Formation Internationale (IFI) Groupe ESC Rouen 09
Francia	1	9	Paris	Institut de Preparation a l'Aministration et a la Gestion (IPAG)
Francia	1	10	Paris	Institut des Hautes Etudes Economiques et Commerciale
Francia	1	6	Paris	Institut d'Etudes Politiques de Paris
Francia	1	9	Paris	Institut d'Etudes Politiques de Paris
Francia	1	9	Dunkerque	Institut Superieur de Commerce International de Dunkerque - ISCID
Francia	1	9	Paris	Institut Superieur du Commerce de Paris
Francia	1	5	Angers	Université Catholique de l'Ouest
Francia	2	9	Avignon	Université d'Avignon et des Pays de Vaucluse
Francia	2	9	Avignon	Université d'Avignon et des Pays de Vaucluse
Francia	2	9	Nice	Université de Nice Sophia Antipolis
Francia	2	9	Paris	Université de Paris Sorbonne
Francia	3	9	Paris	Université de Paris 7-Denis Diderot
Francia	2	9	Perpignan	Université de Perpignan
Francia	2	9	Perpignan	Université de Perpignan
Francia	2	5	Lyon	Université Jean Moulin - Lyon III
Francia	1	10	Lyon	Université Lumiere-Lyon II
Germania	2	9	Lunenburg	Fachhochschule Nordostniedersachsen
Germania	2	9	Wiesbaden	Fachhochschule Wiesbaden
Germania	2	9	Worms	Fachhochschule Worms
Germania	2	9	Worms	Fachhochschule Worms
Germania	1	6	Bremen	Hochschule Bremen
Germania	2	5	Dresden	Hochschule fur Technik und Wirtschaft Dresden
Germania	2	9	Hamburger	HWP - Hamburger Universitaet fur Wirtschaft und Politik
Germania	2	9	Giessen	Justus Liebig Universitaet Giessen
Germania	1	10	Nordhausen	Nordhausen Fachhochschule
Germania	1	10	Potsdam	Universitaet Potsdam
Irlanda	2	9	Dublin	Dublin Institute of Technology
Irlanda	1	10	Tralee	Institute of Technology Tralee

Irlanda	2	9	Cork	National University of Ireland, Cork
Irlanda	1	10	Dublin	University College Dublin National University of Ireland, Dublin
Lituania	1	9	Klaipėdos	Klaipėdos Universitetas
Lituania	2	6	Kaunas	Vytautas Magnus University - Vytauto Didžiojo Universitetas
Paesi Bassi	2	9	Breda	Hogeschool Brabant
Paesi Bassi	1	9	Emmen	Hogeschool Drenthe
Paesi Bassi	2	6	Utrecht	Universiteit Utrecht
Paesi Bassi	1	10	Amsterdam	Universiteit van Amsterdam
Polonia	3	9	Gdansk	University of Gdansk
Polonia	3	9	Gdansk	University of Gdansk
Polonia	3	9	Gdansk	University of Gdansk
Polonia	2	9	Lodz	University of Lodz
Polonia	4	10	Szczecin	University of Szczecin
Polonia	1	6	Wroclaw	Wroclaw University
Polonia	1	6	Wroclaw	Wroclaw University
Polonia	1	6	Wroclaw	Wroclaw University
Portogallo	1	6	Leiria	ISLA - Instituto Superior de Leiria
Portogallo	1	6	Leiria	ISLA - Instituto Superior de Leiria
Portogallo	2	9	Minho	Universidade do Minho
Portogallo	2	9	Lisboa	Universidade Lusofona de Humanidades e Tecnologias
Portogallo	2	9	Lisboa	UTL - Instituto Superior de Ciências Sociais e Políticas
Portogallo	2	9	Lisboa	UTL - Instituto Superior de Economia e Gestão
Regno Unito	2	9	Northampton	University College Northampton
Romania	3	9	Iasi	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" Iasi
Romania	1	8	Timisoara	Universitatea de Vest din Timisoara
Romania	2	8	Timisoara	Universitatea de Vest din Timisoara
Romania	2	8	Timisoara	Universitatea de Vest din Timisoara
Spagna	2	9	Barcelona	Universidad Autonoma de Barcelona
Spagna	1	9	Madrid	Universidad Complutense de Madrid
Spagna	4	9	Madrid	Universidad Complutense de Madrid
Spagna	5	9	Alicante	Universidad de Alicante

MOBILITÀ STUDENTESCA

Spagna	2	9	Leon	Universidad de Leon
Spagna	2	9	Malaga	Universidad de Malaga
Spagna	1	9	Oviedo	Universidad de Oviedo
Spagna	2	9	Sevilla	Universidad de Sevilla
Spagna	2	9	Sevilla	Universidad de Sevilla - Facultad de Ciencias Economicas y Empresariales
Spagna	2	10	Zaragoza	Universidad de Zaragoza
Spagna	3	9	Bilbao	Universidad del Pais Vasco
Spagna	2	6	Castellò de la Plana	Universidad "Jaume I" de Castellon
Spagna	1	9	Elche	Universidad Miguel Hernandez
Spagna	2	10	La Coruna	Universidade da Coruna
Spagna	2	10	Barcelona	Universitat de Barcelona
Spagna	1	6	Girona	Universitat de Girona
Spagna	3	9	Valencia	Universitat de Valencia
Spagna	2	6	Barcelona	Universitat Pompeu Fabra
Svezia	1	9	Jonkoping	Jonkoping International Business School

Oltre agli accordi bilaterali con numerose università europee, la Facoltà di Scienze Politiche ha stipulato convenzioni per la mobilità studentesca con le seguenti università:

Canada	1	9	Montreal	Concordia University
Canada	2	9	Ottawa	University of Ottawa
U.S.A. Missouri	2	9	Kirksville	Truman State University

REGOLAMENTO DEI PROGRAMMI DI MOBILITÀ STUDENTESCA**Art. 1 Ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina le procedure relative alla mobilità studentesca della Facoltà di Scienze Politiche nel quadro del Programma Socrates/Erasmus e di accordi di cooperazione con università estere che prevedono la mobilità degli studenti della Facoltà.

Ai fini delle presenti disposizioni:

- per “Facoltà” si intende la Facoltà di Scienze Politiche
- per “Commissione” si intende la Commissione Mobilità Studentesca della Facoltà di Scienze Politiche
- per “Ufficio Mobilità internazionale” si intende l'Ufficio Mobilità internazionale e Accoglienza studenti stranieri – settore VII - dell'Ateneo
- per “A.I.F.E.” si intende l'Ufficio Attività Internazionali e Formazione Esterna della Facoltà di Scienze Politiche
- per “borsa “ si intende la borsa di mobilità studentesca
- per “domanda” si intende la domanda per l'assegnazione di una borsa di mobilità
- per “Manifesto” si intende il Manifesto relativo al Programma Socrates/Erasmus, pubblicato ogni anno dall'Ateneo, contenente l'elenco delle Facoltà straniere convenzionate, l'indicazione del numero e della durata delle borse, nonché il termine di scadenza per la presentazione delle domande
- per “candidato” si intende lo studente che ha presentato domanda per l'assegnazione di una borsa di mobilità.

Art. 2 Accordi di cooperazione

Le proposte di accordi di cooperazione con università estere che prevedono mobilità studentesca, ad eccezione degli accordi bilaterali nell'ambito del Programma Socrates/Erasmus, devono essere preventivamente inviati per un parere alla Commissione Mobilità Studentesca presieduta dal Preside o da un suo delegato, e composta dai referenti dei programmi di mobilità, quindi sottoposti all'approvazione del Consiglio di Corso degli Studi competente o del Consiglio di Facoltà.

Art. 3 Presentazione delle domande

1. Lo studente che intende concorrere per l'assegnazione di una borsa deve presentare la domanda on-line collegandosi al sito internet www.studenti.unige.it/coopint
2. Possono presentare domanda gli studenti iscritti a un corso di laurea quadriennale, triennale, specialistica o a un corso di dottorato di ricerca, attivati presso la Facoltà.
3. Lo studente che ha già usufruito di una borsa nell'ambito del Programma Socrates/Erasmus non può presentare domanda per detto Programma.
4. Le domande devono essere presentate entro il termine indicato nel Manifesto. Le domande proposte dopo la scadenza di detto termine sono improcedibili

Art. 4 Selezione delle candidature

1. Le borse sono assegnate dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:
 - merito, quale risulta dal numero degli esami sostenuti, dalla media dei voti riportati e dall'anno di corso;
 - conoscenza della lingua del Paese di destinazione;
 - motivazioni personali;
 - eventuale documentazione che lo studente ritenga utile presentare per la valutazione.

Le modalità di attribuzione dei punteggi sono riportate nella tabella disponibile presso l'A.I.F.E. in forma cartacea e in formato elettronico.

2. La graduatoria dei vincitori viene pubblicata presso la Facoltà e sul sito internet www.studenti.unige.it/coopint. Tale pubblicazione ha valore di notifica agli interessati.

Art.5 Accettazione delle borse

Lo studente assegnatario di borsa deve presentarsi all'Ufficio Mobilità internazionale entro la scadenza indicata sul sito sopra riportato. La mancata presentazione entro tale scadenza viene considerata quale tacita rinuncia.

In caso di rinuncia subentra il candidato immediatamente successivo in graduatoria.

Art.6 Autorizzazione preventiva a sostenere esami all'estero

1. Prima di recarsi all'estero lo studente deve presentare al Presidente del Consiglio di Corso di studio la domanda per sostenere esami all'estero. La domanda dovrà essere esaminata dalla Commissione Mobilità Studentesca e dalla commissione Piani di studio per accertare l'ammissibilità delle attività formative
2. Nella richiesta di autorizzazione si deve specificare, per ciascuno degli esami indicati:
 - a) la denominazione estera del corso
 - b) la denominazione italiana del corso
 - c) il numero di crediti e il numero delle ore del corso
3. Le commissioni, nel dare il nulla osta, devono esprimersi in anticipo sul numero di crediti che intendono riconoscere all'esame estero, tenendo presente che:
 - a) i crediti riconosciuti saranno quelli previsti dall'ordinamento didattico della Facoltà;
 - b) nel caso in cui le commissioni riscontrino che l'esame che autorizzano presso l'università estera non abbia un numero sufficiente di crediti o non sia del tutto equivalente per contenuto, possono richiedere un'integrazione con altro insegnamento dell'università ospitante.
4. Eventuali crediti relativi a insegnamenti dei quali si sia superato l'esame in Università estera, non previsti nel curriculum dello studente ma coerenti con il suo percorso formativo, possono essere riconosciuti dalla Commissione ai fini dei 12 crediti liberi, o essere assimilati a seminari ai fini dell'acquisizione dei 3 crediti "*per altre attività*", anche in eccedenza ai 12 crediti liberi.
5. Nel caso che ad esami sostenuti all'estero e regolarmente autorizzati fossero attribuiti dall'ordinamento estero crediti in misura inferiore a quelli attribuiti alle corrispondenti materie della Facoltà, in considerazione della particolare

esperienza acquisita all'estero, vengono riconosciuti i crediti delle corrispondenti materie della Facoltà, purché questa differenza non sia superiore a 2 crediti.

6. Le attività formative sostitutive o aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate possono essere autorizzate su richiesta dell'interessato.
7. L'autorizzazione del CCS competente deve sempre essere espressa su conforme parere scritto della Commissione Mobilità Studentesca e dalla Commissione Piano di Studio.

Art. 7 Convalida degli esami e conversione dei voti

Entro 15 giorni dal rientro lo studente deve presentare all'Ufficio Mobilità Internazionale l'attestato di frequenza e la relazione individuale; il transcript of records dovrà essere consegnato quando rilasciato dall'Università straniera. La convalida degli esami e la conversione dei voti viene approvata dal competente CCS, sulla base della tabella adottata dalla Facoltà.

CALENDARIO DELLE LEZIONI E DEGLI APPELLI DI ESAME E DI LAUREA

LEZIONI	
<i>LEZIONI I SEMESTRE A.A. 2005/2006</i>	03/10/2005 -09/12/2005
<i>LEZIONI ANNUALI A.A. 2005/2006</i>	03/10/2005 -19/05/2006
<i>LEZIONI II SEMESTRE - A.A. 2005/2006</i>	27/02/2006 -19/05/2006
ESAMI	
APPELLO DI ESAMI SESSIONE AUTUNNALE A.A. 2004/2005	
I APPELLO	05/09/2005 16/09/2005
II APPELLO	19/09/2005 – 0/09/2005
<i>APPELLO STRAORDINARIO DI NOVEMBRE APERTO AI SOLO STUDENTI FUORI-CORSO</i>	02/11/2005 – 0/11/2005
<i>APPELLO DI DICEMBRE (anche per materie terminate nel I semestre a.a. 2005/2006)</i>	12/12/2005 – 2/12/2005
PROLUNGAMENTO APPELLO AUTUNNALE - GENNAIO/FEBBRAIO 2006	
<i>(con sospensione delle lezioni) - A.A. 2004/2005 e, per le sole materie conclusesi nel 1° semestre, A.A. 2005/2006</i>	
I APPELLO	09/01/2006 - 20/01/2006
II APPELLO	23/01/2006 - 03/02/2006
III APPELLO	13/02/2006 - 24/02/2006
<i>APPELLO STRAORDINARIO DI MARZO APERTO AI SOLO STUDENTI FUORI-CORSO.</i>	01/03/2006 - 31/03/2006
<i>APPELLO STRAORDINARIO DI APRILE APERTO A TUTTI GLI STUDENTI (COMPRESI GLI ESAMI INERENTI I CORSI DEL 2° SEMESTRE, GIÀ TERMINATI).</i>	20/04/2006 –03/05/2006
DA GIOVEDÌ 13 A MERCOLEDÌ 19 APRILE 2006: SOSPENSIONE PER FESTIVITÀ PASQUALI	

APPELLO DI ESAMI SESSIONE ESTIVA - A.A. 2005/2006	
I APPELLO	22/05/2006 - 01/06/2006
II APPELLO	05/06/2006 - 16/06/2006
III APPELLO	26/06/2006 - 07/07/2006
Post-appello a richiesta *	10/07/2006 - 21/07/2006
LAUREE	
SESSIONI DI LAUREA relative all'A.A. 2004/2005	
APPELLO DI OTTOBRE 2005	17/10/2005 - 28/10/2005
APPELLO DI NOVEMBRE 2005	21/11/2005 - 02/12/2005
APPELLO DI FEBBRAIO 2006	06/02/2006 - 17/02/2006
APPELLO DI MARZO 2006	13/03/2006 - 24/03/2006
SESSIONI DI LAUREA relative all'A.A. 2005/2006	
APPELLO DI MAGGIO 2006	08/05/2006 - 19/05/2006
APPELLO DI LUGLIO 2006	03/07/2006 - 14/07/2006

* **Gli studenti dovranno presentarsi il giorno del terzo appello e richiedere il post appello al docente il quale provvederà a iscriverlo in un elenco.**

Durata 1° semestre: 10 settimane.

Durata 2° semestre: 11 settimane (compresa la sospensione di Pasqua da giovedì 24/3/2005 a mercoledì 30/3/2005 compresi).

Nota:

Il titolo provvisorio della tesi relativo alle lauree quadriennali deve essere consegnato allo sportello dello studente almeno 6 mesi prima dell'inizio dell'appello di laurea; il titolo provvisorio della tesina almeno 2 mesi prima.

Il titolo provvisorio della prova finale relativo alle lauree triennali in: Scienze Internazionali e Diplomatiche e Scienze Politiche deve essere consegnato allo sportello dello studente almeno 3 mesi prima dell'inizio dell'appello di laurea; per il corso di laurea triennale in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane, il termine è almeno di 4 mesi.

INFORMAZIONI GENERALI

Facoltà di Scienze Politiche: Palazzo Universitario, Via Balbi 5, 3° piano.

Presidenza

Via Balbi, 5 - 16126 GENOVA

Presidente: Prof. ssa Maria Antonietta Falchi Pellegrini

Segreteria di Presidenza: Tel. 010/2099219 (Orario di ufficio: dalle ore 10.30 alle ore 13, tranne il sabato; dalle ore 16.00 alle ore 17.00, tranne il venerdì pomeriggio ed il sabato).

Fax 010/2099550

E-Mail Segreteria di Presidenza: **presidenza.scienzepolitiche@unige.it**

Tel. 010/2099220 (Uscieri Facoltà, Via Balbi 5, 3° piano - per informazioni relative ad orari lezioni, calendario esami di profitto e di laurea, ecc.)

Tel. 010/2095780 (Polo Didattico Albergo dei Poveri - per informazioni relative ad orari lezioni, calendario esami di profitto) Fax: 010/2095774

Pagina WEB di Facoltà: **<http://www.scpol.unige.it/>**

Laboratorio Informatico e Linguistico

Presso l' Albergo dei Poveri

Tel. 010/2095775

E-Mail: **laboratorioinfo@unige.it**

Centro di Servizio Bibliotecario "E.Vidal"

Largo Zecca 8/12 - 16124 GENOVA

Tel. 010/2099005-2099007

Fax 010/2510552

Sito internet: **<http://www.csb-scpo.unige.it/>**

Segreteria Studenti di Facoltà

Via Bensa, 1 – 1° piano - 16124 GENOVA

Tel. 010/2099694-010/2095661 Fax. 010/2095653

E-mail: studenti. **rosso@unige.it**

(Orario di sportello: tutti i giorni, salvo il sabato, dalle ore 9 alle ore 12; il martedì e mercoledì anche il pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.00).

Sportello dello studente

Presso la Facoltà, via Balbi 5, 3° piano, 16126 Genova

Tel. 010/2099995 - 2095562

Fax. 010/2099226

E-mail: **sportello.scpol@unige.it**

Orario di apertura sportello dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Martedì e mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE E FORMAZIONE ESTERNA (A.I.F.E.)

Via Balbi, 5 3° piano - 16126 Genova

Mobilità Internazionale: tel. 010-2099480

e.mail aifeint@unige.it

Stage: tel. 010-2095683

e.mail aifestage@unige.it

Sito internet: <http://www.aife.unige.it>

Orario di ricevimento: lunedì - mercoledì - venerdì dalle 10.00 alle 12.00
martedì dalle 14.30 alle 16.00

DIPARTIMENTO DI RICERCHE EUROPEE (DI.R.E.)

Sito internet: http://www.scpol.unige.it/facolta/dipartimenti/dipa_rice_euro_html

E-Mail: dire@unige.it

Sezione Giuridica

Salita San Nicolosio, 1/6 - 16124 Genova

Segreteria: Tel. 010/2099033-2099041

Fax: 010/2095087

Sezione Linguistica

Salita San Nicolosio, 1/6 - 16124 Genova

Segreteria: Tel. 010/2099091

Fax: 010/2099090

Sezione Storica

Salita San Nicolosio, 1/8 - 16124 Genova

Segreteria: Tel. 010/2099043-44-46-51

Fax: 010/2099099

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE (DISEFIN)

Sito internet: <http://disefin.economia.unige.it>

E-Mail: isteco@unige.it

Largo Zecca, 8/14 - 16124 Genova

Segreteria: Tel. 010/2099024

Fax: 010/2099071

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DI.S.PO.S.)

Sito internet: <http://www.csb-scpol.unige.it/dispos/>

Largo Zecca, 8/16 - 16124 GENOVA

Segreteria: Tel. 010/2099015

Tel. 010/2099042

Fax 010/2099027

E-Mail: dispos@unige.it

Aule

Le lezioni sono ubicate nei due Poli Didattici della Facoltà. Palazzo universitario Via Balbi, 5 terzo piano e polo Brignole (ex Albergo dei Poveri) Piazzale Brignole, 2 cancello.

INDICE

Lettera del Preside alle Matricole	3
Introduzione	5
L'offerta formativa	7
Le lauree	7
Le lauree specialistiche	7
I Corsi di perfezionamento	8
I Master	8
Polo europeo Jean Monnet	9
Seminari	9
Stage e Tirocini	9
Laboratorio linguistico e informatico	9
Servizio tutorato	10
Servizio per i diversamente abili	10
Il corpo docente della Facoltà	11
Organi e commissioni della Facoltà	13
I percorsi formativi	15
Norme generali	17
Corso di laurea in Scienze Internazionali e diplomatiche	21
Curriculum in Cooperazione internazionale e politiche dello sviluppo	23
Curriculum in Economia e finanza internazionali	25
Curriculum in Organizzazione e relazioni internazionali	27
Curriculum in Studi europei	29
Regolamento del Corso di laurea	31
Corso di laurea in Scienze Politiche	37
Curriculum in Cultura e comunicazione politica	39
Curriculum in Economia, Finanza e Politica	41
Curriculum in Giornalismo politico, economico e sociale	43
Curriculum in Politiche sociali e ricerca sociale	45
Curriculum in Diritto e politica	47
Regolamento del Corso di laurea	49
Corso di laurea in Amministrazione, organizzazione e gestione delle risorse umane	55
Curriculum in Amministrazione pubblica	56
Curriculum in Gestione delle organizzazioni complesse	58
Regolamento del Corso di laurea	60
Le lauree specialistiche	67
Corso di laurea specialistica in Scienze Internazionali e diplomatiche	69

Corso di laurea specialistica in Politiche ed economia del Mediterraneo	73
Corso di laurea specialistica in Scienze Politiche	77
Corso di laurea specialistica in Scienze delle Pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni complesse	83
Corso di laurea specialistica in Studi europei	91
Materie insegnate nella Facoltà	95
Propedeuticità	125
Programmi di mobilità studentesca della Facoltà	127
Regolamento dei programmi di mobilità studentesca	131
Calendario delle lezioni e degli appelli di esame e di laurea	135
Informazioni generali	137